

# Almanacco 2019

## Campione del Mondo Piloti 2019

**JD Toretto**



(Fabio C.)



Campione del Mondo Piloti		JD Toretto (Fabio C.)		Phonda
Campione del Mondo Costruttori		Phonda		Nanashi Doe (Stefano B.)
Coppa Huub		JD Toretto (Fabio C.)		Phonda
The Faster		Randy Savage (Marco D.)		Lampottini
The Poleman		Cierre Sette (Mattia F.)		Voolvo
500 Miglia di Indianapolis				Nanashi Doe (Stefano B.)
24 Ore di Le Mans				Joaquin Asado (Ivan G.)

# PistonDice



**22/01/2019**

## Paesi Emergenti

### Tavolo 1



Gran Premio del Bahrain  
Sakir

Appaloosa  
GutVon-Gaz  
Phonda



### Tavolo 2



Gran Premio dei Russia  
Sochi

Lingier-Talvot  
NikitaVaz  
Skrota



### Tavolo 3



Gran Premio dell'India  
Buddh

Beta Giulietta  
Nanny  
McSbyrrell



### Tavolo 4



Gran Premio di Abu Dhabi  
Yas Marina  
Da confermare

Jean Renò  
Lampottini  
Voolvo





# Gara 1—Tavolo 1 Gran Premio del Bharain Sakir Martedì 22 gennaio 2019



## Classifica Finale

Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	+1  Viktor Vektor	GutVon-Gaz	1'17"00	1'15"05	S M	In 32 turni
2	+1  Nanashi Doe	Phonda	1'17"00	1'16"04	M M	A 1 turno
3	+1  JD Toretto	Phonda	1'18"00	1'17"04	M M	A 3 turni
4	-3  Marty McFlower	Appaloosa	1'18"00	1'18"01	M M	A 4 turni
5	=  Sergio Senna	GutVon-Gaz	1'18"00	1'18"04	M M	A 4 turni
6	=  Alex Faprest	Appaloosa	1'18"00		M M	Ritirato

Giro Veloce: 1'15"05 Viktor Vektor su GutVon-Gaz

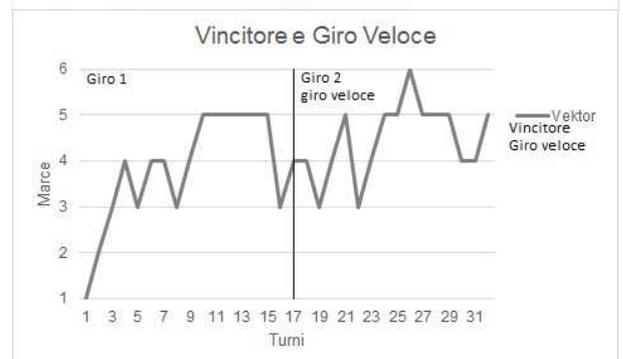
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	McFlower	106,78	18,00	22,00	0,00	25,66	4,34	10,00	23,12	16,88
2	Vektor	111,10	31,00	9,00	0,00	17,00	9,00	14,00	23,10	16,90
3	Doe	120,53	36,00	4,00	0,00	22,66	9,34	8,00	21,87	18,13
4	Toretto	125,95	38,00	2,00	0,00	27,00	9,00	4,00	20,95	19,05
5	Senna	132,39	38,00	2,00	0,00	25,00	9,00	6,00	29,39	10,61
6	Faprest	138,28	34,00	6,00	0,00	29,34	8,66	2,00	34,94	5,06



17	M. McFlower (GBR) Appaloosa		1° Fila	V. Vektor (RUS) 11 GutVon-Gaz
73	N. Doe (JAP) Phonda		2° Fila	J.D. Toretto (USA) 18 Phonda
84	S. Senna (BRA) GutVon-Gaz		3° Fila	A. Faprest (USA) 23 Appaloosa



I distacchi e i tempi della classifica finale tengono in considerazione le penalità inflitte a Doe, Toretto e McFlower.

La Telemetria, Evoluzione Posizioni, non tiene in considerazione le penalità.

## CRONACA

A Sakir fa caldo, ma una perturbazione si sta avvicinando al circuito, e non promette nulla di buono. I piloti in griglia di partenza montano tutti le gomme Medie eccetto Viktor Vektor che preferisce le Soft.

Falsa partenza per McFlower in pole position, fa slittare le gomme e rimane piantato sulla piazzola. Ne approfitta Vektor, che sfrutta le gomme morbide per accaparrarsi da subito la prima posizione.

Alla prima curva, Toretto è l'unico pilota a non riuscire ad entrare, mentre Vektor entra troppo!!! ed è costretto a rallentare nel turno successivo e uscendo in 4° marcia mentre gli altri possono innestare la 5°.



Doe utilizza tutti i suoi Boost e prende la prima posizione insieme a Senna al sesto turno, seguiti con un turno di svantaggio dalla coppia dell'Appaloosa e da Vektor. Anche Toretto è entrato troppo forte nella prima curva e non riesce a colmare lo svantaggio.

Si entra nella parte più guidata del circuito, curve tre, quattro e cinque, con i piloti che mantengono i distacchi invariati, ma non lesinano nel sfruttare le gomme.

Nel rettilineo opposto a quello d'arrivo Senna, inspiegabilmente, tiene la 5° marcia invece di provare una sesta (nd: a mio parere ci stava benissimo) e si fa superare da Doe che invece la sesta la innesta con piacere.

Le Phonda sono prima e ultima separate da due turni di gioco, in mezzo le due Appaloosa e le due GutVon-Gaz.



L'ultima curva del circuito è una curva strategica, in quanto molto difficile e subdola. Sicuramente darà emozioni anche nel giro finale e probabilmente decreterà la vittoria.

Pero ora siamo al primo giro, turno 15, turno in cui Vektor, Faprest e McFlower utilizzano il Boost e raggiungono Doe che ha scalato dalla sesta alla terza marcia. I contatti sono inevitabili e l'Appaloosa di McFlower, la Phonda di Doe e la GutVon-

Gaz di Vektor perdono un Punto Carrozzeria... ma vengono posizionati 4 detriti... Direzione Gara?!?!?

Le auto si ricompattano con Vektor che perde 6 punti Gomma in un colpo solo, Doe a ruota e le due Appaloosa tutte attaccate, mentre ad un turno dalla testa Senna viene raggiunto da Toretto.

L'usura delle gomme è stata devastante, tanto che tutti i piloti sono costretti a rientrare ai box, chi per una sosta lunga e chi per una sosta veloce. La confusione è tale che è risultato quasi impossibile per la Direzione Gara ricostruire tali eventi. Solo grazie alle testimonianze dei presenti si è riuscito a capire lo svolgimento delle procedure.

Da quanto è emerso Vektor, Senna e Faprest hanno effettuato una sosta veloce montando tutte gomme medie e riuscendo ad uscire dai box nello stesso turno di entrata.

Doe, Toretto e McFlower hanno invece effettuato una sosta lunga, gomme medie, e sono riusciti ad uscire dai box nel turno successivo a quello di entrata.

Purtroppo, i piloti che hanno effettuato la sosta lunga, hanno male interpretato il regolamento (forse perchè la maggior parte non l'ha letto) e sono ripartiti in quarta marcia dopo aver effettuato il tiro del D20.

La regola è la seguente:

tiri il D20, se superi il test riparti immediatamente in 3° marcia, se lo fallisci riparti in 4° marcia ma il turno successivo.

Detto ciò, alla ripartenza, Vektor e Doe si trovano in testa seguiti ad un turno dagli avversari. In curva due Vektor prende un turno di vantaggio so Doe e McFlower che raggiunge il pilota giapponese; poi Faprest e l'altra Phonda di Toretto e a tre turni dalla testa la GutVon-Gaz di Senna.

Vektor, Doe, Toretto, Faprest e Senna interpretano in maniera perfetta la parte più guidata del circuito, nonché il rettilineo opposto ai box, McFlower si perde alla curva al fondo del rettilineo, e viene raggiunto dai Toretto e dal compagno di scuderia. quest'ultimo, però non è sufficientemente veloce all'uscita della curva e perde nuovamente contatto dal compagna, ma anche da Toretto e viene raggiunto da Senna.

Faprest è una furia e nel tentativo di recuperare va fuori strada in curva 8. Lo schianto è tremendo, ma il pilota ne esce incolume.

Ci avviciniamo all'ultima curva dove Doe raggiunge Vektor e lo supera in uscita consumando tutte le gomme e taglia per primo il traguardo. Sempre all'ultima curva Toretto si sbarazza di McFlower che va in testacoda. Senna, complice una serie di tiri di dado molto sfortunati, non recupera su McFlower.

Vince il gran premio Vektor grazie alla penalità (Drive-Through) inflitta a Doe per il pasticcio ai Box (intendiamo l'uscita in 4° marcia) che finisce secondo; Toretto e McFlower subiscono la stessa penalità, ma essendo Senna troppo indietro, non perdono posizioni e rimangono rispettivamente terzo e quarto. Quinto Senna e sesto Faprest ritirati.

Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 2 Punti Motore:
- 9 Punti Carrozzeria
- 8 Punti Sospensioni





# Gara 1—Tavolo 2 Gran Premio di Russia Sochi Martedì 22 gennaio 2019



## Classifica Finale

Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1 +4	Gaute da Suta	NikitaVaz	1'17"00	1'12"22		In 29 turni
2 +1	Alex L. Armstrong	NikitaVaz	1'18"00	1'12"20		A 1 turno
3 -2	Spaco Botilia	Skrota	1'17"00	1'14"14		A 2 turni
4 =	Mika Makkinen	Lingiery-Talvolt	1'18"00	1'14"21		A 3 turni
-3	Sesterzo Curvo	Lingiery-Talvolt	1'19"00	1'14"09		A 4 turni
5 =	Artom Renna	Skrota	1'20"00	1'13"06		A 4 turni

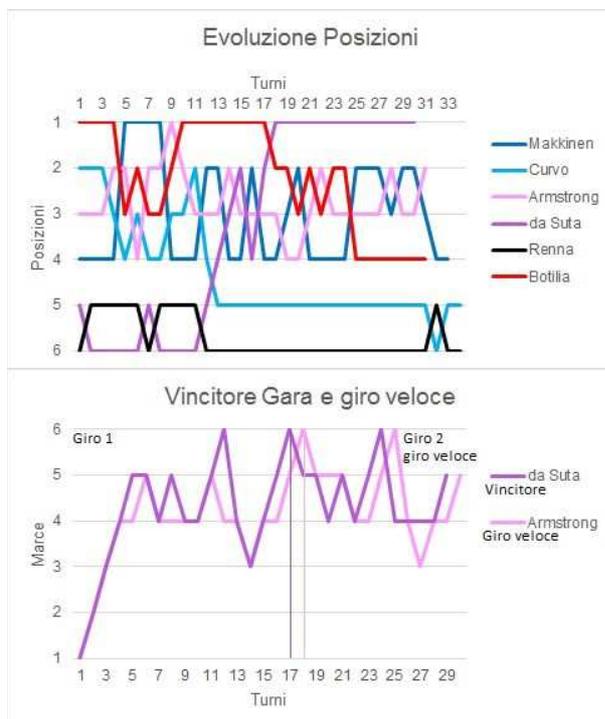
Giro Veloce: 1'12"20 Alex L. Armstrong su NikitaVaz

## Qualifiche e Griglia di Partenza

pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	Botilia	108,90	20,00	20,00	0,00	23,66	9,34	7,00	25,24	14,76
2	Curvo	112,60	23,00	17,00	0,00	23,66	6,34	10,00	25,94	14,06
3	Armstrong	119,44	20,00	20,00	0,00	23,66	9,34	7,00	35,78	4,22
4	Makkinen	120,96	29,00	11,00	0,00	26,00	8,00	6,00	25,96	14,04
5	da Suta	127,64	17,00	23,00	0,00	32,00	4,00	4,00	38,64	1,36
6	Renna	128,11	26,00	14,00	0,00	32,34	5,66	2,00	29,77	10,23

9	<b>S. Botilia (RUM)</b> Skrota		<b>1° Fila</b>		<b>S. Curvo (ITA) 32</b> Lingiery-Talvolt
85	<b>A.L. Armstrong (SWE)</b> NikitaVaz		<b>2° Fila</b>		<b>M. Makkinen (FIN) 69</b> Lingiery-Talvolt
27	<b>G. da Suta (ITA)</b> NikitaVaz		<b>3° Fila</b>		<b>A. Renna (ITA) 29</b> Skrota

## Telemetria



## CRONACA

Cielo sereno sul Mar Nero e sul circuito di Sochi. Tutti i piloti scelgono le gomme Soft, eccetto Gaute da Suta che sceglie le Medie.

Gaute da Suta ha studiato una strategia e niente lo distoglierà dal seguire quanto pianificato.

Partenza regolare per tutti i piloti e al termine del lungo rettilineo di partenza, da Suta si trova ultimo a causa delle gomme meno performanti.



Armstrong (gradito ritorno in Formula Dla Liut), su NikitaVaz, è in testa insieme a Spaco Botilia (rookie), su Skrota, e i due della Ligniery-Talvolt (Curvo e Makkinen). Ad un turno Renna e da Suta, rispettivamente su Skrota e su NikitaVaz.

Superato il semicerchio, i piloti si destreggiano in una serie di curve e controcurve di novanta gradi, prima di arrivare sul lungo rettilineo di ritorno, quello che porta al cosiddetto "Cubo".

Le posizioni sono rimaste congelate, fino ad ora, quando al turno 15 Botilia entra da solo al comando nel "Cubo". Ad un turno dal pilota rumeno si trovano le due Ligniery-Talvolt e le due NikitaVaz con da Suta che ha raggiunto il suo compagno di scuderia. Renna rimane a due turni dalla vetta.



Il "Cubo" miete un'altra vittima: Curvo esce male da curva 8, perdendo contatto dalla testa e venendo raggiunto da Renna.

Botilia entra per una sosta veloce, cambia i pneumatici rimontando i soft, ed esce immediatamente. Gaute da Suta ha affrontato l'ultima curva del circuito in 5° marcia, al contrario di Makkinen e Armstrong, e può lanciarsi sul lungo rettilineo in sesta sopravanzando Botilia e posizionandosi in prima posizione.

Armstrong e Makkinen, non essendosi fermati ai box, raggiungono Botilia e si gettano all'inseguimento di da Suta con un

turno di svantaggio.

Renna è costretto ai box, ma i meccanici non sono proprio al massimo della preparazione, e gli fanno perdere tantissimo tempo tanto che si ritrova a 4 turni dalla testa e ad un turno da chi lo precede.

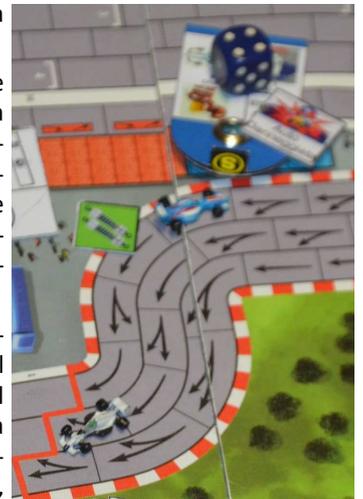


Da Suta segue imperterrito il piano prestabilito e mantiene il proprio vantaggio anche all'entrata del "Cubo". Armstrong e Makkinen, imparano dal maestro e lo imitano, mentre Botilia rimane leggermente attardato. Gaute da Suta ha un turno di vantaggio sulla coppia Armstrong e Makkinen, ad un turno dal due Spaco Botilia, seguito ad un turno da Curvo che, a sua volta, è tallonato ad un turno da Renna.

Le emozioni non sono finite, quando Curvo spacca la sospensione e va in testacoda in curva 8 (sembra proprio che non la digerisca).

Makkinen, rompe il motore all'ultima curva, e anche lui va in testacoda, al turno successivo. Strada spianata per Armstrong che può agevolmente conquistare la seconda posizione dietro al compagno di scuderia.

Mentre Makkinen riparte, Botilia lo raggiunge e lo supera sul rettilineo d'arrivo, ottenendo il terzo posto. Makkinen arriva quarto distruggendo definitivamente il motore, gran botto, grande paura, ma pilota incolme.



Renna, intanto raggiunge Curvo dopo il testacoda, ma non riesce a superarlo e rimane in sesta posizione, mentre il pilota romano ottiene la quinta posizione.

Se la pazienza è la virtù dei forti, Gaute da Suta ha dimostrato di aver trovato quella forza che gli mancava qualche anno fa, e adesso, oltre al talento, ha l'esperienza e la determinazione per vincere.

E' mancato dalle competizioni per quasi due anni, tornato all'ultima gara della stagione scorsa, ha già vinto tutte le gare in cui ha partecipato.

Sicuramente è l'uomo da battere!!!!!!

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 4 Punti Motore:
- 5 Punti Carrozzeria
- 8 Punti Sospensioni



# Gara 1—Tavolo 3 Gran Premio d'India Buddh

Martedì 22 gennaio 2019



## Classifica Finale

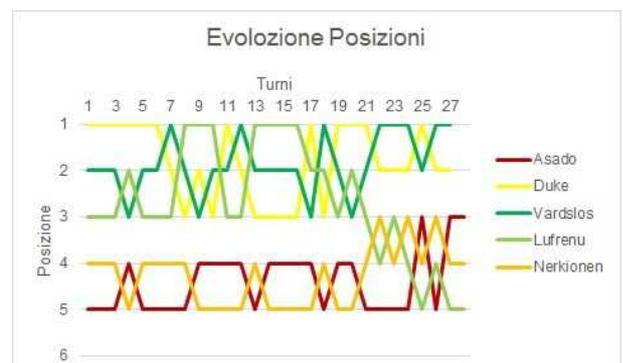
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	+1  Matthew Vardslos	McSbyrrell	1'15"00	1'10"09		In 25 turni
2	-1  Daisy Duke	McSbyrrell	1'15"00	1'10"09		A 0 turni
3	+2  Joaquin Asado	Beta Giulietta	1'16"00	1'10"09		A 1 turno
4	=  Miki Nerkionen	Nanny	1'16"00	1'10"07		A 1 turno
5	-2  Memanka Lufrenu	Nanny	1'15"00	1'11"10		A 1 turno
6						

Giro Veloce: 1'10"07 Miki Nerkionen su Nanny

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

pos	Pilota	tempo	Sett. 1			Sett. 2			Sett. 3	
1	Duke	105,18	20,00	20,00	0,00	23,66	9,34	7,00	21,52	18,48
2	Vardslos	111,95	20,00	20,00	0,00	27,40	5,60	7,00	24,55	15,45
3	Lufrenu	118,18	35,00	5,00	0,00	22,00	8,00	10,00	21,18	18,82
4	Nerkionen	127,73	32,00	8,00	0,00	19,00	9,00	12,00	36,73	3,27
5	Asado	131,00	27,00	13,00	0,00	26,34	5,66	8,00	37,66	2,34
6										



99	D. Duke (USA) McSbyrrell		M. Vardslos (SWE) 5 McSbyrrell
12	M. Lufrenu (ETY) Nanny		M. Nerkionen (FIN) 7 Nanny
22	J. Asado (URU) Beta Giulietta		



## CRONACA

Si torna in India, nel favoloso circuito di Buddh (a me è sempre piaciuto, ma i veri piloti di Formula 1 non sono dello stesso avviso).

Il sole splende e tutti i piloti montano gomme medie. Le Nanni hanno il carico aerodinamico alto, mentre le McSbyrrell e la Beta Giulietta di Asado quello basso.

Partenza regolare per tutte le vetture ed alla prima curva si dividono in due tronconi, il gruppo di testa formato dalle McSbyrrell di Duke e Vardslos e dalla Nanny di Lufrenu, seguite dalla Beta Giulietta di Asado e dall'altra Nanny di Nerktionen.



Nonostante i due assetti siano diametralmente opposti, i piloti guidano in modo tale da farli funzionare bene entrambi. Il lungo rettilineo opposto ai box viene affrontato in sesta e poi in quinta dalle Nanny, mentre Asado e le due McSbyrrell lo affrontano prima in quinta e poi in sesta.

I tiri di dado sfigati vengono mitigati con sapienza utilizzando ERS e Boost, ma tutto ciò si traduce per una noi mortale per gli spettatori, che non vedono colpi di scena o sorpassi. Le posizioni sono congelate con i tre di testa che mantengono un vantaggio di un turno sulla coppia inseguitrice.

Per tutto il primo giro le posizioni rimangono invariate e anche per l'inizio del secondo giro, date che nessuno si ferma ai box.

L'evento che darà uno scossone alla gara è una errata stima dei punti Trasmissione effettuata dalla Nanny. Le scalate importanti si hanno in curva 1, passando dalla sesta alla quarta (ma solo dal secondo giro) ed in curva 4 dove è obbligatorio passare dalla quinta alla terza.

Le Nanny hanno fatto un assetto con due soli punti Trasmissione ed un urlo tremendo si sente alla radio di Lufrenu quando, al turno 20, vorrebbe passare in terza marcia per affrontare in modo corretto curva 4, ma può innestare solo la quarta e uscendo lungo va in testacoda.

Nerktionen è stato più bravo in curva uno, riuscendo a rispar-

miare il punto Trasmissione passando dalla sesta in quinta. Così le due McSbyrrell vanno verso la vittoria in parata.



Lufrenu, nonostante il testacoda, grazie alla sua abilità "Recupero Immediato" perde un solo turno rispetto al duo della scuderia inglese e può ancora lottare, per il gradino più basso del podio, con Asado e Nerktionen.



I due piloti della scuderia indiana, iniziano una serie di manovre scorrette ed antisportive, nel tentativo di chiudere il passaggio del pilota uruguayano.

Queste manovre rischiano, oltretutto, di rompere le loro vetture e perdono diversi punti Carrozzeria.



Vardslos vince davanti al compagno di scuderia Duke (con enorme disappunto della pilotessa americana); terzo Asado che svicola tra le due Nanny e conquista il podio; poi Nerktionen e quinto Lufrenu.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 3 Punti Motore:
- 5 Punti Carrozzeria
- 5 Punti Sospensioni





# Gara 1—Tavolo 4 Gran Premio di Abu Dhabi Yas Marina Martedì 22 gennaio 2019



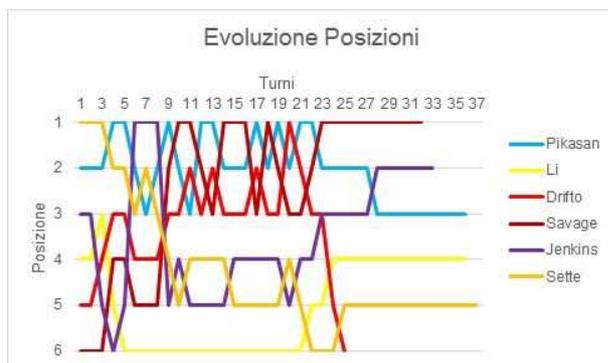
Classifica Finale							
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco	
1	+5  Randy Savage	Lampottini	1'17"00	1'14"04		In 31 turni	
2	+1  Leeroy Jenkins	Voolvo	1'18"00	1'14"04		A 1 turno	
3	-1  Evy Pिकास	Jean Renò	1'17"00	1'18"04		A 4 turni	
4	=  Brus Li	Jean Renò	1'19"00	1'14"04		A 4 turni	
5	-4  Cierre Sette	Voolvo	1'18"00	1'18"04		A 5 turni	
	-1  Yosoke Drifto	Lampottini	1'17"00			Ritirato	

Giro Veloce: 1'14"04 Randy Savage su Lampottini

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 4										
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	Sette	103,11	20,00	20,00	0,00	23,66	9,34	7,00	19,45	20,55
2	Pitstop	109,18	20,00	20,00	0,00	23,66	9,34	7,00	25,52	14,48
3	Jenkins	120,56	29,00	11,00	0,00	16,66	9,34	14,00	34,90	5,10
4	Li	124,08	22,00	18,00	0,00	24,20	8,80	7,00	37,88	2,12
5	Drifto	128,88	26,00	14,00	0,00	28,20	4,80	7,00	34,68	5,32
6	Savage	137,53	39,00	1,00	0,00	29,00	7,00	4,00	29,53	10,47



93	C. Sette (POR) Voolvo		1° Fila	E. Pिकास (JAP) Jean Renò	81
63	L. Jenkins (LAO) Voolvo		2° Fila	B. Li (HGK) Jean Renò	80
6	Y. Drifto (JAP) Lampottini		3° Fila	R. Savage (USA) Lampottini	83



## CRONACA

Gara notturna ad Abu Dhabi, sotto un cielo plumbeo i piloti si apprestano ad affrontare il circuito arabo illuminato dalle luci artificiali.

Tutti i piloti montano gomme medie e partono veloci allo spegnimento dei semafori.

Le prime due curve non sono determinanti per la classifica ad inizio gara, troppo vicine alla linea di partenza, certo che se, come Brus Li, ci si ferma davanti a ciascuna di essa, allora si possono buttare tutti i sogni di gloria.



Così, mentre tutti i piloti entravano in Curva 3 per contendersi la prima posizione, il neo pilota della Jean Renò, Brus Li, accumulava già un ritardo di due turni.

Curva 3 (denominata anche Corner 5) è la curva che immette nel rettilineo più lungo del circuito ed è importante riuscire ad uscire da questa curva in 5° marcia, come hanno fatto i due volponi della Lampottini e l'altra Jean Renò del rookie Pikasan. Le due Voolvo di Jenkins e Cierre Sette, sono usciti in quarta marcia, perdendo contatto dalla testa.

Proprio mentre il gruppo di testa affrontava la curva al termine del rettilineo, uno scroscio di pioggia improvviso inondava la pista rendendola infida e scivolosa.

Grazie al caldo secco, tipico di queste regioni del mondo, dopo



un paio di turni la pista si è nuovamente asciugata.

L'acqua non ha aiutato o danneggiato nessuno, e le due Lampottini si contendono la prima posizione con la Jean Renò di Pikasan, ad un turno le due Voolvo e a due turni dalla testa la seconda Jean Renò di Brus Li.

Scongiurato il pericolo di altra pioggia, nessuna delle vetture si ferma ai box.

Curva 3 si conferma essere la curva più difficile e determinate per la gara. Al turno 20 Drifto esagera e perde gli ultimi due Punti Trasmissione rimastigli, rompe la macchina ed è costretto al ritiro. Tale evento lo motiva per la gara successiva e otterrà un Punto Pilota (PP) gratuito.

Poco prima, al turno 19, Cierre Sette ed il suo compagno si toccano, il pilota portoghese ha la peggio e perde il suo ultimo punto Carrozzeria (PC) andando in testacoda e danneggiando la vettura.

Riguardo alla scuderia svedese c'è da sottolineare che entrambi i piloti abbiano corso con un assetto costruito su 24 Punti Struttura invece che su 25. Probabilmente si sono scordati che ERS e Carico Aerodinamico sono gratuiti quest'anno... forse Cierre Sette non avrebbe subito questa rottura con 25 punti... chi può dirlo?

Tornando alla gara, Pikasan è costretta a scalare in terza e uscire da Curva 3 in quarta marcia, mentre Savage ripete la buona prestazione del primo giro ed esce dalla curva in quinta marcia lanciandosi verso una prima posizione in solitario.



Jenkins impara la lezione di Savage raggiunge Pikasan al ventiquattresimo giro, mentre il suo compagno arranca in ultima posizione.

Brus Li è in rimonta, ma si ricorda di essere il pilota più sfigato di sempre, e si ferma davanti a Curva 4 (è meglio non perdere le vecchie abitudini).

Savage è incontrastato, coadiuvato da una vettura che non gli fa mai perdere i Boost utilizzati (ce ne ricorderemo nei prossimi gran premi), seguito ad un turno da Jenkins e Pikasan in lotta per la piazza d'onore.



Alla fine la spunta il pilota della scuderia svedese che arriva secondo ad un turno da Savage, terza Pikasan, quarto il suo compagno di scuderia e quindi Cierre Sette (verificate i Punti Struttura utilizzati).

Drifto ritirato.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 3 Punti Motore:
- 7 Punti Carrozzeria
- 8 Punti Sospensioni

# Conferenza Stampa

## Gara 1 Tavolo 1



### Nanashi Doe

(in un perfetto italiano imparato alle lezioni serali dell'università della terza età) Pista molto difficile con due importanti scalate dopo rettilinei veloci. Gara equilibrata con molti piloti che hanno preferito la prudenza visto che era la prima gara. Gara risolta inaspettatamente all'ultima curva grazie ad un'opulenta scelta e gestione delle gomme.. ma ho il sentore che la direzione di gara troverà almeno un motivo per boicottare nuovamente la mia prestazione



### Viktor Vektor

Inizìo muoolto buono, noi festeggiato con Compagno Senna per nuooova amicizia, lui grande Campione da cui io spero di imparare. Portato ballerine di danza russa che hanno fatto perdere senso di tempo e noi arrivati 5 minuti prima della gara ancora spuoorchi di rossetto e con odore di vodka..

In gara mi sono muoolto divertito, ho anche visto il Compagno Marty McFlower.

Peccato per ultima curva, se no era primo posto. Phonda truoooppo forte, anche se ho sembrato vedere nessuno dentro macchina Toretto, chiederò a direzione gara di indagare.

Spaciuto anche per Compagno Senna che avuto truoooppi bicchieri prima di gara, ora faccio venire in albergo per festa con caviale.



### JD Toretto

JD Toretto non si presenta alla conferenza post gara, ma si concede il giorno dopo ai microfoni dei giornalisti, dalla piscina della sua villa a Miami: "Bella gara, ho visto i replay in tv e ho corso davvero bene, un primo giro molto conservativo, forse non proprio nel mio stile, mentre il secondo corso all'attacco. Brividi all'ultima curva, a momenti mi andava di traverso la birra, ma l'ultimo gradino del podio è comunque un buon risultato per il primo gran premio dell'anno".

## Gara 1 Tavolo 2



### Gaute da Suta

Macchina perfetta. Strategia Perfetta. Compagno perfetto. Fortuna perfetta insomma sono stato Perfetto. Forse gareggiare in casa ci ha aiutati ed avere Vladimir con i suoi consigli non ha prezzo.



### Alex Louis Armstrong

Jag ringrazio i fansen, det nya squadra och my teammate för den här fantastiska secondo platsen. På första giro combattuto, molti gripande i kölvattnet, men på andra giro, auto överlägsenhet garanterade podiet och, tack vare en snurrande testacoda, ledde till secondo platsen. Många goda känslor för denna årgång!

Mi ringrazio tra i fan, la nuova squadra e il mio compagno di squadra per questo fantastico secondo posto. Sul primo giro combattuto, molti si sono impigliati nella scia, ma su altri giri, la superiorità automobilistica ha garantito il podio e, grazie ad uno spinning testacoda, ha portato al secondo posto. Molti buoni sentimenti per questa annata!



### Spaco Botilia

Esordio più che promettente.....meccanici sono andati di moleta per fare macchina per gara...purtroppo bevuto birra e partendo dalla pole arriva questo 3posto che fa ben sperare...arivato al box chiesto di mio compagno e loro mani nei capelli...ma io confidare in lui...dopo essermi scolato una birra via subito al lavoro x prosimo gp!!



# Conferenza Stampa

## Gara 1 Tavolo 3



### Matthwe Vardslos

Grande vittoria! Grande scuderia! Grandissima coppia di piloti! Un ringraziamento particolare ai tecnici dei box e all'ingegnere per l'ottima preparazione della macchina. Ultimo, ma non per importanza, un ringraziamento sentitissimo alle trasmissioni della scuderia Nanny!!



### Daisy Duke

.....Yeaaaaaah!!!!!! Che ritorno, ragazzi!!!! Dopo un paio di stagioni di pausa sono rientrata in grande spolvero: partita in pole, non ho mollato mai tentando di giungere al traguardo ancora in testa..... occasione mancata per un soffio ma.... la vittoria è rimasta comunque in casa McSbyrrel, non posso dunque che ritenermi decisamente soddisfatta per il risultato ottenuto in questa gara d'esordio del campionato 2019!!!!



### Joaquìn Asado

Todos preparadi por la cometitiones. Muy difisile para mi por avanzar los avversari. Lufrenu y Nerkionen Muy scorretti!!! Con loro cocho seravano la strada. Jo sempre a frenar per non tamponar. Muy antisportivos!!!!  
Hasta la victoria, Siempre



### Memanka Lufrenu

"Sono molDo GonDenDo di BreBarazione gara. GomBagno finlandese ha inviDaDo me in box Gon DanDe Donne che hanno sBiegaDo me Dande Gose, soBraDDuDDo su gonfiaggio BneumaDici! Ma sono meno GonDenDo di gara. Forse la DroBBa BreBarazione mi ha sDanGato."

## Gara 1 Tavolo 4



### Randy Savage

L'importante è partecipare? La più grande cazzata della storia..."  
Con questa stringata frase Randy Savage con un sorriso a 32 denti ha lasciato di stucco tutti i giornalisti del paddock non partecipando alla conferenza stampa.



### Leeroy Jenkins

Per la seconda volta mi trovo a correre nel deserto e incontro la pioggia, comincio a pensare di essere vittima di miraggi  
Mi spiace per l'incidente con il mio compagno, in allenamento batterci il cinque in curva aveva sempre funzionato senza conseguenze, ma sono felice di aver iniziato la stagione con un podio



### Evy Pिकास

Contenta del risultato del primo gp. Si inizia bene!



### Brus Li

Non esiste buono o cattivo tempo, solo buona o cattiva attrezzatura. E quando piove ad Abu Dhabi, la dimensione dell'attrezzo conta. Misurarne la taglia richiede però certezza sul sopra e sul sotto, quando la fisica ci insegna che tutto è relativo, che il sopra è sotto, che la velocità e la massa sono alla fine la stessa cosa, che il dado non ha memoria. Quindi le marce alte tirano basso e le marce basse tirano alto; contraddizioni di uno stato di quiete in movimento. Parto quarto e arrivo dopo il terzo, ma prima del quinto; contraddizioni in uno stato di movimento che diventa stabile quiete.

giornalista:cambierà tutto il giorno che partirai dopo il terzo ma prima del quinto e arriverai invece quarto!



### Yosoke Drift

Peccato per oggi e per i punti non conquistati, il motore cantava... ero in testa, ma ho esagerato, le sospensioni hanno ceduto... complimenti al mio compagno, vittoria meritata!  
Andrò in ritiro in montagna a riflettere..."

# PistonDice



**05/03/2019**

## Circuiti Europei del passato

Tavolo 1



Gran Premio di Spagna  
Valencia

Jean Renò  
Nanny  
NikitaVaz



Tavolo 2



Gran Premio di Francia  
Magny-Cours

Beta Giulietta  
Phonda  
Skrota



Tavolo 3



Gran Premio di San Marino  
Imola

Appaloosa  
Lampottini  
McSbyrrell



Tavolo 4



Gran Premio di Germania  
Hockenheim

GutVon-Gaz  
Lingieri-Talvot  
Voolvo





# Gara 2—Tavolo 1 Gran Premio di Spagna Valencia

Martedì 5 marzo 2019



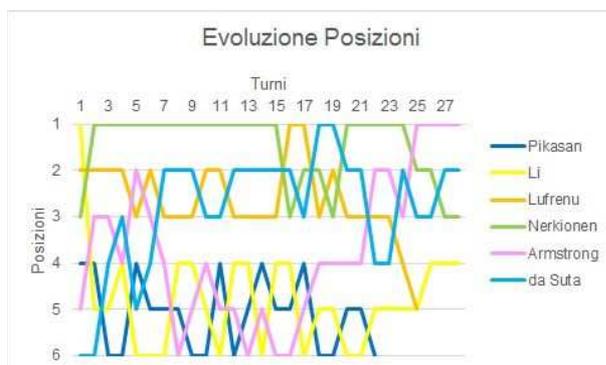
Classifica Finale							
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco	
1	+5  Gaute da Suta	NikitaVaz	1'15"00	1'12"04		In 27 turni	
2	+1  Miki Nerkionen	Nanny	1'15"00	1'14"04		A 2 turno	
3	-2  Brus Li	Jean Renò	1'16"00	1'15"04		A 4 turni	
4	+1  Alex L. Armstrong	NikitaVaz	1'16"00	1'11"05		A 0 turni	
5	-3  Memanka Lufrenu	Nanny	1'15"00			Ritirato	
6	-2  Evy Pikasan	Jean Renò	1'16"00			Ritirato	

Giro Veloce: 1'12"04 Gaute da Suta su NikitaVaz

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 1									
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3		
1	Li	114,15	27,00	13,00 0,00	24,00	8,00 8,00	23,15	16,85	
2	Lufrenu	115,50	23,00	17,00 0,00	28,00	6,00 6,00	24,50	15,50	
3	Nerkionen	119,45	27,00	13,00 0,00	24,00	8,00 8,00	28,45	11,55	
4	Pikasan	127,86	31,00	9,00 0,00	32,00	4,00 4,00	24,86	15,14	
5	Armstrong	128,66	35,00	5,00 0,00	28,00	6,00 6,00	25,66	14,34	
6	da Suta	130,28	39,00	1,00 0,00	20,00	10,00 10,00	31,28	8,72	



12	<b>M. Lufrenu (ETY)</b> Nanny	<b>1° Fila</b>	<b>M. Nerkionen (FIN)</b> 7 Nanny
81	<b>E. Pikasan (JPG)</b> Jean Renò	<b>2° Fila</b>	<b>B. Li (HGK)</b> 80 Jean Renò Pen. -3 posizioni
85	<b>A.L. Armstrong (SWE)</b> NikitaVaz	<b>3° Fila</b>	<b>G. da Suta (ITA)</b> 27 NikitaVaz



## CRONACA

Si torna sul difficile circuito cittadino di Valencia. La prima fila, a causa della penalità subita da Brus Li, è tutta Nanny con Lufrenu che parte dal palo con a fianco Nerkionen, in seconda fila le due Jean Renò di Pikasan e Li; ultima fila per le due NikitaVaz di Armstrong e Gaute da Suta.

Il cielo è nuvoloso, ma si parte con la pista asciutta. Tutti i piloti hanno il Carico Aerodinamico Alto e per quanto riguarda le gomme, possiamo notare che Nerkionen parte con gomme Soft, Medie per Lufrenu e le due Jean Renò, mentre le due NikitaVaz optano per le gomme SuperSoft per recuperare.



Parte molto bene Nerkionen che prende subito la testa; anche le due NikitaVaz, sfruttando le gomme SuperSoft, partono subito veloci incalzando le due Jean Renò.

Lufrenu non tiene il passo del compagno di squadra che alla seconda curva è da solo in testa, dietro si forma un gruppone di cinque piloti che devono farsi strada con i gomiti alti tra i muretti della città.



Il circuito è molto difficile e dopo pochi turni il gruppone si disfa ed ad inseguire il primo della gara rimangono Lufrenu e da Suta, più indietro le Jean Renò e la NikitaVaz dello svedese Armstrong.

Le posizioni rimangono invariate per il resto del giro. Al quattordicesimo giro Nerkionen entra ai box per sostituire i pneumatici con la miscela Media, nonostante abbia ancora 5 Punti Gomma; la sosta veloce non è velocissima. Lufrenu non si ferma ai box e raggiunge il suo compagno di squadra. Da Suta entra ai box e monta le gomme Medie, ma i suoi meccanici sono velocissimi e rimane incollato al duo di testa.

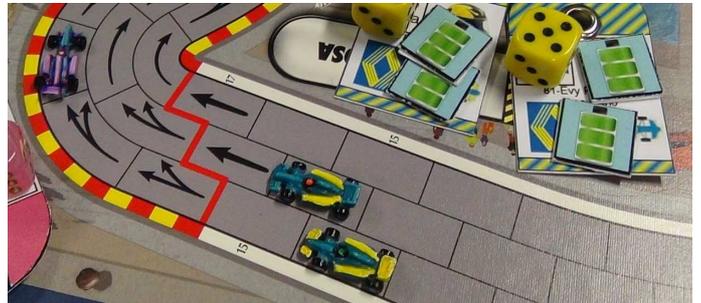
Le due Jean Renò seguono ad un tuono, Armstrong copia il suo compagno, entra ai box, monta le gomme Medie (nonostante non abbia perso un punto gomma nel primo giro) ed esce sen-



za perdere contatto dagli avversari. La strategia della scuderia russa prevedeva un gran investimento di Punti Struttura nei meccanici.

All'inizio del secondo giro le due Nanny si contendono il primo posto con la NikitaVaz di da Suta, seguiti ad un solo turno di distacco dalle due Jean Renò e dalla NikitaVaz di Armstrong.

Al turno 19 le due Jean Renò non riescono ad entrare in curva 3, perdendo contatto da Armstrong che rimane solo ad inseguire il gruppo di testa, a due turni dalla vetta.

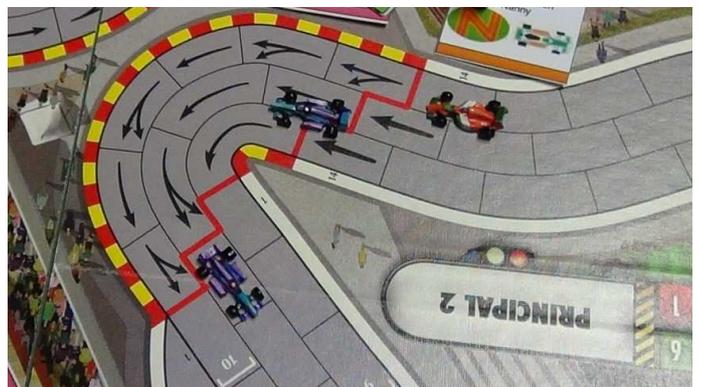


Grandi colpi di scena nei turni successivi: Nerkionen guadagna la testa da solo, mentre Lufrenu e da Suta vengono raggiunti da Armstrong, indietro Pikasan tocca Li e rompe la macchina costringendola al ritiro; nessuna conseguenza per il pilota.

Al ventiduesimo giro anche Lufrenu rompe la macchina ed è costretto al ritiro, mentre le due NikitaVaz raggiungono Nerkionen alla penultima curva e lo superano e all'ultima curva ottenendo la seconda doppietta, anche se in ordine invertita, della stagione.



Purtroppo per Armstrong, la Direzione Gara, si accorge di alcuni errori e lo penalizza portandolo all'ultimo posto tra quelli non eliminati, quindi vince la gara Gaute da Suta, secondo Nerkionen, terzo Li e Quarta posizione per Armstrong, quinto Lufrenu e sesta Pikasan ritirati.



Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 7 Punti Motore:
- 12 Punti Carrozzeria
- 5 Punti Sospensioni



# Gara 2—Tavolo 2

## Gran Premio di Francia

### Magny-Cours

Martedì 5 marzo 2019



### Classifica Finale

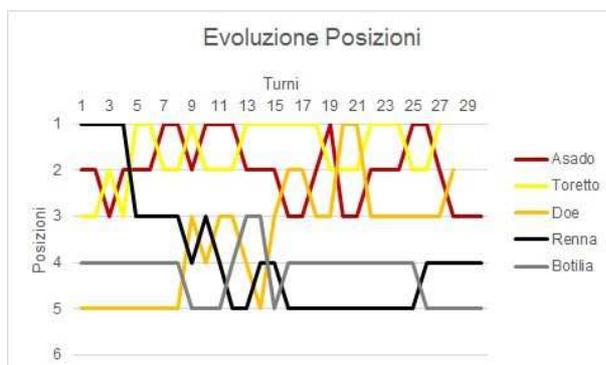
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	JD Toretto	Phonda	1'14"00	1'12"09	W W	In 26 turni
2	Nanashi Doe	Phonda	1'15"00	1'12"10	I	A 1 turno
3	Joaquin Asado	Beta Giulietta	1'15"00	1'14"09	W W	A 3 turni
4	Artom Renna	Skrota	1'17"00	1'12"07	I I	A 3 turni
5	Spaco Botilia	Skrota	1'16"00	1'15"10	I	A 5 turni

Giro Veloce: 1'12"07 Artom Renna su Skrota

### Qualifiche e Griglia di Partenza

### Telemetria

pos	Pilota	tempo	Sett. 1	Sett. 2	Sett. 3
1	Renna	100,68	19,00	16,00	25,68
2	Asado	111,90	31,00	20,00	20,90
3	Toretto	114,23	31,00	24,00	19,23
4	Botilia	132,50	31,00	36,00	25,50
5	Doe	141,33	35,00	28,00	38,33
6					



29	A. Renna (ITA)	Skrota	1'00"68	1° Fila	J. Asado (URU)	Beta Giulietta	22	1'11"90
18	J.D. Toretto (USA)	Phonda	1'14"23	2° Fila	S. Botilia (RUM)	Skrota	9	1'32"50
73	N. Doe (JAP)	Phonda	1'41"33	3° Fila				



## CRONACA

Sebbene le probabilità di pioggia a Magny Cours non siano elevatissime, tutte le gare finora disputatesi sono sempre state bagnate, e non fa eccezione neanche questa gara del 2019.

Pole Position per Renna su Skrota con a fianco l'unica Beta Giulietta di Asado. In seconda fila Toretto su Phonda e la seconda Skrota di Botilia. Chiude lo schieramento la Phonda di Doe.

Asado e Toretto hanno optato per un assetto Basso e quindi sono costretti ad optare per mescole full wet, le due Skrota e la Phonda di Doe hanno un assetto più Carico e possono montare le gomme intermedie.

Partenza prudente, ma regolare per tutti i piloti e mentre si alzano i nuvoloni di acqua alzata dalle gomme da bagnato, il gruppo comincia a sgranarsi.

Curva tre viene raggiunta al sesto turno da Toretto, che con una frenata improvvisa e ANTISPORTIVA, chiude la porta al pilota uruguayano della scuderia italiana, costretto ad affrontare la curva in modo difficile e pericoloso.



Il gruppo si è diviso in due, davanti Toretto e Asado seguiti ad un turno da Doe e dalle due Skrota.

La situazione rimane immutata per tutto il resto del giro (dejavù), quando i due di testa sono costretti ad entrare ai box per una sosta veloce e sostituire i pneumatici ormai sulle tele. Toretto, che ha investito Punti Struttura sui meccanici, esce subito, mentre Asado rimane leggermente attardato.

Toretto rimane da solo al comando, seguito ad un turno da Asado raggiunto dalla Phonda di Doe. Botilia perde un turno proprio sul traguardo e rimane a due turni dalla vetta, mentre Renna si ferma ai box per una sosta lunga dove ripristina le sospensioni che si sono consumate notevolmente nel primo giro.



Nel rettilineo che porta a curva 3, Doe impedisce ad Asado di prendere la scia del suo compagno Toretto, impedendo al pilota uruguayano di fare la sua gara e avvicinarsi in maniera più sicura alla curva. Curva nella quale Toretto chiude nuovamente la porta ad Asado mettendolo in grossa difficoltà.

Le due Phonda e l'unica Beta Giulietta in gara si contendono la prima posizione, seguiti ad un turno da Botilia, più attardata la Skrota di Renna.

Asado si vuole vendicare delle due Phonda, e dato che Toretto è rimasto con un solo Punto Carrozzeria, ad ogni curva non perde occasione per appoggiarsi al pilota della scuderia giapponese, ma non ottiene nulla se non il fatto di spaventarlo.



In una occasione, proprio in curva 3, Toretto fallisce il test Tiro Collisione, grazie all'abilità della Phonda, ripete il tiro fallendolo nuovamente. Esplode l'esultanza di Asado, che si placa velocemente quando egli stesso suggerisce l'utilizzo di un punto pilota per aumentare di 1 il valore del DadoEventi ed evitare la rottura della macchina.

Al turno 22 Asado e Toretto rimangono da soli in testa a contendersi la vittoria, Doe perde un turno dalla testa, ma non viene raggiunto da Botilia, in difficoltà con la macchina, che addirittura va in testacoda al turno 24.



Asado e Toretto affrontano le ultime due curve con due strategie diverse; la dea bendata non aiuta Asado che all'uscita dell'ultima curva va in testacoda permettendo a Toretto di vincere la gara, e a Doe di conquistare la seconda posizione. Terzo Asado che si riprende dal testacoda, quarto Renna che, dopo aver superato il compagno di scuderia, non riesce a raggiungere Asado; quinto Botilia.



A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 3 Punti Motore:
- 5 Punti Carrozzeria
- 9 Punti Sospensioni



# Gara 2—Tavolo 3 Gran Premio di San Marino Imola Martedì 5 marzo 2019



## Classifica Finale

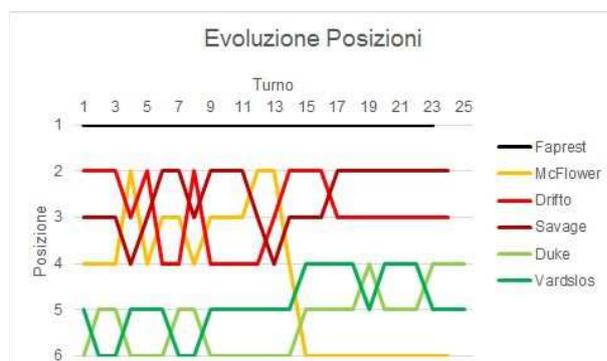
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1 =	Alex Faprest	Appaloosa	1'12"00	1'10"08		In 22 turni
2 +1	Randy Savage	Lampottini	1'13"00	1'10"06		A 1 turno
3 -1	Yosoke Drifto	Lampottini	1'13"00	1'10"07		A 1 turno
4 +2	Daisy Duke	McSbyrrell	1'14"00	1'10"06		A 2 turni
5 =	Matthew Vardslos	McSbyrrell	1'14"00	1'10"07		A 2 turni
6 -2	Marty McFlower	Appaloosa	1'16"00	1'12"11		A 6 turni

Giro Veloce: 1'10"06 Randy Savage su Lampottini

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 3										
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	Faprest	101,13	19,00	21,00	0,00	16,00	12,00	12,00	26,13	13,87
2	Drifto	101,33	19,00	21,00	0,00	20,00	10,00	10,00	22,33	17,67
3	Savage	125,48	39,00	1,00	0,00	16,00	12,00	12,00	30,48	9,52
4	McFlower	125,57	27,00	13,00	0,00	36,00	2,00	2,00	22,57	17,43
5	Vardslos	130,95	39,00	1,00	0,00	32,00	4,00	4,00	19,95	20,05
6	Duke	143,47	35,00	5,00	0,00	36,00	2,00	2,00	32,47	7,53



23	<b>A. Faprest (USA)</b> Appaloosa	1° Fila	1'01"13	Y. Drfto (JAP) 6 Lampottini	1'01"33
83	<b>R. Savage (USA)</b> Lampottini	2° Fila	1'25"48	M. McFlower (GBR) 17 Appaloosa	1'25"57
5	<b>M. Vardslos (SWE)</b> McSbyrrell	3° Fila	1'30"95	D. Duke (USA) 99 McSbyrrell	1'43"47

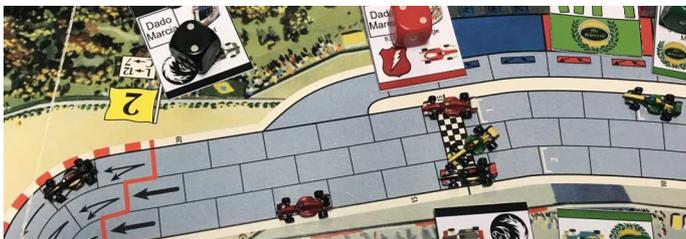


## CRONACA

Cielo senza nuvole sul circuito intitolato ad Enzo e Dino Ferrari. In Pole Position il vincitore di due PoleMan Alex Faprest su Appaloosa, seguito dalle due Lampottini di Drifto e Savage, quarta l'altra Appaloosa di McFlower, chiudono le due McSbyrrell di Vardslos e Duke.

Faprest, profondo sostenitore dell'assetto Basso, convince il suo compagno a seguirlo con questa strategia, mentre tutte le altre vetture adottano l'assetto alto.

Tutti i piloti sono concordi nell'utilizzare le gomme Medie.



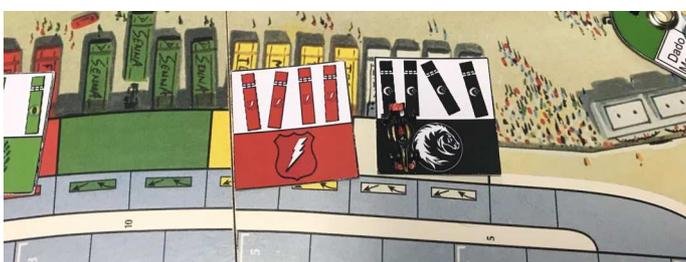
Partenza regolare per tutti i piloti, con Duke che parte velocissima con il difficile compito di recuperare posizioni. Al secondo turno Faprest è subito davanti con un turno di vantaggio che manterrà per tutta la gara. Il turno di vantaggio è sul compagno di scuderia e sulle due Lampottini, mentre le due McSbyrrell non riescono ad entrare nella prima curva e rimangono ad un turno di svantaggio dal secondo gruppo.

Come per gli altri due gran premi, la situazione rimane immutata per tutto il primo giro, nel quale i piloti spendono i loro punti Boost e Pilota per ottenere un vantaggio sugli avversari.

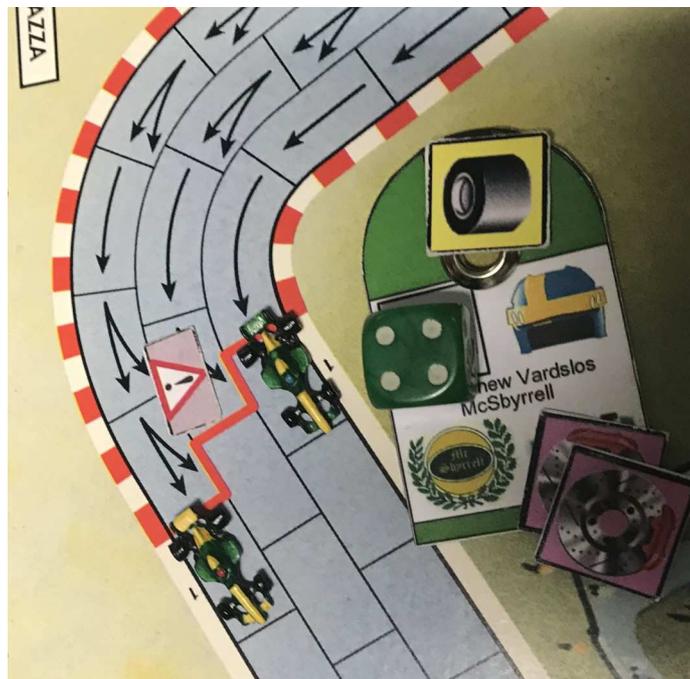
Alla fine del primo giro McFlower è costretto ai box per una sosta lunga, nella quale ripristina un punto Carrozzeria. Ma perde tantissimo tempo tanto che all'uscita si trova con due turni di svantaggio dalle McSbyrrell e a 4 turni dal suo compagno di scuderia (in sostanza ha perso tre turni ai box).



Faprest è in formissima e nonostante gli sforzi delle due Lampottini, non riescono ad avvicinarlo, stessa cosa per le McSbyrrell. Tutti corrono in maniera perfetta, e ciò fa sì che le posizioni rimangano invariate.



Il secondo giro è una ripetizione del primo, nessun colpo di scena: Faprest vince meritatamente una gara condotta dal primo turno all'ultimo turno; sul podio salgono le due Lampottini di Savage e Drifto, ai piedi del podio l'accoppiata Duke e Vardslos; chiude McFlower sesto.



Faprest non ottiene il Gran Chelem nonostante abbia ottenuto PolePosition, vittoria, in testa dal primo all'ultimo turno, in quanto Savage gli ruba il giro veloce

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 8 Punti Motore:
- 6 Punti Carrozzeria
- 5 Punti Sospensioni



# Gara 2—Tavolo 4 Gran Premio di Germania Hockenheim Martedì 5 marzo 2019



## Classifica Finale

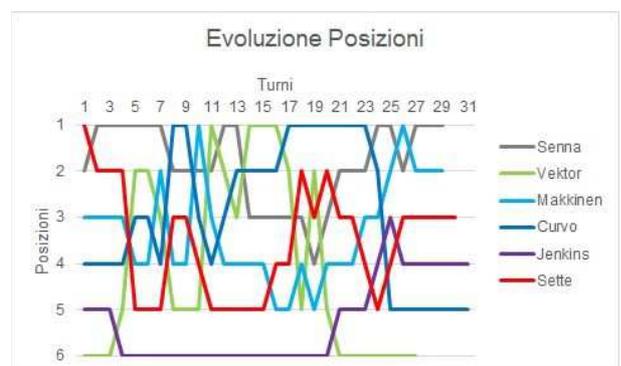
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	Sergio Senna	GutVon-Gaz	1'15"00	1'13"02		In 28 turni
2	Mika Makinen	Lingiery-Talvolt	1'16"00	1'12"06		A 0 turni
3	Cierre Sette	Voolvo	1'16"00	1'13"07		A 1 turno
4	Leeroy Jenkins	Voolvo	1'17"00	1'12"07		A 2 turni
5	Sesterzo Curvo	Lingiery-Talvolt	1'15"00	1'14"07		A 2 turni
	Viktor Vektor	GutVon-Gaz	1'14"00			Ritirato

Giro Veloce: 1'12"06 Mka Makinen su Lingiery-Talvolt

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

pos	Pilota	tempo	Sett. 1	Sett. 2	Sett. 3
1	Sette	118,05	23,00	17,00	0,00
2	Senna	120,78	23,00	17,00	0,00
3	Makinen	122,30	27,00	13,00	0,00
4	Curvo	125,17	23,00	17,00	0,00
5	Jenkins	134,57	35,00	5,00	0,00
6	Vektor	139,24	39,00	1,00	0,00



93	C. Sette (POR)	Voolvo	1'18"05	<b>1° Fila</b>	S. Senna (BRA) 84	GutVon-Gaz	1'20"78
69	M. Makinen (FIN)	Lingiery-Talvolt	1'22"30	<b>2° Fila</b>	S. Curvo (ITA) 32	Lingiery-Talvolt	1'25"17
63	L. Jenkins (LAO)	Voolvo	1'34"57	<b>3° Fila</b>	V. Vektor (RUS) 11	GutVon-Gaz	1'39"24



## CRONACA

Non è la prima volta che si corre sul circuito di Hockenheimring, ma è la prima volta che si corre sul vecchio tracciato, quello che si inverte nella foresta di questo splendido parco.

Piove sul circuito tedesco e tutti i piloti optano per gomme Intermedie. Per quanto riguarda il carico aerodinamico, Vektor e le due Lingieri-Talvolt di Curvo e Makkinen hanno un carico aerodinamico neutro, mentre la GutVon-Gaz di Senna utilizza un carico Alto. Le due Voolvo avevano preparato un assetto scarico, ma viste le condizioni meteo, lo sostituiscono con un Carico Alto.



Senna parte a razzo e mantiene la prima posizione sul gruppo degli inseguitori composto dalle due Lingieri-Talvolt, dalla Voolvo di CR Sette e dalla seconda GutVon-Gaz di Vektor; ultimo ad un turno lo sfortunato Jenkins.

La volata di Senna ha vita breve, e già alla seconda curva viene raggiunto dal gruppo degli inseguitori, formando un gruppetto di ben 5 vetture che lottano per la supremazia.

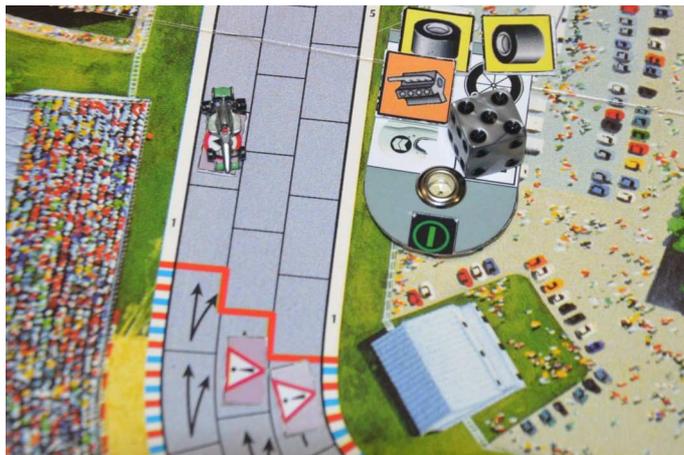


Dal turno 10 il gruppo comincia a sgranarsi, prima CR sette perde contatto in curva 4, poi Makkinen in curva 5. Al termine del primo giro Vektor, Curvo e Senna comandano con un turno di vantaggio su Makkinen e CR Sette e due turni su Jenkins.

La macchina di Vektor è in pessime condizioni, ma è uscito troppo velocemente dall'ultima curva e non può rientrare ai box, cosa che fa il suo compagno di scuderia. Vektor va in te-



stacoda all'uscita della prima curva lasciando strada libera a Curvo. Anche Makkinen entra ai box per un cambio di pneumatici. La mossa di Senna e Makkinen risulterà essere una mossa vincente.



Intanto Curvo ha preso la testa della gara da solo, seguito ad un turno da CR Sette, dal compagno Makkinen e dalle due GutVon-Gaz. Vektor va nuovamente in testacoda a causa della rottura del motore e viene facilmente raggiunto e superato da Jenkins. Vektor deve avere grossi problemi al cambio, perché successivamente non riesce a salire di marcia se non inserendo per due volte la stessa marcia... Mah. All'ingresso di curva 3 Senna e CR Sette raggiungono Curvo in testa. Purtroppo il pilota della Voolvo va in testacoda e viene raggiunto dal compagno di scuderia e da Makkinen.



Il circuito infido per la pioggia, miete un'altra vittima al turno 22 quando Curvo, all'uscita di curva 3, va in testacoda. Senna non riesce ad approfittare delle disavventure avversarie ed alla curva successiva viene raggiunto da uno stoico e preparato Makkinen. I due si contendono la vittoria nelle curve finali, seguiti ad un turno dai due piloti della scuderia svedese, segue Curvo. Vektor fa un ultimo testacoda all'uscita della curva 3 per poi parcheggiare la vettura affranto.

Senna è un pilota esperto e supera Makkinen all'ultima curva vincendo la gara, secondo Makkinen, terzo un ottimo CR Sette dopo aver distanziato lo sfortunato compagno di squadra. Quest'ultimo riesce a resistere al ritorno di Curvo ottenendo un buon quarto posto. Quinto Curvo a soli due turni dai primi, nonostante il testacoda, sesto Vektor ritirato.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 8 Punti Motore:
- 6 Punti Carrozzeria
- 5 Punti Sospensioni

# Conferenza Stampa

## Gara 2 Tavolo 1



### Gaute da Suta

Gara fantastica con ingresso ai Box studiati dalla squadra in maniera perfetta. Sono tornato da 3 gare e sono stati 3 podi e proprio il caso di dire Levati di Mezzo!!! Ringrazio pubblicamente il mio compagno per il tempo dedicato allo studio della pista ed alla scelta vincente di mettere 2 punti box.



### Miki Nerkionen

Ah pekkatø, una buonå gara sempre in tēsta dalla primå kurva persa a'ultima kurva per pokø. Nø fortunæ kuestå volta. Makkina non ancora perfetta ma øttima tattica di garå.



### Brus Li

Se non puoi essere un pino sul monte, sii una saggina nella valle, ma sii la migliore, piccola saggina sulla sponda del ruscello. Se non puoi essere un albero, sii un cespuglio frondoso e bipolare. Se non puoi essere il sole, sii una stella rossa con evidenti linee e bande caratteristiche del carbonio. Se non puoi essere un'autostrada, sii un sentiero pieno di buche. Se non entri in curva, resta fuori, con orgoglio e ostinazione. Se non voli sul rettilineo, rallenta, goditi l'aria fresca, l'importante è il viaggio, non il traguardo Sii sempre il meglio di ciò che sei, con la testardaggine ottusa di un dado senza memoria, che però ricorda sempre di tirare basso (o alto, quando non serve).



### Memanka Lufrenu

Uno sconsolato Memanka Lufrenu si presenta ai microfoni il giorno dopo la gara: "Ieri giornoDa veramenDe sforDu-naDa! Bure le aleDDe di Bollo che ho mangiaDo nei box per Gonsolarmi dopo l'uscida di gara saBevano di olio mo-Dore...e la mia Duda aveva maGGhie di olio che Buzzavano di aleDDe di Bollo...non Gabisco..." e lascia i microfoni scuotendo la spalle.



### Evy Pikasan

Tragedia e disperazione un gp da dimenticare...L unica nota positiva è non aver riportato infortunii



## Gara 2 Tavolo 2



### JD Toretto

beh ragazzi, easy. Mi aspettavo una gara veloce, poche scalate, lunghi rettilinei e curve veloci. La pioggia ha provato a rovinare la giornata. Ma nonostante tutto, ho preso la testa della gara alla prima curva e da lì in poi ho solo dovuto controllare gli impetuosi assalti di Asado. Per tutto il secondo giro ha provato ad affiancarsi, gli ho detto più volte che gli avrei autografato il poster a grandezza naturale a fine gara e che avrebbe fatto meglio a tenere gli occhi sulla pista, ma non mi ha dato retta e ha pagato la disattenzione, con un testacoda all'ultima curva. Prima vittoria per me è prima doppietta stagionale Phonda, godiamoci questo momento sperando non sia l'ultima.



### Nanashi Doe

Gara difensiva, partendo dall'ultima posizione, assetto prudente che la pioggia scrosciante sembrava poter premiare. Nessuna sosta ai box come previsto mi ha dato la possibilità di gareggiare per il podio dal secondo giro in poi. [S]Fortunato testacoda all'ultima curva di Asado che era in testa ha permesso al mio compagno Toretto di vincere e a me di agguantare la seconda posizione. Meglio di così non si poteva fare.



### Joaquìn Asado

Jo soy muy deluso. Cocho con assetto coretto! Piove, avrei preferito di no, ma è ok Partenza bueno, Vuelta tres Toretto su Phonda frena mas, da infame! quasi lo tampono. Lotto per primera posizione, siempre in testa per victoria. segunda ronda l'altra Phonda me rallenta y non prendo scia. campionato muy diffisile, estoy solo contro Phonda oggi, solo contro Nanny primera gara. Ultima curva: 30 que mala suerte, mas lungo, testacoda, terzo. Senza giravola avrei ganado la victoria. Hasta la Victoria siempre



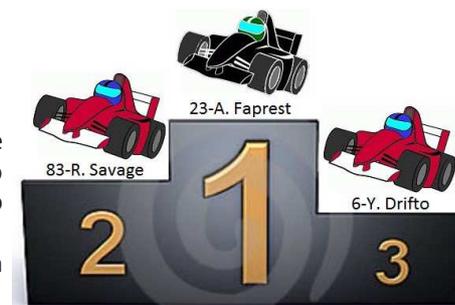
# Conferenza Stampa

## Gara 2 Tavolo 3



### Alex Faprest

"Abbiamo preparato molto bene la gara: la scommessa "assetto basso" è stata decisamente vinta. Partire in pole position è stato importante: siamo partiti primi e abbiamo tenuto la posizione tutta la gara. Drifto e Savage hanno corso bene, ma non sono riusciti praticamente mai a impensierirmi. Sono già due giorni che festeggiamo, ma ora è il momento di mettersi sotto per la prossima gara."



### Randy Savage

La gara è stata condotta benissimo, forse leggermente meglio da Drifto che da me, comunque perfetta sia come strategia che come set-up. La differenza questa volta è stata solo la pole-position, Faprest ha preso vantaggio alla prima curva e io e Drifto non siamo riusciti più a prenderlo. Voglio fare un grande plauso al mio compagno che sta dimostrando una intelligenza e un attaccamento alla Lampottini fuori dal comune.



### Yosoke Drifto

bella gara, io e Randy siamo stati regolari e precisi ma Faprest oggi era irraggiungibile! Complimenti alla squadra per l'ottima auto!



### Daisy Duke

Gara senza infamia e senza lode, partita in ultima fila ho tagliato il traguardo piazzandomi in quarta posizione. Che altro aggiungere..... la prossima andrà meglio (speriamo????!!!)

## Gara 2 Tavolo 4



### Sergio Senna

è stata una gara molto dura ma la macchina questa volta si è comportata bene. Sono contento della vittoria e ringrazio i meccanici perchè hanno fatto un lavoro splendido nella sosta ai box. Mi dispiace per il mio compagno di squadra Vektor che ha avuto problemi di gomme e non è riuscito a salire sul podio con me.



### Mika Makkinen

Grande gara per me, abbiamo risolto i problemi di affidabilità dell'esordio e si è visto. Senna è un pilota eccezionale, giocarsi la vittoria all'ultima curva con lui è stato un onore. L'incidente alla prima curva con il compagno di squadra? Ho fiducia che per il prossimo gp dal muretto box sapranno prendere le decisioni giuste. La classifica parla chiaro, ma non voglio dire altro. La Lingiery-Talvolt farà grandi cose.



### Cierre Sette

SSIIUUUU



### Leeroy Jenkins

Da quando durante le prove in India ho investito quella vacca sacra la cabala si è abbattuta su di me Sfrutterò questa pausa per portare avanti un cammino di redenzione e perdono, sperando di ritrovare il favore degli dei



### Viktor Vektor

Muoolto bravo Compagno Senna, io essere stato fino ultima curva primo giro in prima posizione e in vantaggio, poi in due curve disastro io perde gomme e motore, due testacoda e macchina danneggiata...

Io divertito muuoolto, quando a fine gara io reso conto di enuooorme distacco io fermato auto e andato a parlare con bellissima ballerina per fare provare macchina ultime curve...

# PistonDice



**09/04/2019**

## Viaggio ad oriente

Tavolo 1

Gran Premio di Malesia—Sepang

DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 8 e 9  
Supersoft fino a curva 6



GutVon-Gaz  
Jean Renò  
Skrota



Tavolo 2

Gran Premio di Cina—Zhuhai

DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 3 e 4  
Supersoft fino a curva 4



Appaloosa  
Lingieri-Talvot  
Voolvo



Tavolo 3

Gran Premio del Giappone—Suzuka

DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 5 e 6  
Supersoft fino a curva 4



Lampottini  
Nanny  
Phonda



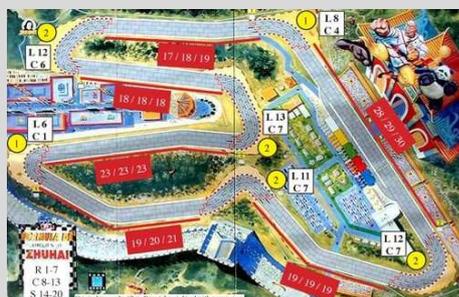
Tavolo 4

Gran Premio Cina—Zhuhai

DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 3 e 4  
Supersoft fino a curva 4



Beta Giulietta  
McSbyrrel  
NikitaVaz





# Gara 3—Tavolo 1 Gran Premio di Malesia Sepang Martedì 9 aprile 2019



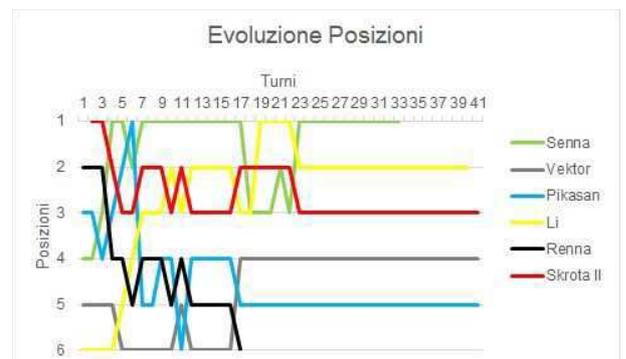
Classifica Finale							
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco	
1	+3  Sergio Senna	GutVon-Gaz	1'18"00	1'14"14		In 32 turni	
2	+4  Brus Li	Jean Renò	1'17"00	1'22"05		A 7 turno	
3	-2  2° Pilota	Skrota	1'17"00	1'22"06		A 7 turni	
4	+1  Viktor Vektor	GutVon-Gaz	1'21"00	1'19"05		A 8 turni	
5	-2  Evy Pikasan	Jean Renò	1'23"00	1'19"03		A 10 turni	
6	-4  Artom Renna	Skrota	1'16"00			Ritirato	

Giro Veloce: 1'14"14 Sergio Senna su GutVon-Gaz

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 1										
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	Botilia	119,24	24,00	16,00 0,00	27,00	5,00 8,00	28,24	11,76		
2	Renna	119,78	20,00	20,00 0,00	31,00	7,00 2,00	28,78	11,22		
3	Pikasan	122,48	22,00	18,00 0,00	26,00	6,00 8,00	34,48	5,52		
4	Senna	124,91	35,00	5,00 0,00	29,00	7,00 4,00	20,91	19,09		
5	Vektor	128,62	33,00	7,00 0,00	20,00	8,00 12,00	35,62	4,38		
6	Li	135,79	25,00	15,00 0,00	33,00	5,00 2,00	37,79	2,21		



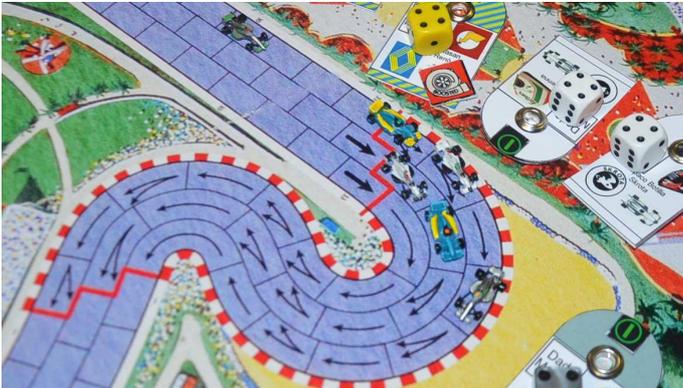
9	<b>S. Botilia (RUM)</b> Skrota	<b>1'19"24</b>		<b>A. Renna (ITA) 29</b> Skrota	<b>1'19"78</b>
81	<b>E. Pikasan (JPG)</b> Jean Renò	<b>1'22"48</b>		<b>S. Senna (BRA) 84</b> GutVon-Gaz	<b>1'24"91</b>
11	<b>V. Vektor (RUS)</b> GutVon-Gaz	<b>1'28"62</b>		<b>B. Li (HGK) 80</b> Jean Renò	<b>1'35"79</b>



## CRONACA

Il circuito di Sepang non ha rinnovato il contratto con la FIA per lo svolgimento del Gran Premio di Formula 1 e ha dirottato i fondi così risparmiati, per poter ottenere una gara del campionato di Formula D1a LIUT.

Fissare la data del gran premio, proprio nella stagione dei monsoni, è stata una scelta fortemente voluta da Bernardo Ecclepietra, con lo scopo di incrementare lo spettacolo. E ha avuto ragione.



La griglia di partenza vede tutti i concorrenti partire con gomme Intermedie, eccetto per il pilota che si trova in quinta posizione, Viktor Vektor su GutVon-Gaz, che ha optato per un assetto Basso ed è costretto a montare le gomme Wet.

Prima fila appannaggio delle due Skrota, seguite dalla Jean Renò di Pikasan e dalla GutVon-Gaz di Senna. Della quinta piazzola abbiamo già parlato, in sesta Li su Jean Renò.

Partenza al rallentatore per la pioggia, tutti a darsi battaglia per la prima posizione nel difficile ricciolo di curva 1. Vektor partito indietro rimane ad un turno di distacco dalla testa.

In curva due Senna prende subito il comando da solo al sesto turno, e Vektor si riunisce con gli inseguitori del pilota brasiliano. Mentre Senna mantiene la prima posizione, gli altri si ostacolano e si scontrano il senso fisico, agevolando il pilota della scuderia tedesca.



All'entrata della difficile curva 4 Renna va in testacoda e danneggia la vettura, mentre Vektor si limita in un testacoda. Pikasan, per evitare il tamponamento, frena decisamente, rallentando la marcia. Ad inseguire Senna rimangono Li e la seconda Skrota, mentre Pikasan, Renna e Vektor sembrano ormai fuori dai giochi.

Renna, in un disperato tentativo di rimonta, si tocca con Pikasan rompendo definitivamente la vettura ed è costretto al ritiro.

Nel rettilineo opposto al traguardo, Li e la seconda Skrota raggiungono il pilota in testa; nelle retrovie, Vektor raggiunge e supera Pikasan che ha la vettura danneggiata. Vektor viaggia

con già tre turni di svantaggio sul trio di testa e Pikasan è a quattro turni.

Il secondo giro ha inizio e nessuno dei primi tre è entrato ai box, cosa che invece fa Vektor, il quale ripara la carrozzeria oltre a sostituire i pneumatici.



Al turno 21, in curva due, la seconda Skrota colpisce violentemente il cordolo danneggiando la sospensione ed andando in testacoda. Ora i contendenti per la vittoria sono rimasti Senna e Li, ma è il pilota brasiliano che guadagna un turno di vantaggio sul pilota di Hong Kong all'entrata di curva 4.

Senna guida con un turno di vantaggio su Li, il quale ha, a sua volta, due turni di vantaggio sulla seconda Skrota, seguita ad un turno da un Vektor in recupero. Ultima Pikasan con 2 turni da recuperare al pilota russo.



Senna è in fuga e il suo vantaggio aumenta sugli inseguitori che hanno alzato bandiera bianca. La gara non sembra avere altre emozioni, quando Li va in testacoda al trentunesimo giro fomentando le speranze dei tifosi della Skrota, ma la vettura della scuderia Ceca non riesce a raggiungere l'asiatico che arriva secondo dietro un ritrovato Senna. Quarto Vektor e quinta Pikasan.

Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 4 Punti Motore:
- 14 Punti Carrozzeria
- 6 Punti Sospensioni



# Gara 3—Tavolo 2 Gran Premio di Cina Zhuhai

Martedì 9 Aprile 2019



## Classifica Finale

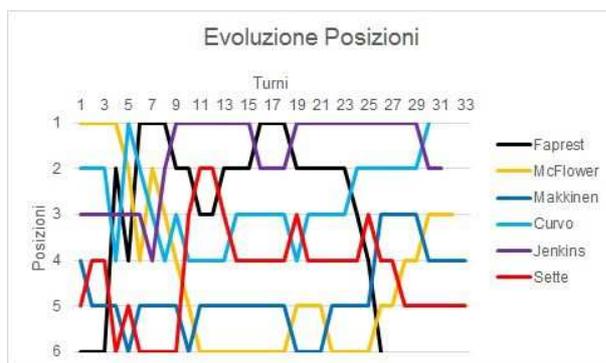
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	+1  Sesterzo Curvo	Lingiery-Talvolt	1'17"00	1'12"05		In 29 turni
2	+1  Leeroy Jenkins	Voolvo	1'16"00	1'14"11		A 1 turno
3	-2  Marty McFlower	Appaloosa	1'19"00	1'12"16		A 2 turni
4	=  Mika Makinen	Lingiery-Talvolt	1'19"00	1'13"12		A 3 turni
5	=  Cierre Sette	Voolvo	1'18"00	1'15"16		A 4 turni
6	=  Alex Faprest	Appaloosa	1'15"00			Ritirato

Giro Veloce: 1'12"05 Sesterzo Curvo su Lingiery-Talvolt

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 2						
pos	Pilota	tempo	Sett. 1	Sett. 2	Sett. 3	
1	McFlower	109,68	20,00	20,00	0,00	27,00
2	Curvo	114,87	20,00	20,00	0,00	26,00
3	Jenkins	116,40	33,00	7,00	0,00	22,00
4	Makinen	120,11	33,00	7,00	0,00	27,00
5	Sette	132,74	24,00	16,00	0,00	36,00
6	Faprest	138,55	33,00	7,00	0,00	31,00



17	M. McFlower (GBR)	Appaloosa	1'09"68		S. Curvo (ITA)	32	Lingiery-Talvolt	1'14"87
63	L. Jenkins (LAO)	Voolvo	1'16"40		M. Makinen (FIN)	69	Lingiery-Talvolt	1'20"11
93	C. Sette (POR)	Voolvo	1'32"74		A. Faprest (USA)	23	Appaloosa	1'38"55



## CRONACA

A Zhuhai non piove più ma la pista è troppo bagnata per pensare di correre con le gomme lisce. Per quanto riguarda gli assetti, le Appaloosa utilizzano un carico aerodinamico basso, mentre le Lingieri-Talvolt, più prudenti, hanno scelto un carico medio, come anche le Voolvo che lo hanno modificato sulla griglia di partenza.



Dalla Pole parte McFlower, al suo fianco Curvo; in seconda fila Cierre Sette e l'altra Lingieri-Talvolt di Makkinen; in terza fila la Voolvo di Jenkins e l'Appaloosa di Faprest. Tutti montano gomme Intermedie, eccetto Jenkins che parte con gomme Wet.

Partenza tranquilla e prudente, a causa delle condizioni, con Makkinen e Faprest leggermente attardati alla prima curva. Sono tutti prudenti alla prima curva e Faprest compie una magia e al quinto turno supera tutti ed è il primo, nonchè l'unico, ad entrare in curva 2. Questo gli permette di avere un turno di vantaggio sul compagno di scuderia, su Jenkins e su Curvo che lo seguono; Makkinen e Cierre Sette, troppo prudenti in curva 1, rimangono a due turni dalla testa della gara.



Jenkins raggiunge Faprest al turno 8 e lo supera in quello successivo, rimanendo da solo al comando. Le Voolvo sono inarrestabili in questa prima fase, infatti Cierre Sette raggiunge Faprest alle spalle del compagno di scuderia; a due turni le due Lingieri-Talvolt e a tre turni la seconda Appaloosa di McFlower. Verso la fine del primo giro ricomincia a piovere a Zhuhai, e non smetterà per tutto il resto della gara. Jenkins sfrutta bene le gomme Wet e continua a viaggiare da solo al comando; dietro di lui, Faprest si scolla di dosso Cierre Sette e rimane da solo in seconda posizione ad un turno da Jenkins; ad un turno dal pilota americano battaglia Curvo e Cierre Sette, seguiti da Makkinen (ad un turno) e McFlower (a due turni).

Se all'inizio le Voolvo sembravano inarrestabili, ora sono in grossa difficoltà: all'ultima curva del circuito Faprest raggiunge Jenkins e lo scavalca davanti ai box. Curvo stacca Cierre Sette.

Curvo entra ai box per sostituire i pneumatici, ed è l'unico a farlo. Inizia il secondo giro, evidentemente la prima parte del circuito è più favorevole alle Voolvo, e Jenkins torna da solo in testa in curva 2, mentre Cierre Sette raggiunge nuovamente Curvo.

Mentre Jenkins si invola verso la vittoria, la tragicità delle corse si rivela spietata, cruda ed implacabile. Per un guasto tecnico la vettura di Faprest prende fuoco ed il pilota americano viene arso vivo.



Nonostante ciò "The show must go on" e la gara non viene interrotta. Curvo sta recuperando velocemente e si trova ad un solo turno di svantaggio da Jenkins. Dietro al pilota romano, a due turni, Cierre Sette e Makkinen battaglia per il gradino più basso del podio; seguiti ad un turno da McFlower.

Turno 26 McFlower raggiunge e supera Cierre Sette; turno 28 McFlower raggiunge e supera Makkinen.



All'ultima curva del circuito, sempre all'ultima curva, Jenkins viene raggiunto da Curvo e come nel giro precedente, viene superato in rettilineo; il pilota romano vince il Gran Premio sotto la pioggia seguito da Jenkins; sul terzo gradino sale McFlower dopo uno splendido recupero nelle ultime tre curve; quarto Makkinen e quinto Cierre Sette... ma non si può festeggiare.

Un grande pilota ci ha lasciato e la Formula D non sarà mai più la stessa.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 10 Punti Motore:
- 5 Punti Carrozzeria
- 9 Punti Sospensioni



# Gara 3—Tavolo 3 Gran Premio del Giappone Suzuka Martedì 9 aprile 2019



## Classifica Finale

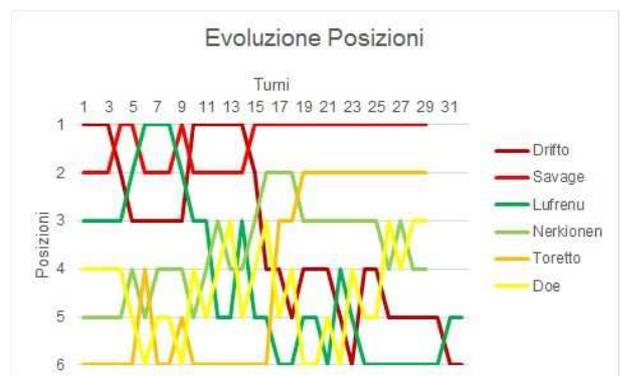
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1 +1	Randy Savage	Lampottini	1'14"00	1'14"07		In 28 turni
2 +4	JD Toretto	Phonda	1'16"00	1'12"09		A 0 turni
3 +1	Nanashi Doe	Phonda	1'16"00	1'12"02		A 0 turni
4 +1	Miki Nerkionen	Nanny	1'15"00	1'13"05		A 0 turni
5 -2	Memanka Lufrenu	Nanny	1'17"00	1'14"10		A 3 turni
6 -5	Yosoke Drifto	Lampottini	1'16"00	1'15"03		A 3 turni

Giro Veloce: 1'12"02 Nanashi Doe su Phonda

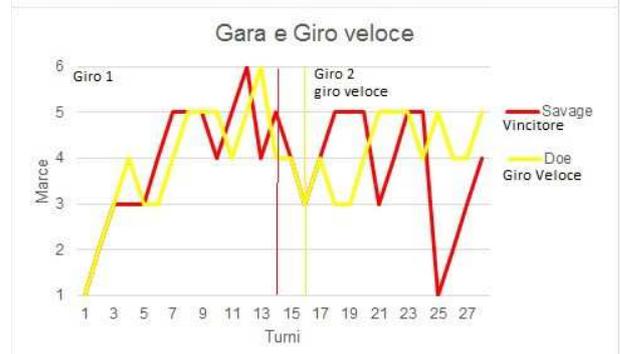
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

pos	Pilota	tempo	Sett. 1	Sett. 2	Sett. 3
1	Drifto	113,05	22,00	29,00	22,05
2	Savage	122,17	38,00	25,00	19,17
3	Lufrenu	127,50	20,00	31,00	36,50
4	Doe	128,86	37,00	22,00	29,86
5	Nerkionen	137,34	33,00	27,00	37,34
6	Toretto	141,97	37,00	27,00	37,97



6	Y. Drfto (JAP)	
Lampottini	1'13"05	1'22"17
12	M. Lufrenu (ETY)	N. Doe (JAP) 73
Nanny	1'27"50	1'28"86
18	J.D. Toretto (USA)	M. Nerkionen (FIN) 7
Phonda	1'41"97	1'37"34
		Pen. -1 posizioni



## CRONACA

Suzuka è uno dei circuiti più belli e tecnici del mondo. Difficile con il suo serpentine iniziale, ancora più difficile sotto la pioggia... e piove!

Gomme intermedie per tutti i piloti, eccetto per i due piloti di casa Phonda che montano le gomme Wet. Partenza in prima fila per le due Lampottini di Drifto e Savage, seguite dalla Nanny di Lufrenu e dalla Phonda di Doe. Chiudono l'altra Phonda di Toretto e la seconda Nanny di Nerkionen (penalizzato in griglia).



Per quanto riguarda il Carico aerodinamico, i piloti si dividono equamente, con assetto Basso per le due Nanny, Alto per le due Lampottini, di nuovo Basso per Toretto su Phonda e alto per Doe, sempre su Phonda.

Allo spegnimento dei semafori, si alza una nuvola di acqua che non permette di vedere ai piloti nelle ultime posizioni. Il gruppo si spezza in due tronconi, con le due Lampottini e Lufrenu che guidano, seguiti dalle due Phonda e dall'altra Nanny che seguono ad un turno.



I piloti si seguono lungo il serpentine, sfrecciano sotto il ponte e affrontano il tornantino senza mutare le posizioni.



Alla difficile curva Spoon entrano da sole le due Lampottini, e Lufrenu viene raggiunto da Nerkionen e Doe; Toretto rimane ultimo a due turni dalla testa.



Le due Lampottini entrano da sole all'ultima gicane, ma Savage continua mentre Drifto entra ai Box per sostituire i pneumatici. Al turno 13, all'entrata della gicane, Lufrenu va in testacoda, ma si riesce a riprendere grazie alla sua abilità.

Oltre a Drifto, anche Lufrenu, Nerkionen e Doe si fermano ai box, ma il più lesto è Nerkionen, mentre Lufrenu è il più lento.

Savage è primo con due turni di vantaggio su Nerkionen e Toretto (che non si è fermato ai box), i quali hanno un turno di vantaggio su Doe, Drifto e Lufrenu.

Come nel primo giro, i piloti viaggiano con le posizioni congelate, senza né guadagnare, né perdere. Savage non sembra avere problemi grazie all'enorme vantaggio accumulato.

Alla curva Soon Toretto si libera di Nerkionen e rimane da solo ad inseguire il pilota della Lampottini, mentre il finlandese viene raggiunto dai due giapponesi: Drifto e Doe. Lufrenu non è in giornata e scende in ultima posizione con un turno di svantaggio.



All'ultima curva Savage arriva lunghissimo, tradito dalla pioggia, ed è costretto a scalare fino in prima marcia, dando la possibilità a Toretto di recuperare. Il pilota della Phonda recupera i due turni di svantaggio e si affianca al pilota della Lampottini, ma non riesce a superarlo e Savage vince per una casella di vantaggio. Secondo Toretto; terzo Doe che supera all'ultima curva Nerkionen ai piedi del podio; sesto Drifto, in testacoda all'uscita dell'ultima curva, viene raggiunto e superato da un incolore Lufrenu.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 8 Punti Motore:
- 2 Punti Carrozzeria
- 4 Punti Sospensioni



# Gara 3—Tavolo 4 Gran Premio di Cina Zhuhai Martedì 9 aprile 2019



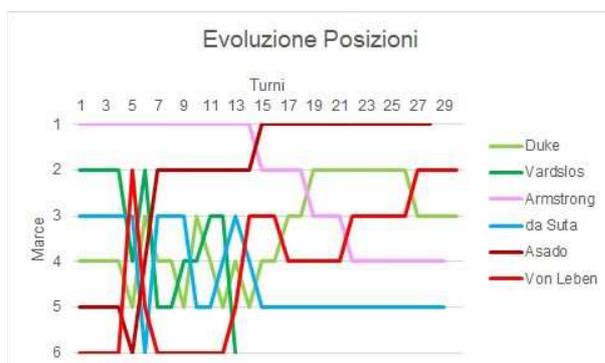
Classifica Finale							
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco	
1	+5	Viktor Von Leben	Beta Giulietta	1'15"00	1'14"01		In 29 turni
2	+2	Daisy Duke	McSbyrrell	1'16"00	1'14"12		A 1 turno
3	-2	Alex L. Armstrong	NikitaVaz	1'15"00	1'19"07		A 5 turni
4	-1	Gaute da Suta	NikitaVaz	1'17"00	1'17"02		A 5 turni
5	=	Joaquin Asado	Beta Giulietta	1'14"00	1'13"14		Penalità
6	-4	Matthew Vardslos	McSbyrrell				Ritirato

Giro Veloce: 1'14"01 Viktor Von Leben su Beta Giulietta

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 4										
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2			Sett. 3		
1	Armstrong	122,14	33,00	7,00 0,00	22,00	8,00 10,00	27,14	12,86		
2	Vardslos	124,26	35,00	5,00 0,00	23,00	7,00 10,00	26,26	13,74		
3	da Suta	125,24	39,00	1,00 0,00	17,00	11,00 12,00	29,24	10,76		
4	Duke	130,99	33,00	7,00 0,00	21,00	7,00 12,00	36,99	3,01		
5	Asado	131,50	26,00	14,00 0,00	29,00	7,00 4,00	36,50	3,50		
6										



85	A.L. Armstrong (SWE)	NikitaVaz	1'22"14	1° Fila	M. Vardslos (SWE)	5	1'24"26	McSbyrrell
27	G. da Suta (ITA)	NikitaVaz	1'25"24	2° Fila	D. Duke (USA)	99	1'30"99	McSbyrrell
22	J. Asado (URU)	Beta Giulietta	1'31"50	3° Fila	V. Von Leben (GER)	74	no time	Beta Giulietta



## CRONACA

A Zhuhai piove a dirotto, e tutti i piloti, fatta eccezione per Von Leben, hanno il carico aerodinamico basso, mentre il tedesco (che corre con la Beta Giulietta) ha scelto un prudente carico Medio. Tutti i piloti montano gomme Wet, fatta eccezione per il tedesco che monta Intermedie.



La griglia di partenza vede Armstrong partire dalla Pole con Duke seconda, da Suta terzo e Vardslos quarto, chiudono le due Beta Giulietta di Asado e Von Leben.

Alla partenza Armstrong prende subito il largo e gli altri si imbottigliano in cinque alla prima curva, con Asado che urla e impreca per l'eccessiva prudenza, a suo dire, degli avversari.

Armstrong allunga, ma Asado gli è dietro ad un turno, a due turni tutti gli altri.



I turni passano, le curve si susseguono, ma le posizioni non cambiano. Avendo quasi tutti il carico aerodinamico basso, lo stile di guida non è molto differente tra i vari piloti.

Al turno 11 Vardslos tenta la mossa risolutiva, ma è un errore, esce troppo forte da curva 4 e, tradito dalla pista bagnata, va fuori strada ed è costretto al ritiro.

Armstrong va ai box, seguito da Asado; e come loro fanno Duke, von Leben e uno sfortunatissimo da Suta, che nelle ultime curve del giro inizio a perdere una eternità dagli avversari.



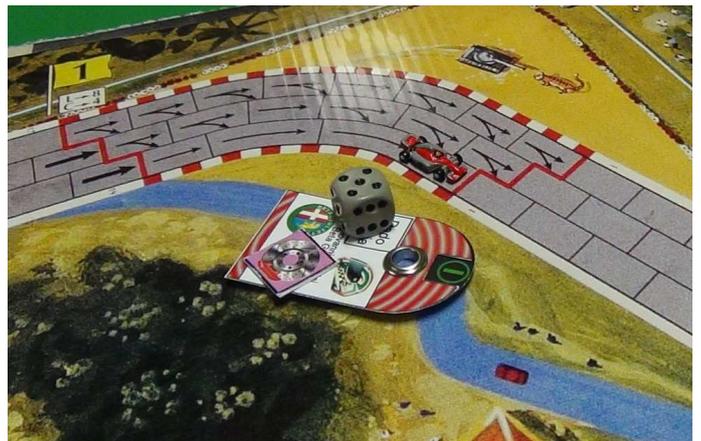
La sosta lunga di Armstrong permette ad Asado di superarlo e a Duke di raggiungerlo. Le posizioni, all'inizio del secondo giro, sono completamente mutate.



Asado comanda con un turno di vantaggio su Armstrong e Duke, e due turni di vantaggio sul compagno Von Leben. Mentre da Suta non lo vediamo neanche con il cannocchiale (si è fermato ai box a farsi una pennichella).

Armstrong perde contatto anche da Duke e viene raggiunto da Von Leben.

Asado viene messo sotto pressione da Duke fino al turno 23, quando il pilota della confederazione va in testacoda all'uscita di curva 5. Il testacoda permette a Von Leben, di raggiungere e superare il pilota della McSbyrrell; il pilota tedesco aveva già staccato Armstrong in curva 4.



Si prospetta una doppietta con Asado primo e Von Leben secondo; ma i giudici di gara si accorgono di una irregolarità della macchina di Asado (l'alettone anteriore più grande di 2 millimetri rispetto al consentito). Il pilota uruguayano viene retrocesso in quinta posizione e Von Leben vince la gara cinese seguito da Duke e Armstrong, quarto da Suta con un ritardo uguale a quello di trenitalia. Vardslos ritirato.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 2 Punti Motore:
- 4 Punti Carrozzeria
- 9 Punti Sospensioni

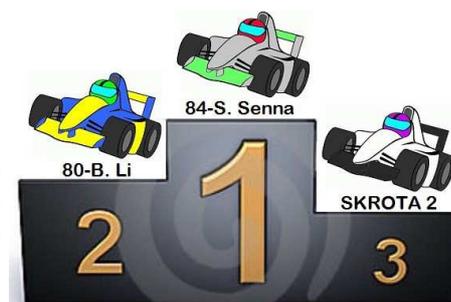
# Conferenza Stampa

## Gara 3 Tavolo 1



### Sergio Senna

Siamo molto soddisfatti della prestazione. La macchina è cresciuta molto da inizio stagione...tanto da potermi permettere anche qualche sbavatura. Un grande grazie alla squadra che è stata semplicemente perfetta. Mi dispiace per il mio compagno di squadra Vektor che ha dato retta al meteo di Rete 4 e ha puntato tutto su un assetto da asciutto. Dedico questa vittoria a Faprest..avversario di tante sportellate.



### Brus Li

Quando la pioggia scende copiosa, il cobra reale arrota le forbici da seta. Basandomi sugli insegnamenti di questo saggio detto popolare, scendo in pista a Sepang sapendo che dovrò gestire acqua gelida, pezzi di lamiera cromati, panda esperti di tai chi e copertoni in fiamme.

Come al solito, parto dal fondo della griglia, ma gli ultimi saranno i primi, se i primi saranno esplosi. S. Senna si invola subito e la sua macchina sembra trascendere i limiti della fisica e dello spazio-tempo, infilandosi in tunnel quantistici che gli consentono spostamenti proibiti ai veicoli che basano il loro movimento sulla fisica classica. Tentiamo un arrogante inseguimento, in un tripudio di scontri, lamiere, scintille e ancora lamiere, ma è una gara per il secondo posto, giocata sull'ultima lamiera. L'umiltà che contraddistingue la famiglia Li impone un testacoda, per evitare di distanziare troppo gli avversari, ma la fortuna aiuta gli auguri e riesco a mantenere freddo il mio chi, ripartendo in una nuvola di gomme esauste, pezzi di lamiera e sutra della caffeina. Concludo secondo, in uno stato di confusa baldanza mistica.



### Viktor Vektor

io muooooolto carico per gara di Sepang, puntato tutto su tempo bello perché io visto poche nuvole in cielo ma qua tempo cambia muooooolto in fretta e all'inizio piove fortissimo.

Io scontra per pioggia con altri piloti facendo andare avanti Compagno Senna, dovuto entrare sgommando ai box per cambiare auto, ripartito io andato muooooolto forte ma sentito che auto non era come prima, avere tolto vodka da scomparto segreto e per un paio di curve essere 4 posto, per soffio mancato podio.

Congratulazioni a Compagno Senna per gara perfetta!

## Gara 2 Tavolo 2



### Sesterzo Curvo

La Lingerie Talvolt e i piloti Curvo e Makkinen si uniscono al cordoglio per la tragica scomparsa del grande Faprest. Ottimo pilota oltre che persona squisita, mancherà a questo movimento.

Sesterzo Curvo in conferenza stampa: "che ve devo di?! Quando ho vista a machina di Faprest cappottata ho subito pensato ar peggio, ma aò qui semo professionisti, se core per vince. Preso da l'emozioni ho dato tutto me stesso e ho sverniciato Jenkins sull'ultimo rettilineo. È a mia prima vittoria stagionale, a dedico a Faprest"



### Leeroy Jenkins

Sono felice di aver corso quest ultimo testa a testa con Faprest, i piloti come lui sono l'anima di questo sport, mancherà a tutti noi

Se il suo incidente mi ha condizionato? Sicuramente non ho fatto al meglio le ultime curve, l'auto era molto danneggiata e la prudenza ha preso il sopravvento, parlerò con il team per migliorare alcuni aspetti della macchina in vista della prossima gara



### Marty McFlower

Un podio tutt'altro da festeggiare ed una gara che non dovrebbe essere commentata se non per dare sentitamente addio al mio compagno. Una tragedia che non si può considerare una vittoria. Ci mancherà Faprest, a me e all'Apaloosa che ti renderà per sempre onore e rispetto.



### Alex Faprest

Nato il 7-2-1993 a Orange County, in California, è considerato da molti uno dei piloti più forti e talentuosi di tutti i tempi nel mondo della formula D. Un pilota che non è mai riuscito ad emergere per i suoi risultati, ma che si è distinto per il suo stile di guida aggressivo e spericolato, per la sua tenacia e abilità nei sorpassi, per la sua velocità in qualifica (che lo ha portato a vincere il premio Poleman per due anni di seguito, nel 2013 e nel 2014) e per l'amore incondizionato per l'assetto basso (in tutti e 21 i GP della sua carriera ha scelto l'assetto basso). Un pilota che ha fatto di arroganza-assetto basso-adrenalina il suo stile di vita.

Per 5 dei suoi 7 anni di onorata carriera ha partecipato attivamente al campionato di formula Dé LIUT (negli anni 2013-2014-2015-2018-2019), conquistando 7 podi. Poco si sa dei 2 anni in cui è sparito dalla circolazione. Ha corso per la McSbyrrell, con Bud Spencer, per la Voolvo, con il celebre Erik Field, per la Lingerie-Talvolt, con Little John McPherson e per la scuderia che più di tutte ha creduto in lui, l'Appaloosa: risulta evidente che una scuderia che ha sempre puntato tutto su ricchezza e arroganza

non poteva che essere la casa giusta per Faprest. Ed è proprio durante l'esperienza con l'Appaloosa che ha conosciuto il grande amico Gonzalo Higuain e il suo ultimo compagno Marty McFlower, l'ultima persona con cui ha parlato, via radio, poco prima di affrontare la tragica curva del circuito di Zhuhai, che gli è costata la vita.

È stato un grande pilota e, come il compianto campione del mondo Billy Badguy, sarà ricordato per sempre. Il maestro dell'"assetto basso" rimarrà nei cuori di tutti.

Commento di Erik Field alla triste notizia della scomparsa di Faprest: "E' stato il mio compagno al mio esordio assoluto. E' sempre stato difficile stargli dietro, il piede sempre sull'acceleratore! Mi piace pensare che non si sia fermato neanche ieri, ma sia volato ai 200 all'ora dritto per dritto nel paradiso dei piloti, senza sterzare e senza frenare, come piaceva a lui."



## Gara 3 Tavolo 3



### Randy Savage

Innanzitutto dopo avere appreso la tragica notizia della scomparsa di Faprest permettetemi di esprimere un profondo cordoglio per il mio connazionale un grande pilota, e un caro amico.

La gara perde anche un po' di significato di fronte a questa notizia, sinteticamente ho fatto un primo giro di rara perfezione, purtroppo nelle ultime curve del secondo giro ho spinto un po' troppo per cercare il giro veloce e ho quasi rovinato tutto. Per mia fortuna il mio amico ed ex compagno Toretto per questioni di pochi metri non è riuscito a superarmi. La macchina continua ad avere problemi al motore, il mio compagno



Drifto che correva in casa, è stato enormemente penalizzato oggi. Peccato ormai per la classifica costruttori siamo fuori giri.



### JD Toretto

gara senz'ombra di dubbio condizionata dalla pioggia e dalla pessima posizione sulla griglia di partenza. Ho quindi deciso di rilassarmi e godermi le pozzanghere durante il primo giro, mentre gli altri davano bagarre per le prime posizioni. Così, mentre tutti si fermavano ai box, io tiravo dritto per dritto, rimontando una posizione dopo l'altra. Alla fine avevo davanti solo Savage, il mio ex compagno di scuderia. L'ho recuperato all'ultima curva, fianco a fianco sul rettilineo d'arrivo, come l'ultimo gp di due anni fa. Questa volta ho deciso di farlo vincere ??



### Nanashi Doe

la pioggia ha nuovamente mandato a geishe ogni tattica preparata a tavolino. Perso l'alettone alla prima curva per una maldestra bussata sono stato relegato nel gruppo di coda per tutto il primo giro. Imprendibile Savage che ormai si appresta a vincere il suo terzo campionato (nonostante all'ultima curva abbia forzato e rischiato un po' troppo), puntiamo al campionato costruttori. Terzo posto agguantato solo grazie ad un'oculata gestione delle gomme che mi ha permesso di superare all'uscita dell'ultima curva un Nerktionne che non voleva mollare l'osso.



### Memanka Lufrenu

"lo BarDiDo molDo veloGe Ber godere di Bioggia fresGa! Boi da box hanno BassaDo me GomuniGazione di mia mamma da Baese di AfriGa e deDDo me Ghe esserGi siGGità! Allora io BensaDo di rallenDare e raGGogliere Biù Bioggia BossiBile in serbaDoio di riserVa Ghe di solido uso Ber olio di aleDDe di Bollo. Forse non faDDo buona gara, ma faDDo GonDendo mio villaggio!"

# Conferenza Stampa

## Gara 2 Tavolo 4



### Viktor Von Leben

È stata ein garen difficilen. Abbiamo bruciato più frizioni che in scuola guida. L'asfalto bagnato non ha aiutato ma Penziero di Barone Rossen ha ispirato zcuderia in audaci und Strafe Aggressifen zorpassi che unitamente ad assetten neutro di fettura ha contribuito a non zfasciare mie corna contro pordo pizza. Proffidenziala è stata zosta box peché senza ein trenen di gommen nuoven zarem-mo arrivati a fine pista con, zcusate parola, un Uber Minca Stukke, cozi come capitato a Tegni Avversarien che hanno fatto Copf-coden or Cappotaten in pista, ja. Pello. Ripetibilen. Magari prima chiediamo Meteo a Fraulen Siri, ja?



### Daisy Duke

... quando si dice chi non rischia non rosica?????.... una prima curva affrontata con troppa cautela ha allontanato sin da subito per me il miraggio della vittoria.... Imparerò dai miei errori? Lo sapremo al prossimo Gp!!! Zhuhai mi regala comunque un secondo posto di tutto rispetto, ottimismo e positività in attesa del 14 maggio ????????" Daisy Duke



### Alex Louis Armstrong

Il primo giro di gara sembrava perfetto, marce perfette, macchina perfetta, curve perfette. Dopo la sosta ai box, Asado mi supera e si porta via la buona sorte. E da lì, curva dopo curva, macchina sempre peggio... anche quando c'era buona occasione per recuperare terza posizione, macchina in testacoda... allora solo contento di essere arrivato al traguardo... Non sono contento di questo podio, perché arriva per squalifica di Asado... come successo a me la scorsa gara... contento per la squadra ma vorrei podio per meriti di squadra e non per demeriti altrui... vicinanza ad Asado per l'accaduto.

P.s. ringrazio la mia fidanzata che mi ha insegnato bene la lingua e ora riesco ad esprimermi bene per conferenza stampa.



### Joaquín Asado

Il pilota uruguayano si avvicina al ring sorridendo per rilasciare al consueta intervista, quando due stewart si avvicinano chiedendogli di seguirlo.

Asado risponde che li avrebbe seguiti dopo l'intervista, ma i due incaricati insistono e lo prendono per un braccio. Il pilota di Montevideo si divincola rispondendo male. La situazione degenera velocemente, dagli insulti si passa velocemente a schiaffi pugnali, trasformando il momento in una brutta rissa.

Dopo l'utilizzo del manganello Joquín si calma ed acconsente a seguire gli uomini della Federazione.

Da indiscrezioni risulterebbe che il numero 22 della scuderia Beta Giulietta, sia accusato di truffa, frode sportiva, associazione a delinquere e scommesse illegali.

Attendiamo nuove informazioni



### Viktor Von Leben

Von Leben aveva appena poggiato i suoi ex-voto sugli altari del Barone Rosso e del Dio dei Dadi Pesati quando ricevette la notizia della vittoria. "Zono zorpreso cuanto foi." ha dichiarato ai nostri microfoni mentre raccoglieva un verdissimo quadrifoglio dalla sua piantagione privata di quadrifogli

# PistonDice



**14/05/2019**

## Nuovo Mondo

Tavolo 1

Gran Premio del Canada—Montreal

DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 5 e 6  
Supersoft fino a curva 4



Lampottini  
NikitaVaz  
Phonda



Tavolo 2

GP d'Argentina—Buenos Aires

DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 4 e 5  
Supersoft fino a curva 6



Beta Giulietta  
Jean Renò  
Lingieri-Talvot



Tavolo 3

Gran Premio degli USA—Sebring

DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 7 e 8  
Supersoft fino a curva 6



McSbyrrel  
Skrota  
Voolvo



Tavolo 4

Gran Premio del Brasile—Interlagos

DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 1 e 2  
Supersoft fino a curva 4



Appaloosa  
GutVon-Gaz  
Nanny





# Gara 4—Tavolo 1

## Gran Premio del Canada

### Montreal

Martedì 14 maggio 2019



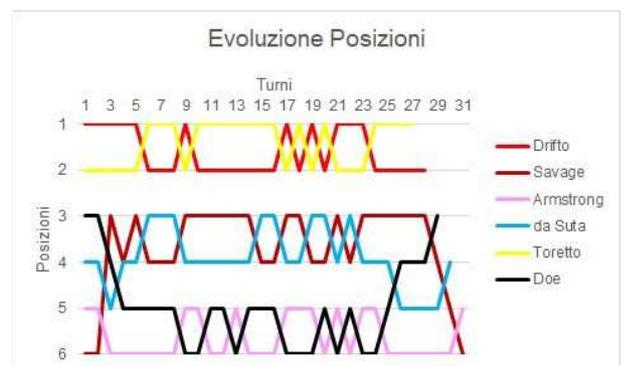
Classifica Finale						
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	+1 JD Toretto	Phonda	1'13"00	1'13"04		In 26 turni
2	-1 Yosoke Drifto	Lampottini	1'14"00	1'13"08		A 1 turno
3	= Nanashi Doe	Phonda	1'15"00	1'13"03		A 2 turni
4	= Gaute da Suta	NikitaVaz	1'15"00	1'14"08		A 3 turni
5	= Alex L. Armstrong	NikitaVaz	1'16"00	1'14"07		A 4 turni
6	= Randy Savage	Lampottini	1'15"00			Ritirato

Giro Veloce: 1'13"03 Nanashi Doe su Phonda

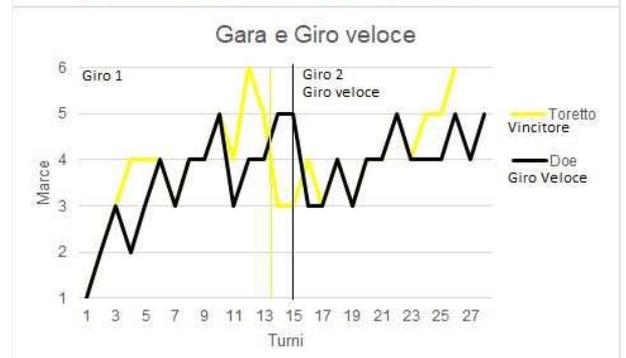
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 1										
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	Drifto	114,34	18,00	22,00	0,00	32,67	5,33	2,00	23,67	16,33
2	Toretto	120,97	37,00	3,00	0,00	19,33	8,67	12,00	24,64	15,36
3	Doe	135,21	35,00	5,00	0,00	24,00	8,00	8,00	36,21	3,79
4	da Suta	135,34	38,00	2,00	0,00	24,67	9,33	6,00	32,67	7,33
5	Armstrong	135,46	32,00	8,00	0,00	32,00	6,00	2,00	31,46	8,54
6	Savage	144,79	39,00	1,00	0,00	28,67	7,33	4,00	37,12	2,88



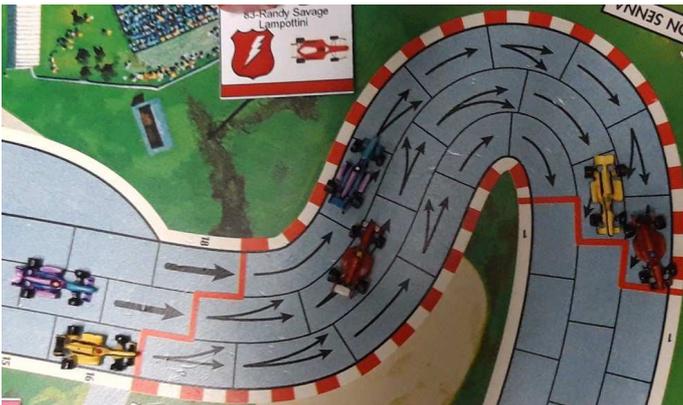
6	Y. Drfto (JAP)	Lampottini	1'14"34	1° Fila	J.D. Toretto (USA) 18	1'20"97	Phonda
73	N. Doe (JAP)	Phonda	1'35"21	2° Fila	G. da Suta (ITA) 27	1'35"34	NikitaVaz
85	A.L. Armstrong (SWE)	NikitaVaz	1'35"46	3° Fila	R. Savage (USA) 83	1'44"79	Lampottini



## CRONACA

Una pioggia primaverile cade sul circuito canadese di Montreal, e rende la pista viscosa e scivolosa costringendo i piloti ad utilizzare le gomme da bagnato. Il tipo di miscela è fortemente influenzato dal Set up deciso dai piloti, che hanno diviso equamente la propria scelta: tre piloti con assetto alto e gomme intermedie, altri tre piloti con assetto basso e gomme full rain.

Dalla Pole parte Drifto su Lampottini con gomme Wet, al suo fianco la Phonda di Toretto con gomme Intermedie. In seconda fila la seconda Phonda, anch'essa con Intermedie e la prima delle NikitaVaz, da Suta, con gomme Wet. Terza fila per Armstrong, sempre con Wet, e la seconda Lampottini di Savage, con gomme Intermedie.



La gara assume una elevata importanza in quanto ci troviamo con i piloti in cima al campionato a contendersi i preziosi punti messi a disposizione dalla gara canadese.

Partenza regolare per tutti i piloti. Tra le nuvole d'acqua alzate dai piloti vediamo emergere Toretto e Drifto, che grazie alle loro posizioni di partenza, prendono subito la testa della gara entrando per primi alla prima curva.



Nel turno successivo, Savage e Da Suta, sono abili nella staccata ed entrare in curva, cosa che non riesce a Doe ed Armstrong, costretti a due lunghezze dalla testa.

Si formano, così, tre coppie: Toretto, Phonda, e Drifto su Lampottini che si contendono la prima posizione. Savage, sempre su Lampottini, e la NikitaVaz di da Suta che lottano per il terzo gradino del podio ad un turno di distacco dalla prima coppia. La Phonda di Nanashi Doe e la NikitaVaz di Armstrong si affrontano per non essere il fanalino di coda, a due turni di distanza dalla vetta.

Le differenze di assetto vengono mitigate dai differenti tipi di pneumatici, e le posizioni in classifica con cambiano fino a quando non si arriva alla penultima curva, la Virage n. 10 all'uscita della quale, l'abilità di Toretto, sembra dargli un grosso

vantaggio che gli permette di rimanere da solo in prima posizione all'entrata dell'ultima curva. Anche Doe sembra recuperare su da Suta e Savage.



Tutti i piloti entrano ai box per un rapido cambio gomme. La gara si anima con grossi sconvolgimenti. Ma quando i piloti superano la prima curva ci si accorge che, alla fine dei conti, non è cambiato assolutamente nulla.



Le coppie si riformano esattamente come nel primo giro, si per i protagonisti che per le distanze.

Il secondo giro diventa una esatta fotocopia del primo giro ed il pubblico attende che si arrivi al tornantino della Virage n. 10 per vedere un po' di azione.

Ed è proprio al tornantino che arrivano le emozioni al turno 23, quando Toretto esce meglio dalla curva, aggiudicandosi un vantaggio su Drifto, mentre da Suta non riesce ad entrare nella medesima curva, perdendo contatto da Savage e venendo raggiunto, nel turno successivo, da Doe. Anche Armstrong sbaglia l'ingresso in curva e perde terreno.



Toretto mantiene un turno di vantaggio fino al traguardo e vince la gara con un turno di vantaggio su Drifto. Savage si schianta contro il muro dei Campioni e deve abbandonare la gara, permettendo a Doe di recuperare due posizioni e piazzarsi sul terzo gradino del podio. Seguono le due NikitaVaz di da Suta e Armstrong.

Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 4 Punti Motore:
- 6 Punti Carrozzeria
- 7 Punti Sospensioni



# Gara 4—Tavolo 2

## Gran Premio d'Argentina

### Buenos Aires

Martedì 14 Maggio 2019



### Classifica Finale

Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1 =	Brus Li	Jean Renò	1'17"00	1'15"08		In 32 turni
2 +1	Daisy Duke	Beta Giulietta	1'18"00	1'14"24		A 0 turni
3 +3	Sesterzo Curvo	Lingiery-Talvolt	1'18"00	1'14"08		A 0 turni
4 +1	Joaquín Asado	Beta Giulietta	1'22"00	1'13"25		A 3 turni
5 -1	Evy Pikasan	Jean Renò	1'19"00	1'17"03		A 4 turni
6 -4	Mika Makkinen	Lingiery-Talvolt	1'19"00	1'18"03		A 5 turni

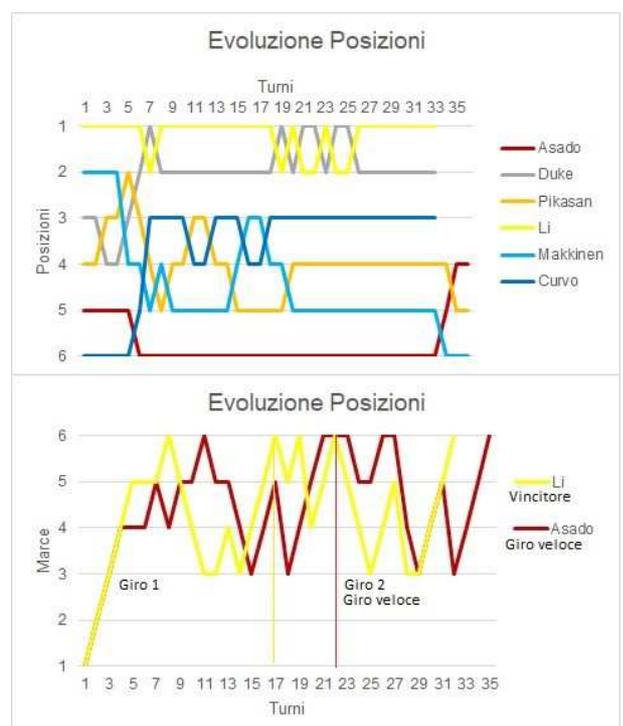
Giro Veloce: 1'13"25 Joaquín Asado su Beta Giulietta

### Qualifiche e Griglia di Partenza

pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	Li	115,46	32,00	8,00	0,00	20,67	7,33	12,00	22,79	17,21
2	Makkinen	117,65	30,00	10,00	0,00	24,67	7,33	8,00	22,98	17,02
3	Duke	118,47	34,00	6,00	0,00	24,67	7,33	8,00	19,80	20,20
4	Pikasan	122,28	19,00	21,00	0,00	28,00	6,00	6,00	35,28	4,72
5	Asado	124,85	25,00	15,00	0,00	22,00	8,00	10,00	37,85	2,15
6	Curvo	129,30	30,00	10,00	0,00	30,67	5,33	4,00	28,63	11,37

80	<b>B. Li (HGK)</b> Jean Renò 1'15"46		<b>1ª Fila</b>		<b>M. Makkinen (FIN) 69</b> 1'17"65 Lingiery-Talvolt
99	<b>D. Duke (USA)</b> Beta Giulietta 1'18"47		<b>2ª Fila</b>		<b>E. Pikasan (JPG) 81</b> 1'22"28 Jean Renò
22	<b>J. Asado (URU)</b> Beta Giulietta 1'24"85		<b>3ª Fila</b>		<b>S. Curvo (ITA) 32</b> 1'29"30 Lingiery-Talvolt

### Telemetria



## CRONACA

Secondo anno che si corre in Argentina nel veloce circuito di Buenos Aires. Il sole splende e i presupposti per una bellissima gara sono molti.

I piloti hanno scelto diversi i diversi tipi di Carico Aerodinamico: Basso per le due Lingiery-Talvolt e per la Jean Renò di Brus Li, Alto per le due Beta Giulietta e Medio per la Jean Renò di Pikasan.

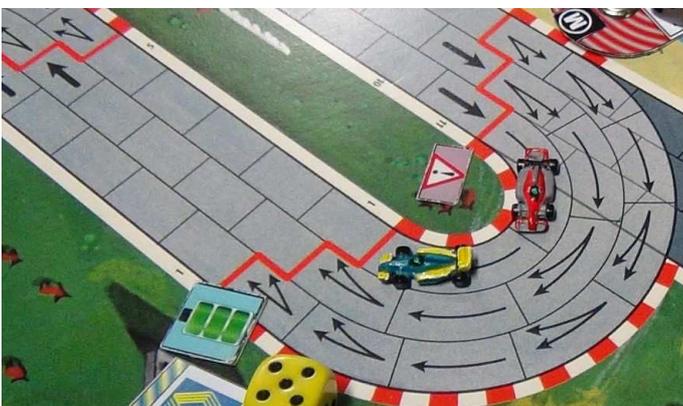
Per quanto riguarda i pneumatici, tutti optano per le gomme medie.



Quando i semafori si spengono, parte bene Li dalla Pole position, con Makkinen alle sue spalle. In seconda fila Duke, passata alla Beta Giulietta, seguita dalla Jean Renò di Pikasan. Chiudono la Beta Giulietta di Asado e la Lingiery-Talvolt di Curvo.

Il rettilineo di partenza è lungo ed il gruppo ha tempo di sgrarnarsi prima di arrivare alla prima curva, alla quale entrano le due Jean Renò e Daisy Duke. L'ingresso del pilota texano in gonnella è molto arrogante e tutte e tre i piloti perdono un punto Carrozzeria.

Nel turno successivo Li e Duke prendono il largo conquistando la seconda curva e la testa della gara, Pikasan viene raggiunta dalle due Lingiery-Talvolt, mentre un addormentato Asado non è ancora entrato nella prima curva.



Duke e Li viaggiano spediti contendendosi la prima posizione ad ogni curva, seguiti ad un turno di distanza da Pikasan e le due Lingiery-Talvolt di Curvo e Makkinen. A tre turni dalla vetta, dopo solo 7 turni di gara, un appesantito e disorientato Asado.

Non ci sono colpi di scena nei successivi turni di gioco. Le posizioni sono cristallizzate e si attende di vedere cosa succederà nel secondo giro, considerando che i due di testa, non sono messi benissimo: Duke ha un solo punto Carrozzeria, mentre Li ha un solo punto Motore.

Al quindicesimo turno, alla S Senna, le due Lingiery-Talvolt staccano una sfortunata Pikasan che perde un turno sugli av-



versari rimanendo a due turni dalla vetta.

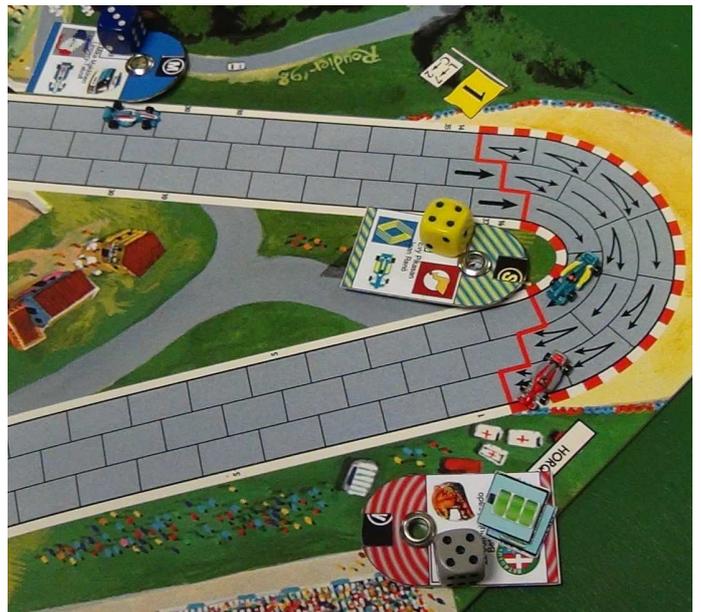
Alla fine del giro Duke e Li guidano, seguiti ad un turno da Curvo e Makkinen, a due turni Pikasan e ad addirittura quattro turni Asado.



Inizia il secondo giro e Makkinen è costretto ad una sosta ai box per un veloce cambio gomme che permette a Pikasan di superarlo e prendere un turno di vantaggio sul pilota della scuderia francese.

Li e Duke continuano la loro lotta, sempre più aggressivi cercando di far fare un numero maggiore di test all'avversario. Curvo è minaccioso con un turno di svantaggio. Pikasan segue a due turni dal compagno di squadra. A tre turni il finlandese Makkinen, e a quattro turni l'uruguayano Asado.

Tutti i piloti procedono spediti e veloci, con le posizioni nuovamente cristallizzate, fino a quando non si arriva all'ultima curva, che decide la vittoria, in cui Li prende un turno di vantaggio su Duke entrando nell'ultima curva, cosa che manca alla pilotessa della Beta Giulietta, che rischia anche di perdere la seconda posizione in favore di Curvo, ma riesce a tenersi con tenacia.



Vince Li, seguito da Duke e da Curvo. I tre piloti tagliano il traguardo tutti al trentaduesimo turno.

Nelle retrovie, intanto, una serie di curve sfortunate di Pikasan e Makkinen, permettono ad Asado di rifarsi sotto ed il pilota Uruguayano supera il finlandese alla S Senna per poi superare Pikasan all'ultima curva ed arrivare in quarta posizione... che qulo.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 2 Punti Motore:
- 1 Punti Carrozzeria
- 1 Punti Sospensioni



# Gara 4—Tavolo 3 Gran Premio degli USA Sebring Martedì 14 Maggio 2019



## Classifica Finale

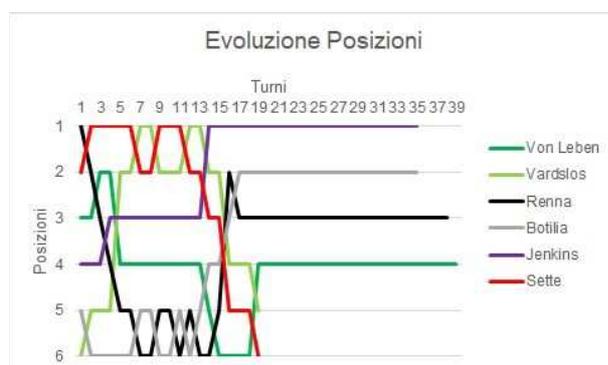
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1 +3	Leeroy Jenkins	Voolvo	1'17"00	1'17"01		In 34 turni
2 +3	Spaco Botilia	Skrota	1'20"00	1'14"03		A 0 turni
3 -2	Artom Renna	Skrota	1'21"00	1'16"04		A 3 turni
4 -1	Viktor Von Leben	McSbyrrell	1'22"00	1'16"05		A 4 turni
5 +1	Matthew Vardslos	McSbyrrell				Ritirato
6 -4	Cierre Sette	Voolvo				Ritirato

Giro Veloce: 1'14"03 Spaco Botilia su Skrota

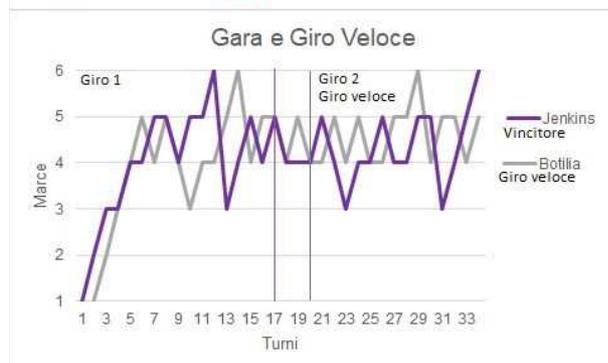
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 3									
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3		
1	Renna	107,92	16,00	24,00 0,00	30,00	6,00 4,00	21,92	18,08	
2	Sette	108,83	22,00	18,00 0,00	25,33	4,67 10,00	21,50	18,50	
3	Von Leben	110,73	22,00	18,00 0,00	22,00	6,00 12,00	26,73	13,27	
4	Jenkins	123,90	34,00	6,00 0,00	26,67	7,33 6,00	23,23	16,77	
5	Botilia	129,69	25,00	15,00 0,00	34,00	4,00 2,00	30,69	9,31	
6	Vardslos	132,98	26,00	14,00 0,00	30,00	6,00 4,00	36,98	3,02	



29	A. Renna (ITA)	Skrota	1'07"92	1° Fila	C. Sette (POR)	93	1'08"83	Voolvo
74	V. Von Leben (GER)	McSbyrrell	1'10"73	2° Fila	L. Jenkins (LAO)	63	1'23"90	Voolvo
9	S. Botilia (RUM)	Skrota	1'29"69	3° Fila	M. Vardslos (SWE)	5	1'32"98	McSbyrrell



## CRONACA

Dopo il successo dell'anno precedente, si ritorna sul circuito americano di Sebring. Piove, ma le condizioni potrebbero modificarsi durante la gara. Tutti i piloti optano per gomme intermedie, eccetto il tedesco Von Leben che monta gomme Wet.

In prima posizione parte Renna con assetto alto, mentre Cierre Sette, che parte a fianco di Renna, ha optato per un assetto basso. In seconda fila Von Leben con un prudente assetto medio. Jenkins, dalla quarta piazza, con assetto basso. Ultima fila per Vardslos su McSbyrrell con assetto basso e Botilia con assetto alto chiude la griglia di partenza.



Entrambe le Skrota, allo spegnimento dei semafori, stallano e rimangono fermi sulla piazzola di partenza. Partono molto bene Cierre Sette su Volvo e Vardslos su McSbyrrell che prendono subito la testa della gara, seguiti dai loro compagni di scuderia Jenkins e Von Leben, ai quali si aggiunge Renna ripresosi da una partenza distastosa. Il rumeno Botilia non può fare altro che arrancare nelle retrovie.

Renna paga lo scotto della brutta partenza e in curva due viene raggiunto da Botilia, ma ha perso contatto nei confronti di Jenkins e Von Leben.

Il circuito è già difficile di suo, reso ancora più complicato dal bagnato. Anche se smette di piovere la pista è ancora bagnata.



Von Leben perde contatto da Jenkins che rimane unico inseguitore del duo di testa. Il pilota tedesco viene raggiunto dal duo della Skrota.

Intanto la pista si è asciugata, ma i piloti hanno le gomme da bagnato. La gara è sempre più complicata... ricomincerà a piovere o rimarrà asciutto fino alla fine?

Ci avviciniamo alla fine del primo giro e i punti gomma dei due di testa volano via come il pane, tanto che alla penultima curva i due si toccano e vanno entrambi fuori gara... costretti al ritiro.

Questo evento sfortunato, regala a Jenkins la grande opportunità di conquistare la prima posizione avendo due turni di vantaggio sugli inseguitori: Renna e Botilia su Skrota. Von Leben è a tre turni da Jenkins al quattordicesimo turno, che diventano quattro per un salto temporale nel regno quantico al quindicesimo turno :-O (almeno il senglino marcia si è mosso!).



Confidando nel fatto che sarebbe ripreso a piovere, e cercando di approfittare della situazione di vantaggio, Jenkins non entra ai box per sostituire i pneumatici e rimane con gomme intermedie anche se la pista è completamente asciutta.

Gli inseguitori, invece, entrano tutti ai box per mettere gomme slick, Soft per Renna e Botilia, Medie per Von Leben. Al termine della giostra del cambio gomme, Jenkins ha tre turni di vantaggio sulla Skrota di Botilia e quattro su quella di Renna. Von Leben si trova a cinque turni dalla vetta.

Nonostante le gomme non adatte, Jenkins si dimostra ottimo



pilota e molto dolce con l'acceleratore per conservarle e questo gli permette di non perdere l'enorme vantaggio accumulato, gestirlo e vincere meritatamente la gara americana. Botilia, secondo, riesce a recuperare quasi tutto lo svantaggio, ma era ormai troppo. Terzo Renna e quarto un ottimo Von Leben, che riesce ad arrivare al traguardo nonostante i portali quantici.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 5 Punti Motore:
- 0 Punti Carrozzeria
- 2 Punti Sospensioni



# Gara 4—Tavolo 4 Gran Premio del Brasile Interlagos Martedì 14 Maggio 2019



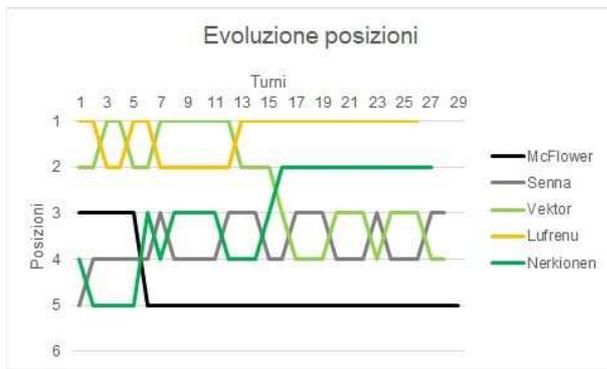
Classifica Finale							
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco	
1	Memanka Lufrenu	Nanny	1'14"00	1'11"16		In 25 turni	
2	Miki Nerkionen	Nanny	1'15"00	1'11"16		A 1 turno	
3	Sergio Senna	GutVon-Gaz	1'15"00	1'12"07		A 2 turni	
4	Viktor Vektor	GutVon-Gaz	1'14"00	1'13"07		A 2 turni	
5	Marty McFlower	Appaloosa	1'16"00	1'12"05		A 3 turni	
6							

Giro Veloce: 1'11"16 Memank Lufrenu su Beta Giulietta

## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 4										
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	Lufrenu	112,21	18,00	22,00	0,00	28,67	5,33	6,00	25,54	14,46
2	Vektor	122,15	30,00	10,00	0,00	21,33	8,67	10,00	30,82	9,18
3	McFlower	124,00	22,00	18,00	0,00	34,00	4,00	2,00	28,00	12,00
4	Nerkionen	126,41	30,00	10,00	0,00	22,00	8,00	10,00	34,41	5,59
5	Senna	136,72	37,00	3,00	0,00	24,67	7,33	8,00	35,05	4,95
6										



12	M. Lufrenu (ETY)	Nanny	1'12"21	1° Fila	V. Vektor (RUS)	11	1'22"15	GutVon-Gaz
17	M. McFlower (GBR)	Appaloosa	1'24"00	2° Fila	S. Senna (BRA)	84	1'36"72	GutVon-Gaz
7	M. Nerkionen (FIN)	Nanny	1'26"41	3° Fila				

Pen. -1 posizione



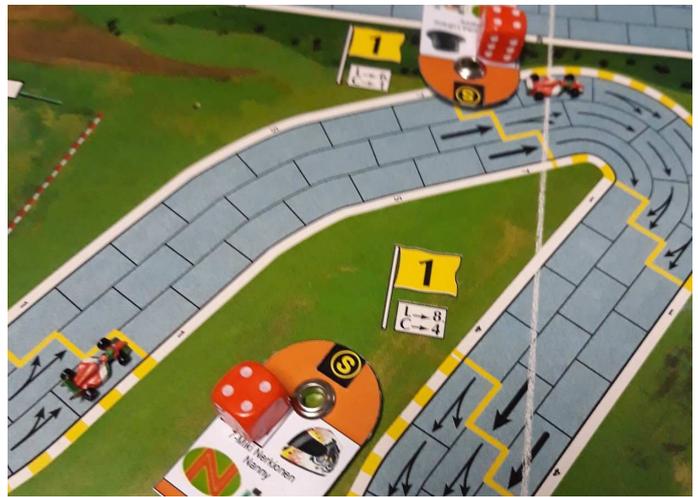
## CRONACA

Sole splendido a San Paolo per la gara di Interlagos.

La scuderia Appaloosa si presenta con una sola vettura, in segno di lutto per la morte del pilota Alex Faprest, con il solo McFlower che, seguendo gli insegnamenti del defunto compagno di scuderia, opta per un carico aerodinamico Basso. Carico Aerodinamico Basso anche per la GutVon-Gaz del russo Vektor e della Nanny dell'etiope Lufrenu. Senna, sceglie un carico aerodinamico alto per la gara di casa, mentre il finlandese Nerkionen, su Nanny, decide di utilizzare un assetto Medio.

Il sole splende e le gomme da asciutto sono obbligatorie. Soft per le due Nanny, Medie per McFlower e Senna, SuperSoft per la GutVon-Gaz di Vektor che parte in seconda posizione; dietro di lui l'Appaloosa di McFlower e la GutVon-Gaz di Senna. Ultimo, ancora sconta la penalità della prima gara, la Nanny di Nerkionen. In pole position Lufrenu.

Partenza bruciante per i due piloti che scattano dalla prima fila, entrambi prendono la testa e un turno di vantaggio sui tre inseguitori.



Quindi il secondo giro inizia con Lufrenu che continua a comandare da solo in testa, seguito ad un turno dal compagno di scuderia. A due turni dall'etiope troviamo le due GutVon-Gaz di Senna e Vektor seguite ad un turno da un affranto McFlower.

Il circuito è bello, ma non particolarmente difficile, e non si presentano ulteriori emozioni. La gara si avvia verso un finale scontato.



Nel rettilineo opposto ai box il gruppo si sgrana ulteriormente ed all'inseguimento della coppia in testa, rimangono i rispettivi compagni di scuderia ad un turno. McFlower, che corre con il lutto al braccio e una pesantezza nel cuore che gli fa da zavorra, segue a due turni dalla vetta.

Lufrenu e Vektor lottano nella zona mista, Senna e Nerkionen sgomitano dietro di loro. McFlower prega per il compianto compagno.

Alla fine del primo giro, Lufrenu rimane da solo in testa in quanto Vektor si ferma ai box per effettuare un veloce cambio gomme, che tanto veloce non è perché il pilota russo non si ferma esattamente nella piazzola per la sosta e i meccanici hanno difficoltà ad effettuare il cambio gomme con conseguente perdita di tempo. Alla fine del cambio gomme Vektor, non solo ha perso contatto da Lufrenu, ma viene anche raggiunto e superato da Nerkionen, e rimane in compagnia del suo caposquadra Senna.

Memanka Lufrenu vince davanti al suo compagno di scuderia riscattando un inizio di stagione non fra i migliori. Al terzo posto si piazza Senna, con Vektor che gli lascia strada in modo plateale prima dell'arrivo, in netta polemica con gli ordini di scuderia. Quinto McFlower su Appaloosa.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 2 Punti Motore:
- 4 Punti Carrozzeria
- 9 Punti Sospensioni



# Conferenza Stampa

## Gara 4 Tavolo 1



### JD Toretto

non sono abituato a partire davanti, ma quando capita di essere in prima fila devi approfittarne! Con Drifto è stata battaglia fin dalla prima curva, nessuno è riuscito a stare al nostro passo ed il testa a testa è stato emozionante, con continue scintille, staccate al limite e traiettorie tagliate. Il vantaggio che sono riuscito ad accumulare nel primo giro è stato annullato dalla sosta ai box, dove la lamprottini aveva scelto i posti migliori, quindi nel secondo giro si è ripetuto il duello.

La scelta dell'assetto e la pista bagnata hanno a quel punto fatto la differenza, permettendomi di osare di più e accumulare una lunghezza su Drifto.

Penso che Yosoke abbia avuto qualche problema, come il compagno di scuderia: non mi spiego altrimenti l'inchiodata sul rettilineo finale...



### Yosoke Drifto

ho preparato la gara in modo super aggressivo ma la pioggia mi ha beffato, altrimenti non mi avrebbero neanche visto. Ho faticato tutta la gara per mantenere il passo di Toretto driftando sul terreno ma mi sono divertito molto. A fine gara il motore si è grippato ma sono arrivato secondo. La Lampo deve revisionare il turbo perché ha dato problemi tutt'a la gara. Mi spiace moltissimo per Randy che aveva recuperato bene e sarebbe arrivato sul podio!



### Nanashi Doe

non può piovere per sempre.. o forse si. La pioggia non è nella mia comfort zone, fa pensare che lavorare duro nel pre gara non serva a nulla. Relegato nelle ultime posizioni dalla prima curva per l'intera gara mi ritrovo sul podio solo grazie all'ennesima distrazione del campione del mondo in carica all'ultima curva. La scorsa gara è stato graziato, questa volta no, ma almeno si è alzato con le sue gambe senza conseguenze. Il ricordo di Faprest è ancora vivido nella testa di tutti noi... con la dea bendata non si scherza. Devo vedere uno psicoterapeuta.

## Gara 4 Tavolo 2



### Brus Li

Veloce come una foresta, tranquillo come un ciclone, aggressivo come una montagna e inamovibile come il fuoco, solco la pista come un macigno scagliato da una catapulta all'insaputa del cielo.

Avanzo una marcia alla volta, una curva alla volta, un giro alla volta; oggi più abile di ieri, domani più abile di oggi. L'addestramento non finisce mai. In questa progressione, sono ineluttabile. Nulla può turbare il mio corpo o il mio ki.

Ad ogni curva, immancabilmente, visualizzo esplosioni in un mare di lamiere, valanghe di copertoni in fiamme, folgorazioni con motori esplosi. Ad ogni curva, immancabilmente, devo considerare il fallimento e superare questa visione, imponendo la mia volontà sulla realtà. Questa è l'essenza del codice del pilota: la mente salda, la mano palindroma e il piede improcrastinabile.

Quando, prima dell'ultima curva, percepisco i miei validi avversari vicini, mi sento ricaricato. L'essenza di un'azione pura consiste nel raggiungimento dello scopo, dopo aver sfiorato l'abisso dello scacco. Sfiore l'abisso, premo sull'acceleratore e taglio il traguardo prima di ogni cosa, ringraziando i kami sempre vicini.



### Daisy Duke

Che gara, ragazzi!!!! Per me Cambio di scuderia "in corsa", a metà campionato, e quindi quasi un nuovo debutto in pista. Partita dalla seconda fila, in terza posizione, ho messo in atto quanto mi ero prefissata, dando sin dalla prima curva prova di un nuovo approccio più aggressivo (definito immotivatamente dai miei avversari un po' arrogante)... fiato sul collo a chi mi è stato davanti fino all'ultima curva, prima posizione sfiorata più volte durante il gp e ho salutato Buenos Aires orgogliosa di un secondo posto che per me vale oro!!!! Nos vemos la próxima vez, e recuerda amigos que mi maquina..... VAVAVUMAAAA!!!!



### Sesterzo Curvo

io de quello che ha detto Brus Li non ce ho capito niente..noi siamo annati bene, io partivo urtimo e già me immaginavo na gara squallida, da combatte ad ogni curva per una posizione in più...e invece, sta macchina è una bomba! Ho sfilato 2-3 piloti in due curve e poi me so messo in testa de arriva pure secondo.. vabbè non che il terzo posto un me piaccia..daje si so contento, quest'anno sembra anná mejo. A signori (rivolgendosi ad una giornalista in sala stampa) ma che lei c'ha da fare stasera??



### Joaquín Asado

Argentina es muy vicina al mio paes Punta dell'Est, dove sono nato! Approfittato per andare a trovare miei parenti che mi hanno accolto con grande grigliata di carne e grande mangiata e bevuta. Ci ho messo tutto il primo giro per digerire... e il cocho era un po' appesantito. Ma nel secondo giro, dopo un bicchierino di Mexcal, tutto filato liscio e guida perfetta!!!!

## Gara 4 Tavolo 3



### Leeroy Jenkins

Non ci sono più le mezze stagioni, un minuto pioveva e il minuto dopo sole a picco, la parte più difficile della gara è stata il continuo apri e chiudi della tuta, anche perché degli avversari non ho visto traccia



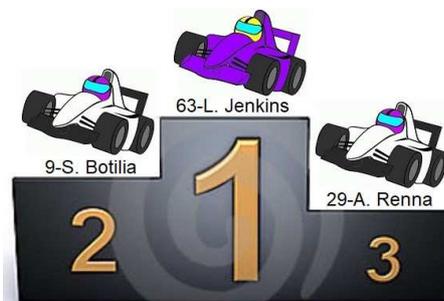
### Spaco Botilia

di nuovo a podio...gara difficile con partenza da dietro...però a metà del primo giro due uscite dalla pista mi hanno permesso di vedere podio....contento per mio fratello che pur portando sempre pioggia è salito sul podio con me...



### Artom Renna

la pioggia mi perseguita ma questa volta ho portato più sfortuna agli altri concorrenti che a me. Mi dispiace per i piloti usciti fuori strada ma il podio dopo tanto duro lavoro la Skrota l'ha meritato



## Gara 4 Tavolo 4



### Memanka Lufrenu

Quando in sogno vedo sBirido di giaguaro, so Ghe sarà una giornata BerfeDDa! InfaDDi maGGhina, meDeo, guiDa, sGuderia, GoDDura aleDDe di Bollo...DUDDO BERFEDDO!!!  
DediGo viDDoria a Bilota FaBrest. Io non Gonoscevo, ma saBevo Ghe anGhe lui usava Boco il freno e allora sDare a me molDo simBaDico



### Miki Nerkionen

Nelo mio paesè un vekio prøverbiö dice:

Kaarneen pesässä saattaa olla joutsenenkin munia. - Nel nido del corvo si possono avere anche uova di cigno.

Ora questo non centra un kazo con gran premiø ma me piacere.

O forse sì. Corvo nero con cigno bianco anche se tiversi possono andare bene e fare tanto büm büm. Io non mi riferire a doppio podio. Quello successo venuto per buona preparazione della gara e perfetta esecuzione in pista. Io mi riferire a festeggiamenti per vittoria con tanto alcool e ragazze tutte insieme in sauna finlandese che io e collega nero ma buonö Lufrenu apiamo soddisfatto tutte quante



### Sergio Senna

il set up non era ottimale e ho pagato troppo sui rettilinei..peccato perché si poteva fare meglio.



### Viktor Vektor

gara muoolto divertente, strategia perfetta, macchina ottima, peccato per gruppo meccanici, mi hanno lasciato fermo troppo tempo, ora faccio deportazione a casa di Siberia di capo meccanico. Alla fine io aiutato Compagno Senna per podio di ex-Campione di mondo, l'altro giorno lui procurato muoolta vodka e io dovevo ripagare favore.



# PistonDice



**17/09/2019**

## Grandi Classici

### Tavolo 1

Gran Premio del Belgio—Spa



DRS: rettilineo d'arrivo e tra curva 2 e 3  
Supersoft fino a curva 6

Lingieri-Talvot  
McSbyrrel  
Phonda



### Tavolo 2

GP di Germania—Hoeckenheimring



DRS: rettilineo d'arrivo, tra curva 1 e 2  
e tra curva 2 e 3; Supersoft fino a curva 4

Nanny  
NikitaVaz  
Voolvo



### Tavolo 3

Gran Premio d'Austria—Spielberg



DRS: rettilineo d'arrivo, tra curva 1 e 2  
e tra curva 2 e 3; Supersoft fino a curva 6

Appaloosa  
Jean Renò  
Skrota



### Tavolo 4

GP d'Inghilterra—Silverstone



DRS: rettilineo tra curva 2 e 3 e tra curva 4 e 5; Supersoft fino a curva 4

Beta Giulietta  
GutVon-Gaz  
Lampottini





# Gara 5—Tavolo 1

## Gran Premio del Belgio

### Spa Francochamps

Martedì 17 settembre 2019



Classifica Finale							
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco	
1	+1  Viktor Von Leben	McSbyrrell	1'16"00	1'15"08		In 31 turni	
2	+4  JD Toretto	Phonda	1'17"00	1'14"01		A 0 turni	
3	-2  Mika Makkinen	Lingiery-Talvolt	1'17"00	1'14"04		A 0 turni	
4	=  Sesterzo Curvo	Lingiery-Talvolt	1'18"00	1'14"08		A 1 turno	
5	-2  Pilota Fantasma	McSbyrrell	1'17"00	1'18"02		A 4 turni	
6	-1  Nanashi Doe	Phonda	1'21"00	1'16"01		A 6 turni	

Giro Veloce: 1'14"01 JD Toretto su Phonda

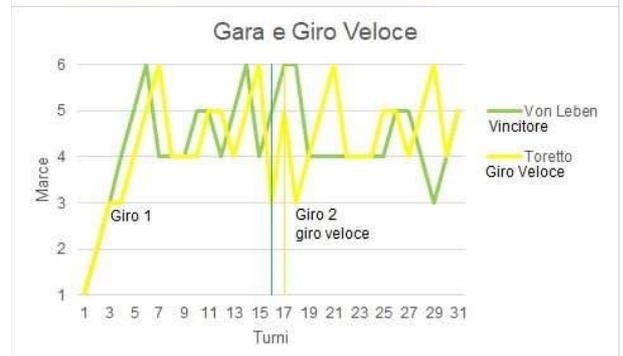
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 1								
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3	
1	Makkinen	114,80	25,00	15,00 0,00	29,50	6,50 4,00	20,30	19,70
2	Von Leben	119,69	21,00	19,00 0,00	28,00	6,00 6,00	30,69	9,31
3	Vardslos	121,83	25,00	15,00 0,00	20,50	7,50 12,00	36,33	3,67
4	Curvo	123,07	30,00	10,00 0,00	21,00	7,00 12,00	32,07	7,93
5	Doe	131,59	32,00	8,00 0,00	26,50	7,50 6,00	33,09	6,91
6	Toretto	137,53	39,00	1,00 0,00	28,50	7,50 4,00	30,03	9,97



69	M. Makkinen (FIN)		Lingiery-Talvolt	1'14"80	74	V. Von Leben (GER)	McSbyrrell	1'19"69
??	Pilota Fantasma		McSbyrrell	1'21"83	32	S. Curvo (ITA)	Lingiery-Talvolt	1'23"07
73	N. Doe (JAP)		Phonda	1'31"59	18	J.D. Toretto (USA)	Phonda	1'37"53



## CRONACA

Pioggia leggera e fastidiosa sul bellissimo circuito delle Ardenne. I piloti sono tutti concordi nell'utilizzare un assetto altro, al contrario, sono assolutamente indecisi su quali pneumatici montare.

Makkinene, in Pole, opta per le gomme intermedie come il suo compagno di scuderia che parte dalla piazzola numero 4. In prima fila, la McSbyrrell di Von Leben, monta gomme Wet come il compagno dietro di lui.

In terza fila, le due Phonda, utilizzano gomme diametralmente opposte: Doe tenta l'azzardo con le SuperSoft, convinto che il meteo muti, mentre Toretto, in lizza per il mondiale, fa una scelta più conservativa con le intermedie.

Partenza normale per tutti i piloti, con le due McSbyrrell costrette subito all'utilizzo del Boost alla prima curva.



Al turno 16 Makkinen e la seconda McSbyrrell si fermano ai box per una sosta lunga, in cui confermano i pneumatici montati in partenza. Von Leben, invece, sceglie di proseguire, in virtù di una vettura in ottime condizioni. La scelta si rivelerà vincente.

Dietro, Sesterzo Curvo, ha perso un turno su chi lo precede. Nel turno successivo Toretto entra ai box per una sosta lunga e il pilota romano della Lingiery-Talvolt, procede dritto nel tentativo di recuperare posizioni; cosa che gli riesce, grazie ad una sciagurata sosta della seconda McSbyrrell che scende in quinta posizione.

La pioggia continua a cadere e a smettere di cadere, con Von Leben affronta Les Combes con due turni di vantaggio sulle due Lingiery-Talvolt ancora ad Eau Rouge e Redillon; ad un turno dalle due vetture francesi Toretto e ad un turno da questa la seconda McSbyrrell che continua a pagare una pessima uscita dai Box. Doe, intanto, raggiunge con difficoltà la Bus Stop (ultima curva del circuito).

Doe entra ai box al ventitreesimo turno e monta le gomme wet.



Von Leben è in gestione gara, non commette errori e cerca di mantenere il vantaggio sugli inseguitori.

Al venticinquesimo turno, ora che tutti i piloti hanno le gomme da bagnato, la pista si asciuga rendendo ancora più aleatorio il proseguire della gara. Toretto raggiunge Curvo in curva 6.

Mentre Von Leben si avvia verso la vittoria in tutta sicurezza, toretto raggiunge e supera Makkinen alla Bus Stop assicurandosi la seconda posizione e la prima posizione in campionato. Terzo arriva Makkinen, bravo ancora sul podio, quarto Curvo.

La seconda McSbyrrell va in testacoda ma mantiene la quinta posizione davanti a Doe vittima delle sue scelte.

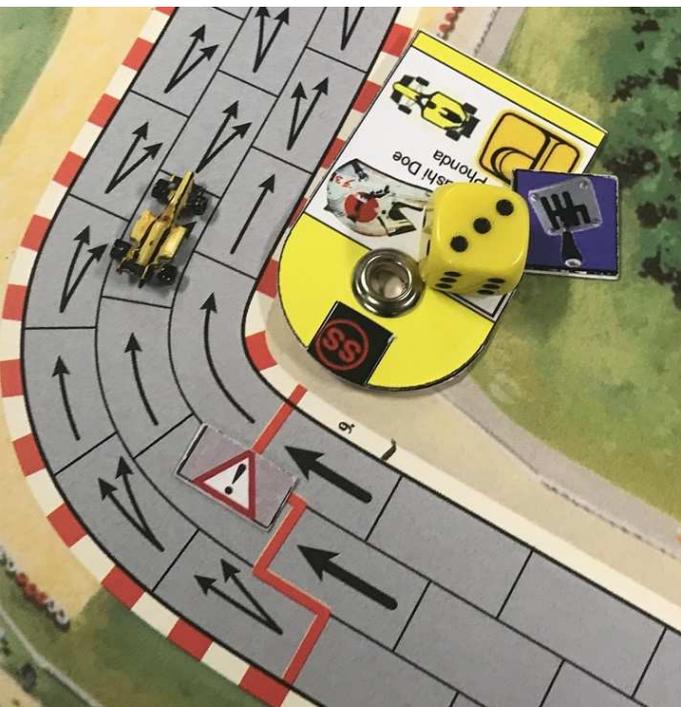
Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 5 Punti Motore:
- 10 Punti Carrozzeria
- 9 Punti Sospensioni



Il gruppo è ancora molto compatto alle bellissime curve di Eau Rouge e Radillon (curva 2), poi il rettilineo del Kimmel fa selezione e alle curve di Les Combes arrivano le due McSbyrrell e la Lingiery-Talvolt di Makkinen che si mettono in riga, bloccando l'ingresso in curva ai piloti che inseguono.

Al turno 7 smette di piovere, ma la pista è ancora bagnata, e Doe deve rallentare decisamente per evitare gravi conseguenze. Makkinen è insieme alle due McSbyrrell, ad un turno la Phonda di Toretto insieme a Curvo su Lingiery-Talvolt.



Nella parte più guidata del circuito i piloti riescono a mantenere le distanze invariate, ma Doe perde ulteriormente terreno all'uscita di Pouhon (curva 5) e prima dei Stavelot (curva 7) allontanandosi sempre di più dalla vetta, e se non bastasse per il pilota giapponese, ricomincia a piovere.

# Conferenza Stampa

## Gara 5 Tavolo 1



### Viktor Von Leben

"Nostro orgolien e soddisfazionen è affidarci a scienza in preparazionen a garen, per cui io e prode comparen abbiamo messen i pneumatici da piocchia, come dice meccanichen "per andare a carcare lumachen". Congiuntamenten ad assetto alten e zimulazioni continue in zala giochi nostra strategia per GP rizultata fincente.

Non potefamo prevederen distruzione quasi totale della carrozieren di tutte vetture, comprese le nostren, cosa che ha costretto a fine primo giren compagno e pilota inferioren (ZCUZATE, intentefo avversarien) a fermarzi a box dopo avvincente inzequimento.

Io, in quel momento in 3° posizionen, pneumatici come nuoven, senza niente da perederen ze non la fittoria, sovvennemi a memoriën parolen di papà buon animen: "in questi cazi, figliolen, cazco in testa ben allacciaten, Rammestain a palla nel radionen e prudenza NEIN!"

Ja, ammetto di non afer afuto giuda molto puliten e di ezzer arrivato un po' troppo lunghen zu buona parte di curfen e di afer afuto... come dite in italia... "Strizza" quando cambiaten tempo, ma avversari molto lontanen e io stafo ben attento a non rovinare ulteriormente macchina tenendomi lontanen da olio e detritin, zennò tagliafo traguardo zu fuss ("a piedi" NdR)."



### JD Toretto

Una gara folle! Parto ultimo e il diluvio cessa quando le auto stavano uscendo dai box per allinearsi in griglia. Nanashi "Kamizake" Doe decide all'ultimo di montare le SS, nonostante la pista fosse talmente bagnata da poter girare con le moto d'acqua. Ovviamente, tutta la mia strategia va a farsi friggere, in primo giro prosegue senza troppe emozioni, ma un paio di lunghi dovuti alla pista bagnata e al motore troppo selvaggio mi obbliga ad una lunga sosta ai box. Il meteo continua a cambiare, prima piove, poi sembra scatenarsi un acquazzone, un attimo dopo spunta il sole, e così via di minuto in minuto. Forse questa è stata la mia fortuna perché gli altri, reagendo male a questi cambiamenti, sbagliano più del solito, permettendomi di risalire fino al secondo posto, a pochissimo dal gradino più alto del podio. Chissà come sarebbe andata se ci fosse stato bel tempo...



### Mika Makkinen

Finalmente riapro bottiglie di vodka finlandese per festeggiare un podio! A vedere dalle scelte di gomme di avversari qualcuno ha bevuto anche prima di partire... Bellissima gara su circuito più bello della stagione. Pronti per il gran finale!



### Nanshi Doe

La laurea in metereologia acquistata in Albania dimostra che un foglio di carta non basta per sapere. C'era scritto che un metereologo se pensa intensamente al bel tempo fa venire bel tempo... non è così. Prossimo anno acquisto laurea in qualcos'altro.



## Gara 5—Tavolo 2 Gran Premio di Germania Hockenheimring Martedì 17 settembre 2019



### Classifica Finale

Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1 <span style="color: green;">+4</span>	Gaute da Suta	NikitaVaz	1'19"00	1'13"04		In 32 turni
2 <span style="color: green;">+2</span>	Miki Nerkionen	Nanny	1'18"00	1'14"02		A 0 turni
3 <span style="color: red;">-2</span>	Cierre Sette	Voolvo	1'18"00	1'15"05		A 1 turno
4 <span style="color: red;">-1</span>	Alex L. Armstrong	NikitaVaz	1'19"00	1'14"05		A 1 turno
5 <span style="color: green;">+1</span>	Leeroy Jenkins	Voolvo	1'20"00	1'13"06		A 1 turno
6 <span style="color: red;">-4</span>	Memanka Lufrenu	Nanny	1'19"00	1'15"04		A 2 turni

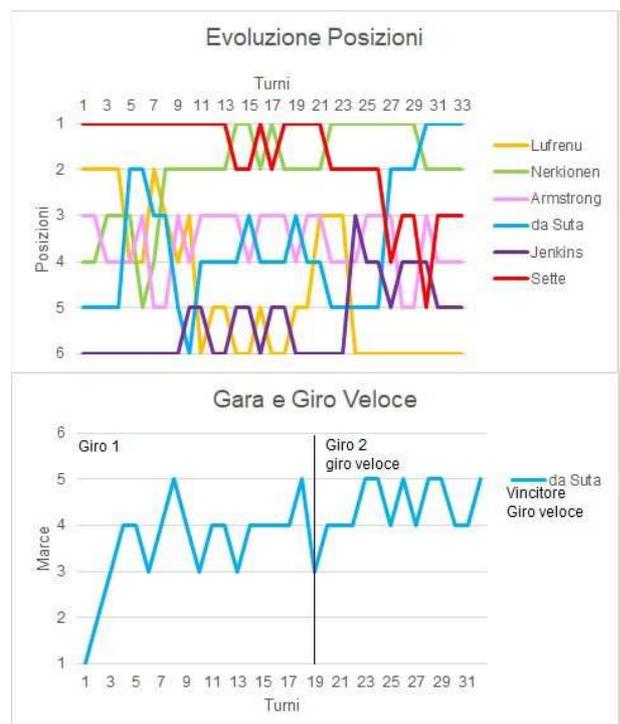
Giro Veloce: 1'13"04
Gaute da Suta
su NikitaVaz

### Qualifiche e Griglia di Partenza

pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3	
1	Sette	110,30	19,00	21,00 0,00	31,50	4,50 4,00	19,80	20,20
2	Lufrenu	120,77	26,00	14,00 0,00	33,50	4,50 2,00	21,27	18,73
3	Armstrong	122,40	28,00	12,00 0,00	23,00	7,00 10,00	31,40	8,60
4	Nerkionen	123,70	31,00	9,00 0,00	24,00	8,00 8,00	28,70	11,30
5	da Suta	130,79	36,00	4,00 0,00	23,00	9,00 8,00	31,79	8,21
6	Jenkins	140,10	38,00	2,00 0,00	24,50	7,50 8,00	37,60	2,40

<b>93 C. Sette (POR)</b> Voolvo <span style="color: red;">1'10"30</span>	<b>1° Fila</b> 	<b>M. Lufrenu (ETY) 12</b> Nanny <span style="color: red;">1'20"77</span>
<b>85 A.L. Armstrong (SWE)</b> NikitaVaz <span style="color: red;">1'22"40</span>	<b>2° Fila</b> 	<b>M. Nerkionen (FIN) 7</b> Nanny <span style="color: red;">1'23"70</span>
<b>27 G. da Suta (ITA)</b> NikitaVaz <span style="color: red;">1'30"79</span>	<b>3° Fila</b> 	<b>L. Jenkins (LAO) 63</b> Voolvo <span style="color: red;">1'40"10</span>

### Telemetria



## CRONACA

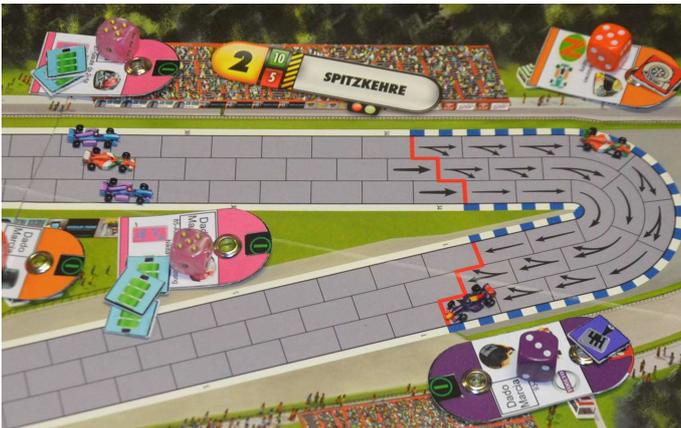
Il 5 marzo, ad Hockenheim, quando si è corso sul lungo circuito che si snodava nella bellissima foresta nera, pioveva. Anche oggi, quando si corre sul più moderno e più corto circuito di Hockenheim, piove.

Tutti i piloti sono concordi nell'assetto alto e nei pneumatici intermedi; solo Jenkins, che parte dall'ultima piazza, azzarda le gomme wet.

In pole il portoghese Cierre Sette su Voolvo, con a fianco la Nanny del deludente Lufrenu. In seconda fila la NikitaVaz di Armstrong e la seconda Nanny di Nerkionen. Chiudono Gaute da Suta su NikitaVaz ed il già citato Jenkins su Voolvo



kins. Come nel primo giro, uscire bene da curva 2 è fondamentale per arrivare bene e davanti al tornantino al termine del lungo rettilineo; Sette e Lufrenu non econo benissimo e così l'etiope si ritrova ultimo e il portoghese perde contatto con Nerkionen e viene raggiunto dagli inseguitori.



Partenza regolare dopo lo spegnimento del semaforo. La Voolvo di Cierre Sette prende la testa ed al quarto turno ha un turno di vantaggio sulle due Nanny e sulle due NikitaVaz. A due turni dalla vetta il Compagno di scuderia di Sette.

L'uscita dalla Ecclestone Kurve (curva 2) è fondamentale per affrontare bene il rettilineo che porta alla Spitzkehre. Sette mantiene la prima posizione, seguito solo più da Nerkionen. Jenkins raggiunge Lufrenu e le due NikitaVaz, ma è forse troppo all'interno della curva.



Le emozioni non finiscono mai e alla curva che segue il tornantino, la Mercedes Arena, da Suta raggiunge Nerkionen rendendo incerto il vincitore della gara.



Si ritorna al Velodromo, duecentomila spettatori che ineggiano i loro eroi, Nerkionen raggiunge Sette in prima posizione, le due NikitaVaz si fanno minacciose ad un turno dalla testa, e chiudono a due turni Lufrenu e Nerkionen.

Tagliato il traguardo, Sette prosegue dritto, mentre Nerkionen si ferma ai box per una sosta ai box che veloce non si può proprio dire. Perde circa tre turni per una semplice sostituzione dei pneumatici. Le due NikitaVaz fanno una sosta lunga in contemporanea e, dietro, Lufrenu effettua una sosta veloce come il suo compagno di scuderia; almeno con lui i meccanici fanno un buon lavoro.

Il gruppone si compatta, Sette e Nerkionen sono primi, seguiti ad un turno (tutti in fila) da Lufrenu, Armstrong, da Suta e Jen-



I due si studiano nei turni successivi, fino alla Sachs Kurve, dove da Suta prende il comando che manterrà fino alla fine.

La vittoria lo mette in lizza per la conquista del mondiale, mentre la seconda posizione di Nerkionen, forse, lo taglia definitivamente fuori dal mondiale. In terza posizione arriva Cierre Sette che precede di un soffio Armstrong e Jenkins. Ultimo arriva Lufrenu, aveva fatto tanto bene l'anno passato... quanto ha deluso quest'anno... la classica promessa non mantenuta.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 3 Punti Motore:
- 9 Punti Carrozzeria
- 10 Punti Sospensioni

# Conferenza Stampa

## Gara 5 Tavolo 2



### Gaute da Suta

El caval bun a l' à nen dausogn 'da sprun.

La pioggia voleva far saltare il piano gara ed una carrozzeria un po' leggerina mi ha costretto ad una sosta lunga. Fortunatamente il treno di gomme di Nerkionen erano mosce!!!



### Miki Nerkionen

Tutø sømmatö buona kara, partito da ultime posiziöni ero in cerca di rivalsa e uno buonó primo giro chæ mi ha visto risalire fino alla primæ posiziöne, purtroppo sono cominciati i problemi di stabilitä di autø e meskola gomme no buona che mi hanno portato a consumare più gomme del previsto, ho cercatø di reggere assalti di Gaute da Suta ma alla fine ho dovuto cedere la 1 posizione. Pekatø molto e sikuro la pioggia non ha aiutato in circuito così tecnicø

Stessi problemi, se non peggiø, anche per mio socio Lufrenu funestato da continua sförtuna. Lavøreremo pene cön tecnici per migliorare auto si.



### Cierre Sette

Giornalista: 'CRsette come descrive la sua prestazione?'

Cedette: 'SSSIIIIUUUUUU'

Giornalista: '...ok, la scuderia sta lavorando bene, avete apportato modifiche per preparare al meglio la gara?'

CrSette: 'SSSSIIIIUUUUUU'

Giornalista: 'mmm va bene altra domanda: come definisce il suo rapporto con Jenkins?'

CRsette: 'SSSSIIIIIIUUUUUU'

Giornalista: Lo sa che non può rispondere SSIIUUU ad ogni domanda vero?'

CRsette 'SSSIIIIUUUUUUUUUUUUUUUUUUUU'

Giornalista 'ok, ci rinuncio'.





# Gara 5—Tavolo 3 Gran Premio d'Austria Spielberg

Martedì 17 settembre 2019



## Classifica Finale

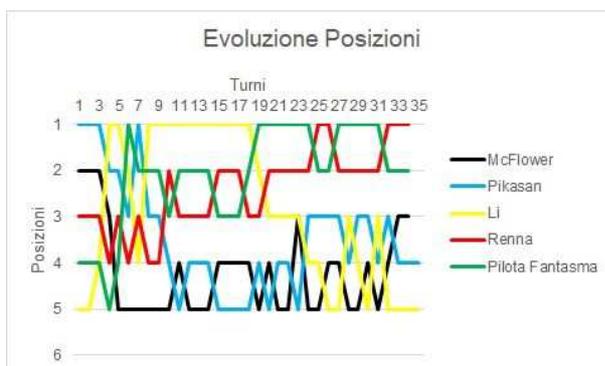
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	Artom Renna	Skrota	1'18"00	1'15"01		In 33 turni
2	Pilota Fantasma	Skrota	1'18"00	1'15"13		A 0 turni
3	Marty McFlower	Appaloosa	1'19"00	1'14"02		A 0 turni
4	Evy Pikasan	Jean Renò	1'19"00	1'15"01		A 1 turno
5	Brus Li	Jean Renò	1'18"00	1'16"09		A 1 turno
6						

Giro Veloce: 1'14"02 Marty McFlower su Appaloosa

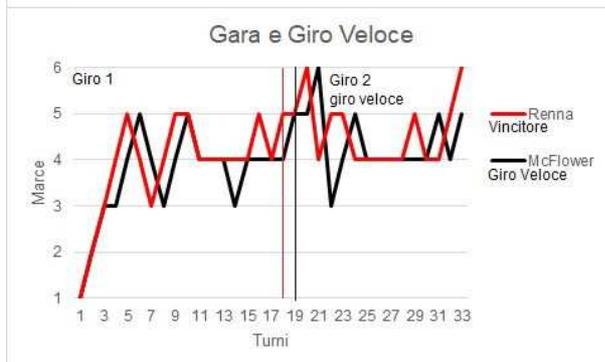
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

pos	Pilota	tempo	Sett. 1	Sett. 2	Sett. 3
1	Pikasan	105,07	19,00	25,50	20,57
2	McFlower	108,75	20,00	29,50	19,25
3	Renna	111,15	19,00	33,00	19,15
4	Botilia	113,65	30,00	24,50	19,15
5	Li	132,13	34,00	32,00	26,13
6					



Pos	Pilota	Tempo	Scuderia	Pos	Pilota	Tempo	Scuderia
81	E. Pikasan (JPG)	1'05"07	Jean Renò	17	M. McFlower (GBR)	1'08"75	Appaloosa
29	A. Renna (ITA)	1'11"15	Skrota	??	Pilota Fantasma	1'13"65	Skrota
80	B. Li (HGK)	1'32"13	Jean Renò				



## CRONACA

Splende il sole nelle alpi austriache del RedBullRing di Spielberg. Tutti con assetto Alto? No! l'emulo del compiangio Faprest, McFlower, è fedele alla dottrina del suo idolo e assetta l'auto con un carico aerodinamico bassissimo.

Gomme Soft per tutti i piloti? No! Anche in questo caso McFlower si discosta dalle scelte della massa e monta pneumatici Medi.

Partenza regolare anche per questa gara, ma c'è chi è più bravo e alla prima curva, le due Jean Renò si trovano in prima posizione con la serie intenzione di far bene.

Il circuito è lungo, difficile, con veloci rettilinei e frenate brusche, permette la scia e l'utilizzo del DRS su tre lunghi rettilinei. Le cose non sono facili per nessuno.



Li si ferma ai box per una sosta veloce, questo permette alla seconda Skrota di prendere la testa del gran premio, seguita dallo stesso Li e da Renna ad un turno.

Nella curva successiva, curva 2, in testa rimangono le due Skrota a rimembrare i fasti del passato, mentre Li viene raggiunto da Pikasan e McFlower.

Si apre il microfono del team principal della Skrota: "Renna is faster than you". Il messaggio è chiaro e il pilota della scuderia della Repubblica Ceka rallenta tanto basta per farsi raggiungere dal pilota italiano alla curva Gosser e poi lasciarlo tagliare il traguardo per primo alla fine del giro.



In curva due, il vantaggio delle due Jean Renò viene eroso dalle Skrota che le raggiungono. Ma l'uscita della curva premia Brus Li che prende il comando e nella curva successiva è da solo con un turno di vantaggio sulle due Skrota. McFlower e la Jean Renò di Pikasan rimangono a due turni dal pilota di Hong Kong.

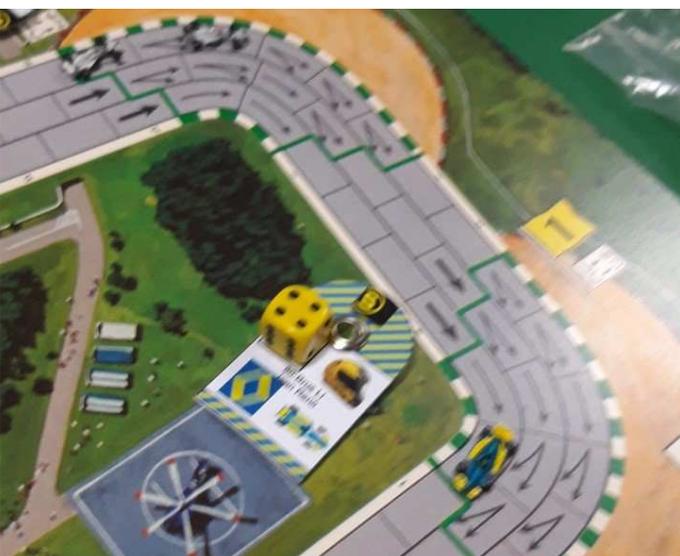
Nella parte guidata del circuito le posizioni e le distanze non cambiano ed i piloti sono anche bravi a non toccarsi col rischio di danneggiare le vetture.

Dietro, Pikasan sembra mettere le mani sul terzo gradino del podio, guadagnando un turno di vantaggio sul compagno e McFlower, ma è un vantaggio illusorio che in breve tempo svanisce e dopo un paio di turni viene raggiunta.

Davanti si compie quanto scritto sul copione della scuderia Skrota con Renna davanti al secondo pilota della squadra, dietro McFlower effettua il giro veloce della gara e conquista il terzo posto in classifica a scapito di Pikasan, quinto un bravo Li nel primo giro... un po' addormentato nel secondo.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 3 Punti Motore:
- 4 Punti Carrozzeria
- 2 Punti Sospensioni



# Conferenza Stampa

## Gara 5 Tavolo 3



### Artom Renna

Skrota Team Principal to second driver:

".... Renna is faster then you"

Second driver: "What?"

Principal: "I repeat, Renna is faster than you, let him go".

Renna: "Bella gara e grande vittoria di tutto il team.

L'uno-due che la Skrota aspettava da tempo. Che di-

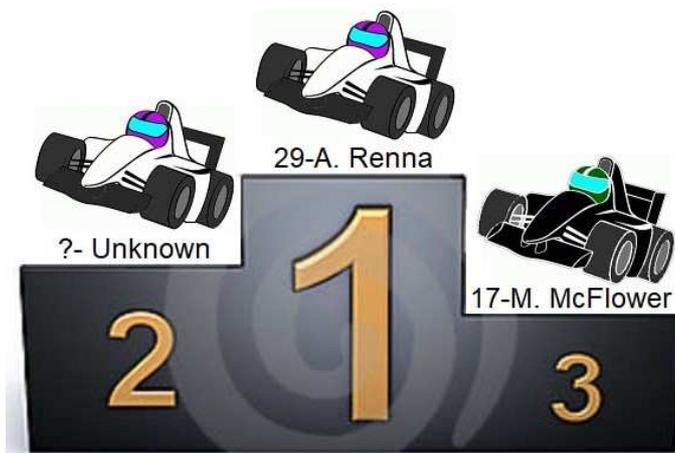
re, preparazione della macchina perfetta, gara senza

nessuna nessuna sbavatura. In testa senza preoccupu-

pazioni superata curva Remus al secondo giro, anche grazie alla strategia sbagliata degli avversari, erava-

mo sicuri di rimanere primi fino alla fine. Mi dispiace per i problemi del mio compagno alle ultime due cur-

ve, un calo improvviso di potenza mi dicono ma doppietta meritata e vittoria che mi godo in pieno."



### Marty McFlower

"Secondo podio, che dire sono felice. Peccato per diversi errori che continuano a ripresentarsi talvolta ma che stanno sparendo pian piano. Ora testa alla finale cercando di migliorare ulteriormente"



### Brus Li

Le mie mani, i miei piedi e il mio casco sono registrati come armi letali: se scoppia bagarre in curva e io non volendo faccio esplodere i miei ambivalentemente validi avversari, alla fine andrò in prigione.

Inoltre, vincere troppo facilmente incatenerebbe il mio spirito dentro metacubi di ego incensati al sandalo. Il mio karma decide quindi di non prendere rischi e, nonostante l'evidente superiorità atletica mi avesse posto in vantaggio dopo il primo rush, mi fermo ai box per cambiare ruote, mettendone quattro morbide, come armadilli smaltati dipinte.

Il Fair Play non viene però praticato e vengo superato da razzi eolici di Fengshen, guidati da creature innominate, innominabili, bicefale e che urlano Fernando faster than you.

Queste grida belluine hanno fatto perdere l'equilibrio al mio Ki e mi trovo a dover cercare di comprendere quali siano le probabilità che una quinta con due Kers regali un fortunato 13, nonostante sia un martedì. Probabilmente sarebbe equivalente a un quinto della possibilità di partecipare al secondo giro, ma sarebbe stato fortunato se fosse stato venerdì anziché un martedì.

Gli aironi nuotano e le scimmie volano, non devo fare affidamento sulla capacità di guidare un veicolo a quattro ruote per giudicare un pesce.

Per l'ultima di campionato sarò rovente come una tigre accucciata e selvaggio come un dragone nascosto; una palla di fuoco ghiacciata scagliata sul percorso con una protervia superiore all'arroganza e una sicura pareggiata dalla vanagloria. Solo attraverso la vanità, può la certezza.



# Gara 5—Tavolo 4 Gran Premio d'Inghilterra Silverstone Martedì 24 settembre 2019



## Classifica Finale

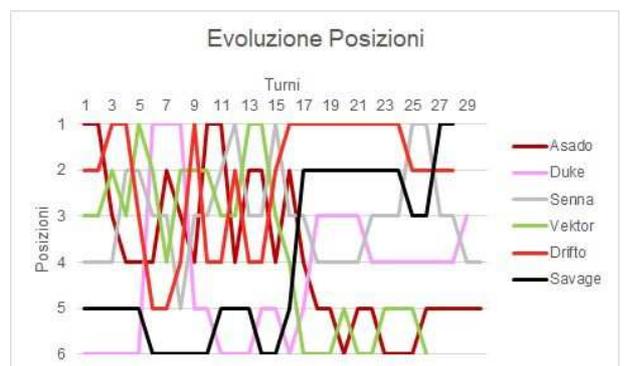
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	Randy Savage	Lampottini	1'16"00	1'11"10		In 27 turni
2	Yosoke Drifto	Lampottini	1'15"00	1'12"08		A 0 turni
3	Daisy Duke	Beta Giulietta	1'17"00	1'11"09		A 1 turno
4	Sergio Senna	GutVon-Gaz	1'16"00	1'13"04		A 2 turni
5	Joaquin Asado	Beta Giulietta	1'15"00	1'18"02		A 6 turni
	Viktor Vektor	GutVon-Gaz	1'17"00			Ritirato

Giro Veloce: 1'11"09 Daisy Duke su Be- ta Giulietta

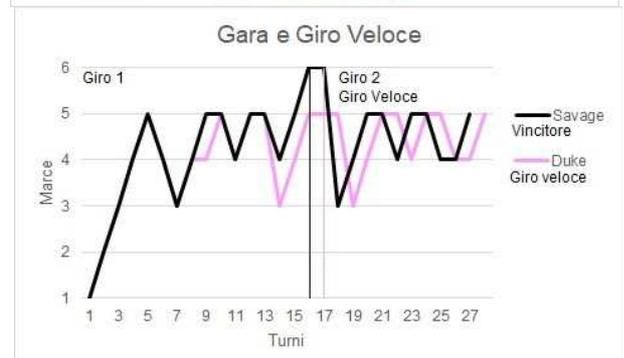
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 4										
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2			Sett. 3		
1	Asado	114,84	25,00	15,00 0,00	21,50	8,50 10,00	28,34	11,66		
2	Drifto	115,29	22,00	18,00 0,00	33,50	4,50 2,00	19,79	20,21		
3	Vektor	121,81	28,00	12,00 0,00	28,50	7,50 4,00	25,31	14,69		
4	Senna	122,09	36,00	4,00 0,00	22,00	8,00 10,00	24,09	15,91		
5	Savage	133,47	38,00	2,00 0,00	19,50	8,50 12,00	35,97	4,03		
6	Duke	138,74	34,00	6,00 0,00	27,00	7,00 6,00	37,74	2,26		



22	J. Asado (URU)		1'14"84	1 <sup>a</sup> Fila	Y. Drfto (JAP)	6	1'15"29	Lampottini
11	V. Vektor (RUS)		1'21"81	2 <sup>a</sup> Fila	S. Senna (BRA)	84	1'22"09	GutVon-Gaz
83	R. Savage (USA)		1'33"47	3 <sup>a</sup> Fila	D. Duke (USA)	99	1'38"74	Beta Giulietta



## CRONACA

Silverstone è il circuito storico per eccellenza. Primo Gran Premio di Formula 1, tappa indiscussa del mondiale del motor-sport.

Assetto alto per tutti i piloti. In Pole parte Asado su Beta Giulietta con gomme wet, al suo fianco la Lampottini del giapponese Drifto con gomme intermedie. In seconda fila le due GutVon Gaz con Vektor, gomme wet, e Senna con gomme intermedie. Gomme intermedie per i piloti in fondo allo schieramento: Savage su Lampottini e Duke su Beta Giulietta.

Si spengono i semafori e la partenza è regolare per tutti i piloti con Asado, Drifto e le due GutVon-Gaz seguiti da Duke e Savage. Quando si giunge alle spettacolari curve Becketts Duke erode lo svantaggio e raggiunge il gruppo di testa, mentre piangono pezzi di carbonio da tutte le parti con quattro vetture che perdono un punto carrozzeria in un turno.



Alla curva successiva, alla Stowe, Duke torna ad avere un turno di svantaggio sui primi quattro. Asado, particolarmente sfortunato, consuma una enormità di punti struttura per cercare di rimanere in contatto con i primi. Contemporaneamente le due GutVon-Gaz hanno una comunicazione intensa con i box per fare in modo che Vektor vada forte ma senza che intralci, anzi agevoli, la corsa di Senna (servilismo alla Bottas).

La macchina di Senna ha la carrozzeria traballante e Asado e Drifto ci mettono il massimo impegno per staccargliela definitivamente prima che i meccanici ai box possano metterci una pezza o dello scoch.

Termina il primo giro, con Drifto primo da solo. Asado, Senna e Vektor si fermano ai box per una sosta lunga. Il più lesto ad uscire è Senna, che, suo malgrado viene superato da Savage e raggiunto da Duke. In testa Drifto è in testa con un turno di vantaggio su Savage; si aspetta solo di sentire l'ordine di scuderia che indichi al giapponese di far passare il due volte campione del mondo.



Ad un turno da Savage, si trovano Senna e Duke. Chiudono la fila a tre turni dalla testa Asado e Vektor.

Drifto e Savage gestiscono la gara e cercano di mantenere il vantaggio senza prendere troppi rischi. Senna spinge di turbo-compressore con la fortunata combinazione nel non consumarlo. All'uscita dalla curva Club, Drifto si fa raggiungere da Savage, ci avviciniamo al momento del sorpasso comandato dalla scuderia. Ma quello che la Lampottini non immagina è la spericolata guida di Senna che ne approfitta con coraggio e sagacia e raggiunge i due della Lampottini nell'ultima curva.

Il motore della GutVon-Gaz di Vektor cede di schianto ed il pilota è costretto al ritiro. Molto arrabbiato e motivato per l'ultima gara di campionato.



La Teoria insegna che la velocità di entrata in curva è inversamente proporzionale alla velocità di uscita; la pratica conferma la teoria, infatti l'entrata nell'ultima curva di Senna è molto veloce penalizzando in maniera consistente l'uscita, tanto che Savage vince il gran premio seguito dal compagno di scuderia, ma perde anche la terza posizione conquistata da Duke autrice del giro più veloce. Quinto Asado che approfitta dell'uscita di pista di Vektor per conquistare una posizione.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 8 Punti Motore:
- 8 Punti Carrozzeria
- 9 Punti Sospensioni

# Conferenza Stampa

## Gara 2 Tavolo 5



### Yosoke Drifto

Visto che andare a meditare in montagna ha portato male, prima del GP sono andato al mare! Ringrazio la Lampottini che ha sviluppato nuove sospensioni eccezionali, mi hanno permesso di dominare una gara faticosa e di concludere con una doppietta memorabile! Complimenti a Randy che si gioca ancora una volta il mondiale!



### Daisy Duke

Chiedo mi venga concesso di spendere due parole in merito alle scenette da sit-com alla Sandra & Raimondo messe in atto dai piloti della scuderia Gut von Gaz... le due parole sono queste: fastidiose e imbarazzanti!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Ma veniamo a chi la gara la prende sul serio.... La mia posizione sulla griglia di partenza sarebbe potuta sembrare decisamente poco incoraggiante per me ma.... adoro le sfide, soprattutto quelle che appaiono più complicate per cui..... gara corsa con discreta aggressività, un primo giro impeccabile e un convincente secondo mi hanno vista tagliare il traguardo in terza posizione!!!! Questo podio mi permette quindi di non chiudere ancora il cassetto "sogno Mondiale", anzi, mi carica ancora di più in vista dell'ultimo appuntamento della stagione



### Joaquìn Asado

Gare come queste mi ricordano le parole del mio babbo quando succedevano cose simili al mio babbo

Sa cosa soleva dirmi?

Quando la sorte t'è contraria  
e hai mancato il successo  
smetti di far castelli in aria  
e va a piangere sul....



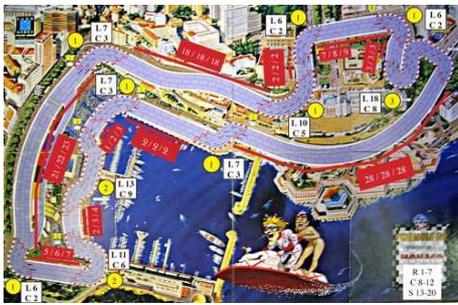
### Viktor Vektor

Compagno Senna ha dato tutto e anche di più, portando auto a estremo come freddo di Siberia. Io ho provato a aiutarlo in ogni modo ma sfortuna ai box ha portato muoolto ritardo, prevedo soggiorno nella pausa invernale in Gulag a una stella (ruossa o gialla su sfondo ruosso) per meccanici. Dopo ripartenza problemi motore hanno causato ritiro da gara. Per me nessuna speranza di mondiale ma io no ho detto niente a modelle di ballo questa sera... Fortuna che non parlano bene lingua di Inghilterra...

Chiedo mi venga concesso di spendere due parole in merito alle scenette da sit-com alla Sandra & Raimondo messe in atto dai piloti della scuderia Gut von Gaz... le due parole sono queste: fastidiose e imbarazzanti!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Ma veniamo a chi la gara la prende sul serio.... La mia posizione sulla griglia di partenza sarebbe potuta sembrare decisamente poco incoraggiante per me ma.... adoro le sfide, soprattutto quelle che appaiono più complicate per cui..... gara corsa con discreta aggressività, un primo giro impeccabile e un convincente secondo mi hanno vista tagliare il traguardo in terza posizione!!!! Questo podio mi permette quindi di non chiudere ancora il cassetto "sogno Mondiale", anzi, mi carica ancora di più in vista dell'ultimo appuntamento della stagione







# Gara 6—Tavolo 1

## Gran Premio di Montecarlo

### Monaco

**Martedì 5 novembre 2019**



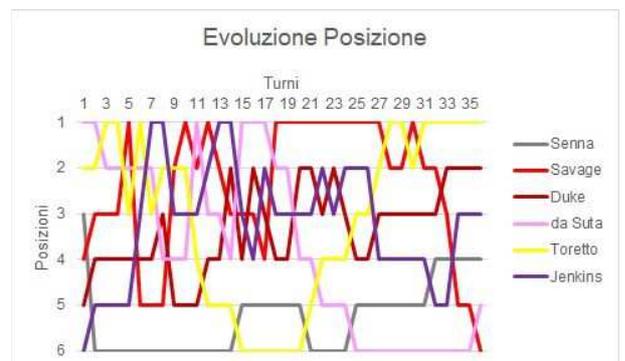
Classifica Finale						
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	+1 JD Toretto	Phonda	1'20"00	1'15"08		In 31 turni
2	+4 Daisy Duke	Beta Giulietta	1'20"00	1'15"11		A 0 turni
3	-2 Leeroy Jenkins	Voolvo	1'20"00	1'16"09		A 0 turni
4	= Sergio Senna	GutVon-Gaz	1'21"00	1'15"12		A 1 turno
5	-2 Gaute da Suta	NikitaVaz	1'20"00	1'19"08		A 4 turni
6	-1 Randy Savage	Lampottini	1'19"00			Ritirato

Giro Veloce: 1'15"08 JD Toretto su Phonda

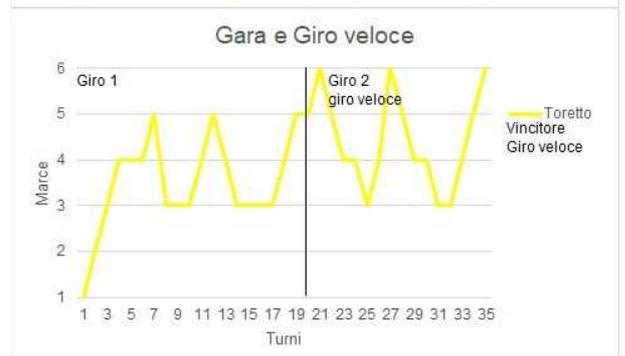
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 1										
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3			
1	da Suta	117,07	37,00	3,00	0,00	20,80	9,20	10,00	19,27	20,73
2	Toretto	120,36	39,00	1,00	0,00	19,60	8,40	12,00	21,76	18,24
3	Senna	124,61	36,00	4,00	0,00	26,40	7,60	6,00	22,21	17,79
4	Savage	124,73	38,00	2,00	0,00	21,20	8,80	10,00	25,53	14,47
5	Duke	130,10	36,00	4,00	0,00	20,00	8,00	12,00	34,10	5,90
6	Jenkins	133,33	36,00	4,00	0,00	19,20	8,80	12,00	38,13	1,87



27	G. da Suta (ITA)		1° Fila		J.D. Toretto (USA) 18
	NikitaVaz	1'17"07			1'20"36 Phonda
84	S. Senna (BRA)		2° Fila		R. Savage (USA) 83
	GutVon-Gaz	1'24"61			1'24"73 Lampottini
99	D. Duke (USA)		3° Fila		L. Jenkins (LAO) 63
	Beta Giulietta	1'30"10			1'33"33 Voolvo



## CRONACA

Su questo tavolo ci si gioca il Campionato di Formula DLa LIUT 2019.

Il tempo è variabile, ma la gara comincia con la pista bagnata e tutti i piloti optano per le gomme intermedie.

Al palo parte Gaute da Suta su NikitaVaz con a fianco la Phonda di JD Toretto; in seconda fila la GutVon-Gaz di Sergio Senna e la Lampottini di Randy Savage; in ultima fila la Beta Giulietta guidata da Daisy Duke e la Voolvo di Leeroy Jenkins.

Tutti i piloti preferiscono un carico Aerodinamico Alto, ad eccezione di Gaute da Suta che preferisce quello Basso.

Alla partenza non succede niente di clamoroso, se non che la pista si asciuga subito e i piloti rischiano di rovinare velocemente le loro gomme.



A contendersi la prima posizione sono 5 piloti - Jenkins, da Suta, Toretto, Savage e Duke - con Senna ad un turno di distacco.

Dopo la curva del Lowes (la vecchia stazione) fino alla Chicane, ci si aspetta che succeda qualcosa di eclatante, ma in realtà le posizioni rimangono immutate.

Alla curva del tabaccaio Toretto perde contatto dal gruppo di testa venendo raggiunto da Senna.

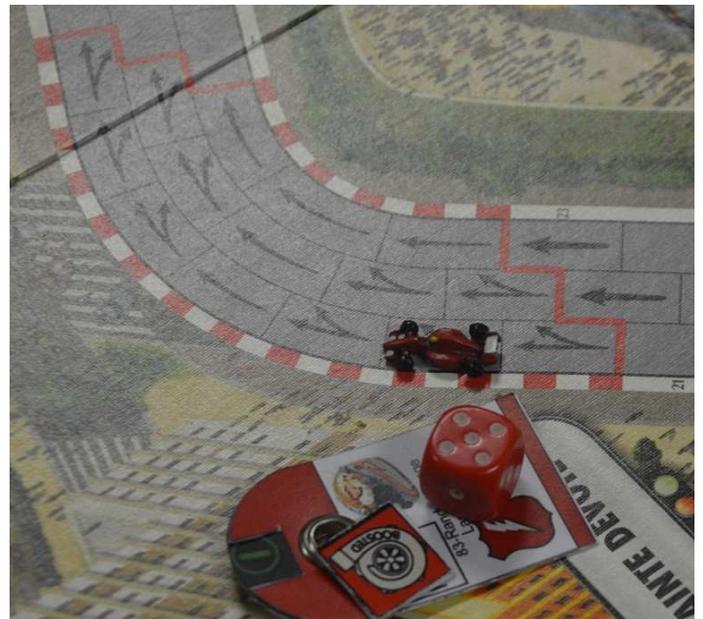
Passaggio sul traguardo, Savage raggiunge la Sainte Devote da solo, cosa che non riesce a Duke e Jenkins, mentre da Suta prova l'azzardo fermandosi ai box per montare gomme Medie.

Savage è primo da solo con un turno di vantaggio su Duke, Jenkins, da Suta e Toretto; a due turni dalla testa Senna.

Ricomincia a piovare e le gomme slick di da Suta rendono la vettura incontrollabile. Il pilota è costretto a rallentare e perde velocemente posizioni e il suo distacco dai primi aumenta costantemente ed incessantemente.

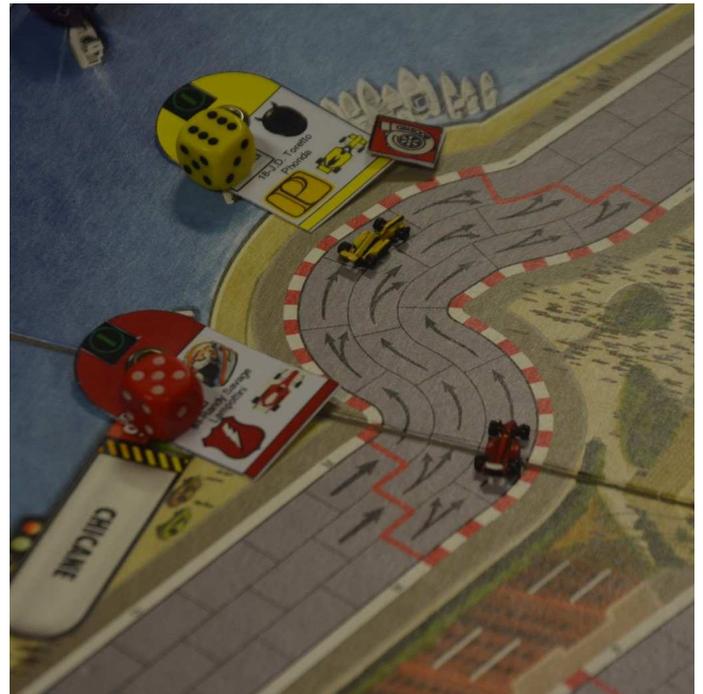
Savage continua a guidare con attenzione e prudenza verso il terzo titolo mondiale, ma ignaro della trappola progettata da Toretto, il quale, al turno 27, sfrutta la sua abilità e raggiunge Savage alla chicane del porto.

Savage e Toretto si contendono la prima posizione ed il mon-



diale, ad un turno dai primi segue Duke e a due turni si trovano Senna e Jenkins. Mentre da Suta è INDIETRISIMISSIMO!!!

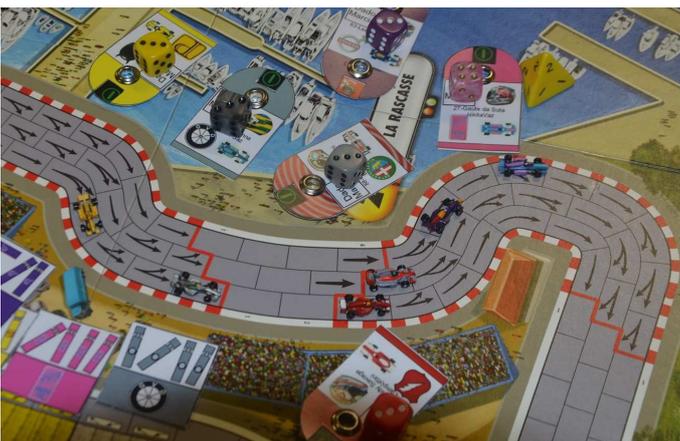
A La Rasacasse, Savage tenta il tutto per tutto con una mossa aggressiva su Toretto, ma ha la peggio. La macchina della scuderia italiana si rompe ed il pilota americano è costretto al ritiro, lasciando campo libero al pilota della scuderia giapponese.

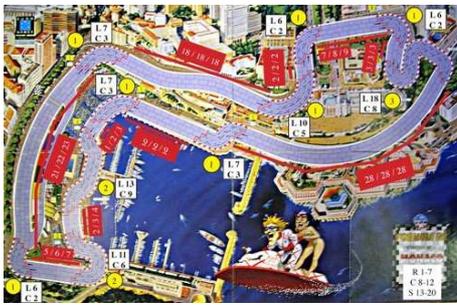


Tortto vince la gara, il mondiale piloti, il mondiale costruttori e la Coppa Huub. Seconda Duke e Jenkins conquista il terzo gradino del podio. Quarto Senna su GutVon-Gaz e quinto da Suta che riesce portare al traguardo un'auto che non sta in strada.

Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 4 Punti Motore:
- 10 Punti Carrozzeria
- 10 Punti Sospensioni





# Gara 6—Tavolo 2 Gran Premio di Montecarlo Monaco

Martedì 5 novembre 2019



## Classifica Finale

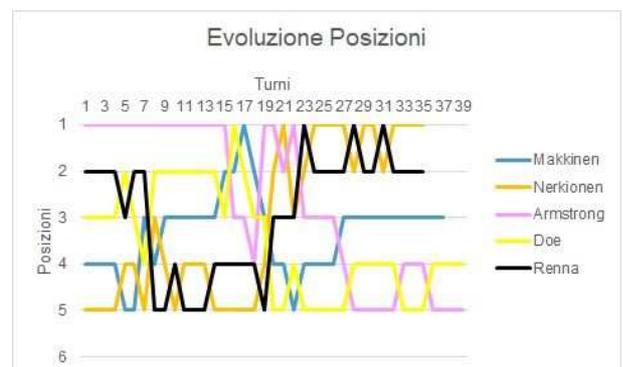
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	Miki Nerkionen	Nanny	1'19"00	1'15"08		In 34 turni
2	Artom Renna	Skrota	1'19"00	1'15"05		A 0 turni
3	Mika Makkinen	Lingiery-Talvolt	1'19"00	1'17"02		A 2 turni
4	Nanashi Doe	Phonda	1'20"00	1'18"08		A 4 turni
5	Alex L. Armstrong	NikitaVaz	1'19"00	1'19"11		A 4 turni
6						

Giro Veloce: 1'15"05 Artom Renna su Skrota

## Qualifiche e Griglia di Partenza

pos	Pilota	tempo	Sett. 1	Sett. 2	Sett. 3
1	Armstrong	129,34	28,00	27,20	34,14
2	Renna	129,98	26,00	26,40	37,58
3	Doe	130,29	31,00	22,00	37,29
4	Makkinen	130,56	26,00	32,40	32,16
5	Nerkionen	133,50	33,00	24,00	36,50
6					

## Telemetria



85	A.L. Armstrong (SWE)		1° Fila		A. Renna (ITA) 29
	NikitaVaz	1'29"34		1'29"98	Skrota
73	N. Doe (JAP)		2° Fila		M. Makkinen (FIN) 69
	Phonda	1'30"29		1'30"56	Lingiery-Talvolt
7	M. Nerkionen (FIN)		3° Fila		
	Nanny	1'33"50			



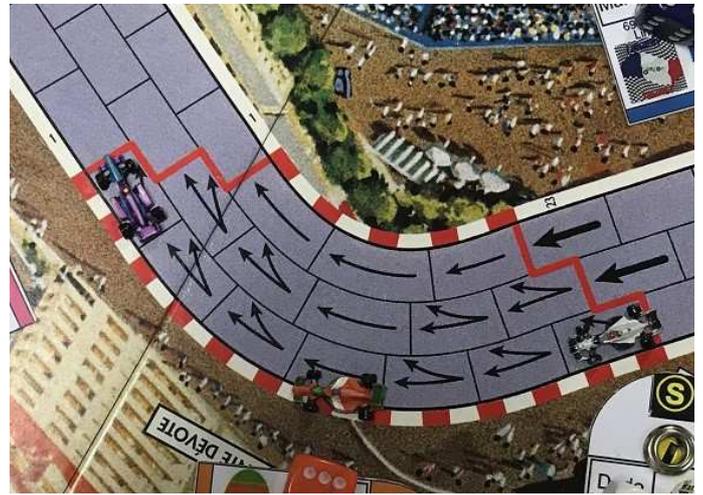
## CRONACA

Al tavolo 2 splende il sole sul circuito cittadino di Montecarlo.

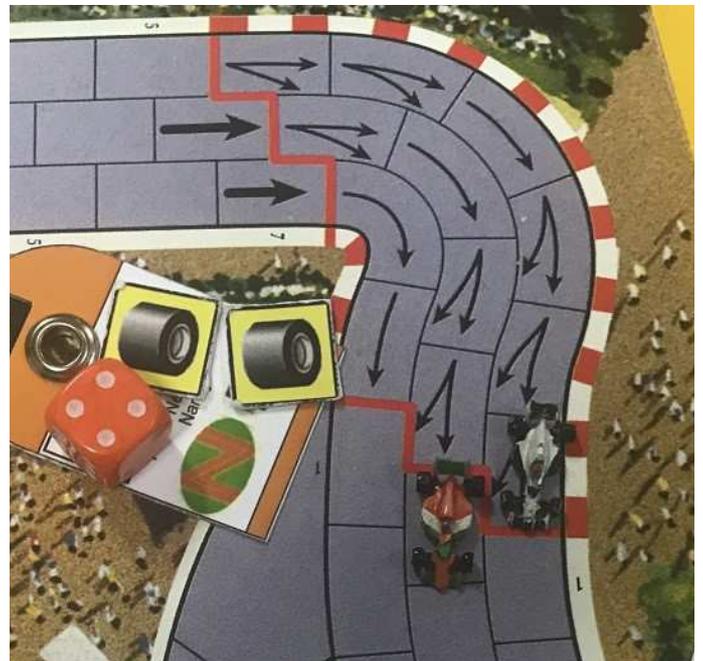
In PolePosition parte Armstrong su NikitaVaz con gomme SuperSoft; in seconda posizione la Skrota di Renna con gomme Soft; terzo Doe su Phonda con gomme Medie; quarto Mika Makkinen su Lingiery-Talvolt con gomme Soft e quinto Miki Nerkionen su Nanny sempre con gomme Soft.

Tre piloti con carico Basso (Nerkionen, Armstrong e Doe) e due piloti con Carico Alto (Makkinen e Renna).

Partenza regolare; Armstrong sfrutta le gomme SuperSoft per prendere vantaggio sugli avversari e alla curva del Casinò si trova in testa da solo, con un turno di vantaggio su tutti gli avversari.



I piloti in testa entrano ai box per sostituzione dei pneumatici e varie riparazioni, mentre gli inseguitori, Nerkionen e Renna, proseguono diritto ottenendo un grosso vantaggio. Infatti, in testa, troviamo il solito triello, ma questa volta, insieme ad



Essere in testa permette al pilota svedese di scegliere le traiettorie migliori e affrontare le curve in modo più efficiente. Gli altri quattro piloti, invece, si danno battaglia a forza di sportellate e cambi di posizione.

Alla Chicane del porto, Armstrong viene raggiunto da Makkinen e Doe in un'esplosione di Punti Motore che se ne vanno.

Armstrong, Doe e Makkinen mantengono un turno di vantaggio su Renna e Nerkionen fino alla fine del primo giro.

Armstrong ci sono Renna e Nerkionen, seguiti ad un turno da Makkinen e Doe.

Alla curva della vecchia stazione, Armstrong perde contatto con i primi e Doe perde contatto da Makkinen che raggiunge Armstrong.

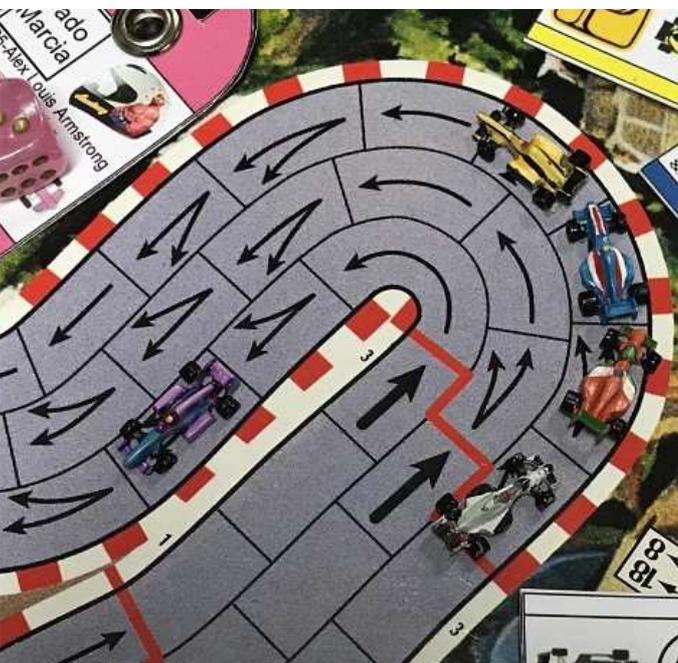
La sfortuna di Armstrong non finisce e nel turno successivo perde l'ultimo Punto Sospensione e va in testacoda.

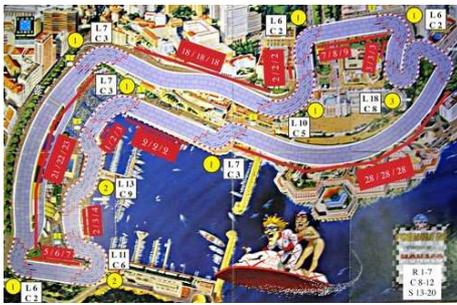
Alla curva del tabaccaio Nerkionen e Renna conducono con un turno di vantaggio su Makkinen, due turni su Doe e quattro su Armstrong. Quest'ultimo va di nuovo in testacoda all'uscita della chicane del porto; subito dopo anche Doe va in testacoda alla curva del Tabaccaio... e va pure in stallo alla ripartenza.

Alla fine Nerkionen ha la meglio su Renna e vince la gara, terzo Makkinen; Armstrong raggiunge Doe e nasce una bella lotta per il quarto posto che se lo aggiudica il pilota giapponese.

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 6 Punti Motore:
- 3 Punti Carrozzeria
- 7 Punti Sospensioni





# Gara 6—Tavolo 3 Gran Premio di Montecarlo Monaco

**Martedì 5 novembre 2019**



Classifica Finale						
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	pneumatici	distacco
1	Memanka Lufrenu	Nanny	1'20"00	1'15"08		In 35 turni
2	Viktor Vektor	GutVon-Gaz	1'21"00	1'15"02		A 2 turni
3	Spaco Botilia	Skrota	1'19"00	1'18"02		A 2 turni
4	Cierre Sette	Voolvo	1'19"00			Ritirato
5	Marty McFlower	Appaloosa	1'21"00			Ritirato
6						

Giro Veloce: 1'15"08 Memanka Lufrenu su Nanny

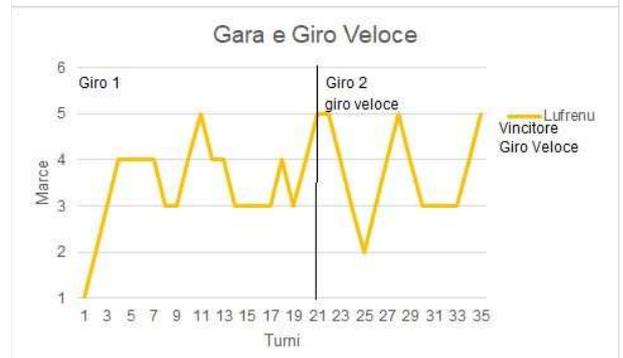
## Qualifiche e Griglia di Partenza

## Telemetria

Qualifica Tavolo 3								
pos	Pilota	tempo	Sett. 1		Sett. 2		Sett. 3	
1	Vektor	108,02	24,00	16,00 0,00	24,40	7,60 8,00	19,62	20,38
2	Botilia	110,65	18,00	22,00 0,00	28,80	5,20 6,00	23,85	16,15
3	McFlower	113,00	20,00	20,00 0,00	31,60	4,40 4,00	21,40	18,60
4	Sette	121,71	19,00	21,00 0,00	34,00	4,00 2,00	28,71	11,29
5	Lufrenu	132,39	23,00	17,00 0,00	31,60	4,40 4,00	37,79	2,21
6								



11	V. Vektor (RUS)	GutVon-Gaz	1'08"02	1° Fila	S. Botilia (RUM)	9	Skrota	1'10"65
17	M. McFlower (GBR)	Appaloosa	1'13"00	2° Fila	C. Sette (POR)	93	Voolvo	1'21"71
12	M. Lufrenu (ETY)	Nanny	1'32"39	3° Fila				



## CRONACA

Anche al tavolo 3 splende il sole sul circuito cittadino di Montecarlo.

La griglia di partenza vede Viktor Vektor su GutVon-Gaz in prima posizione, con a fianco la Skrota di Spaco Botilia. In seconda fila l'Appaloosa di Marty McFlower e la Voolvo di Cierre Sette. Chiude Lufrenu su Nanny.

Per quanto riguarda i pneumatici vediamo Vektor e Botilia con gomme Soft, McFlower e Sette con Medie e Lufrenu con SuperSoft. Invece, per il carico aerodinamico, McFlower opta per il Basso, Sette per quello Medio e tutti gli altri per quello Alto.

La partenza è regolare per tutti i piloti. Vektor e Botilia sembra che prendano il largo, ma sono raggiunti in curva 2 dagli inseguitori. Soprattutto Lufrenu che sfrutta al meglio il vantaggio concesso dalle gomme SuperSoft.

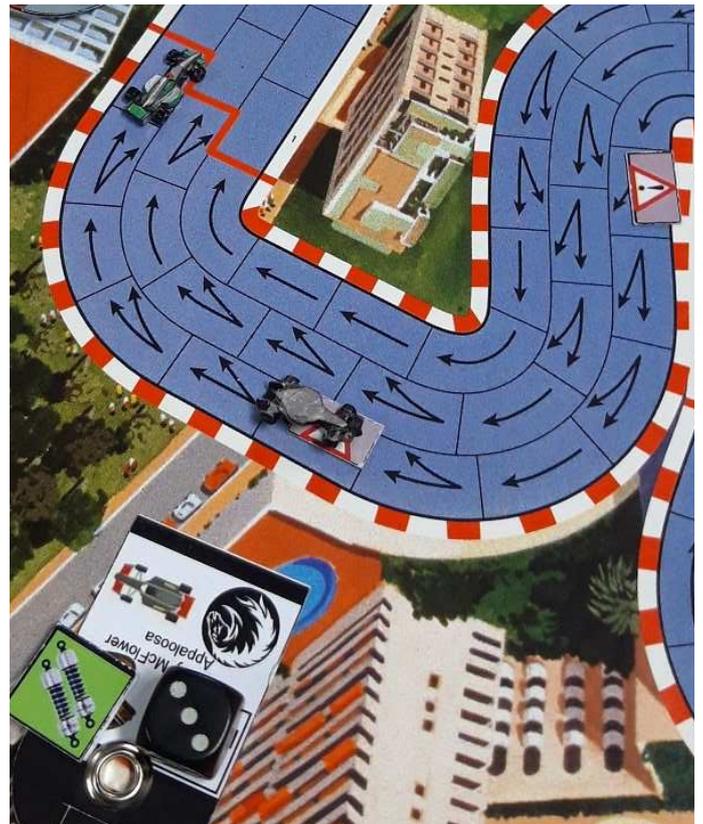


Le 5 vetture girano come un sol uomo alla curva del Casinò e alla vecchia stazione. Vektor subisce un forte colpo e danneggia la carrozzeria, il pilota va in testacoda e la sua auto è danneggiata gravemente.

All'uscita di curva 5, Lufrenu è il più lesto uscendo in quinta marcia, mentre gli inseguitori si trovano in quarta marcia; ciononostante, alla gincane del porto, Lufrenu non riesce a stac-



care gli inseguitori, che gli si fanno sotto - ad eccezione di Vektor alle prese con una vettura ammaccata - ad un turno di svantaggio.



Le posizioni non cambiano per tutte le curve seguenti (Tabaccaio, Piscine, Rascasse), anche se i piloti sono costretti a spremere fino all'ultimo Punto Struttura.

Cierre Sette e Botilia proseguono dritte, ma solo il primo raggiunge la curva di Santa Devote. Tutti gli altri piloti entrano ai box per sostituire i pneumatici o per effettuare delle riparazioni.

I meccanici della Nanny sono velocissimi e Lufrenu raggiunge subito Botilia, prima e Sette alla Curva del Casinò.

Al turno 23, la situazione vede Sette e Lufrenu lottare in prima posizione con un turno di vantaggio su Botilia e due su Vektor e McFlower.

Record dei Record: in 2 turni (il 26 e 27) McFlower riesce a perdere ben 3 (dico TRE) Punti Sospensione ed è costretto al ritiro.

Intanto Lufrenu ha preso il comando da solo. Sette va in testacoda alla variante del porto. Vektor recupera posizioni grazie alla sfiga degli avversari.

Lufrenu è primo, ma Vektor recupera uno dei turni di svantaggio alla curva del tabaccaio; intanto, a due turni dal pilota russo, Botilia e Sette combattono per il gradino più basso del podio; alla fine la spunta Botilia, per un pelo di f..a!

A fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 1 Punti Motore:
- 9 Punti Carrozzeria
- 5 Punti Sospensioni

# Conferenza Stampa

## Gara 6 Tavolo 1



### JD Toretto

"Questa gara era da vincere e, per fortuna, così è andata. Savage e Da Suta sono ottimi piloti e dovevo star attento a lasciarmeli alle spalle. Purtroppo il motore un po' freddo non sprinta quanto vorrei e in poco tempo, dalla testa, mi ritrovo risucchiato nel gruppo degli inseguitori. Decido allora di correre più conservativo, e la strategia paga, perché mentre gli altri, pezzo dopo pezzo, usurano la propria auto, io riesco ad arrivare al fondo in buone condizioni. Al secondo giro il motore è bello caldo, lo strappo nel tunnel mi permette di passare in testa e, infine, come Schumacher con Villeneuve nel '97 a Jerez, Savage nel tentativo di bloccarmi finisce fuori pista alla penultima curva.

Da lì la vittoria è stata scontata."



### Daisy Duke

"Partenza quasi da fanalino di coda per me in questo ultimo gp della stagione, nel primo giro la mia innata predisposizione a dare spettacolo si è alternata ad un atteggiamento rivelatosi poi un po' troppo CAUTELOSO..... avrei dovuto osare di più!!!!!! E, chissà, avrei forse potuto puntare al gradino più alto del podio.... direi che comunque posso orgogliosamente vantare un secondo posto di tutto rispetto!!!!!! Quanto al campionato appena concluso mi ritengo moderatamente soddisfatta, concludere la stagione in .... posizione mi inorgoglisce e mi sprona a volgere già lo sguardo ( uno sguardo che sarà quello di una tigre) al prossimo anno! Buon meritato riposo a tutti i miei compagni di avventura, al mio compagno di squadra, ai meccanici e a tutto lo staff che ha permesso che tutto ciò si realizzasse. A presto!!!"

## Gara 6 Tavolo 2



### Mika Makkinen

Gran chiusura di stagione qui nel Principato. Sono contentissimo del podio. L'emozione di fare curve mitiche come la Rascasse e la Anthony Noghés per la prima volta è stata impareggiabile. Adesso però vado perché non vorrei finisca la vodka sugli yacht... Con Nerkionen a piede libero che fa festa non si può mai sapere.



# Conferenza Stampa

## Gara 6 Tavolo 3



### Memanka Lufrenu

"GuesDo anno io essere sDaDo Gon-GenDraDo più ai box che in Bista, grazie a mio GomBagno di sGuderia. Beró non ho più faDDo io sogni di sBiriti afriGani. Ora Ghe lonDano da amiGo e GomBagno del nord, è DornaDo in visiDa sBiriDo di giaguaro e io vinDo gara! Grande gioia Ber ulDima gara di mia Garriera, Brossimo anno Memanka torna a suo villaggio: ho GomBraDo grande araDro con moDore BoDenDe e nessuno sa guidare! Dovere guidare io! Ma sono Gondendo di Dornare da mia famiglia!"

"ora Ber saluDare Duddi faGGio mia danza famosa!"



### Viktor Vektor

Partenza davanti sprint con muooooolta cattiveria, subito in prima curva io urto macchina di avversario, mia macchina fatta di carta pesta per dare metallo migliuooore a Compagno Senna che impegnato con ballerine di scorsa serata rimasto a letto truoooppo tempo.

Terza curva e mia macchina perde pezzi, io tenere insieme solo grazie a disciplina e preghiera a Madre Russia, obbligato a testa-coda finisco ultimo. Da box io sentito parlare di Siberia se non risultato su podio quindi io continuato fino a box, dove ho minacciato con pistola meccanici per sistemare con colla e nastro carrozzeria rovinata. Gomme Muooooolto morbide e motore migliore fanno me recuperare posizioni ed io correre come inseguito da stesso Compagno Putin (Lui non ha bisogno di macchina veloce, essere muooooolto allenato in corsa). Fino a fine io dato 100%, essere muooooolto soddisfatto di risultato, pronto per anno nuovo, ora io vado da Mamma che aspetta, per inverno muooooolto freddo...



### Spaco Botilia

Sono contento per questo podio...(peccato che non ho potuto gareggiare fisicamente dele gare che mi avrebbero portato decisamente più su di classifica) ad ogni modo gara interessante io divertito a fare autoscontro con avversari!! Primo giro tranquillo che mi permette di non entrare ai box e anche un poco di sfortuna di altri piloti mi portano a questo podio.

Gara di transizione per nuova stagione..ci sarò ancora?io rifletto con birra...tanta birra!!!



### Brus Li

Secondo il Sensei, tre sono i modi per imparare la saggezza e l'accelerazione istantanea: in primo luogo, con la riflessione, che è il metodo più nobile, ma implica una velocità statica; in secondo luogo, con l'imitazione, che è il metodo più semplice, ma richiede il perfezionamento delle abilità di coaching e camouflage; il quarto metodo richiede esperienza ed è il metodo dei dadi più amaro e pesante. Il terzo non impara nulla, essendo il primo degli ultimi.

Conscio di ciò, decido di applicare l'esperienza riflessiva a distanza e proietto il mio KI all'alba dal deserto africano. Mi concentro e lascio fluire la forza in me, imponendo il pensiero sulla ruvida materia, con pneumatici tassellati che nuotano su strade lisce e sabbiose. La gara si svolge impetuosamente nella mia mente, su tre percorsi paralleli che si intersecano senza mai incrociarsi, in un vincolo impreciso di punti che attraversano linee.

Ineluttabilmente vinco. Mentalmente, filosoficamente, podologicamente. Poco importa se la coppa viene sollevata da altre mani, le mie afferrano il calice dell'anima, esprimendo un'irrefrenabile gioia silenziosa e cacofonica.

# Classifica Piloti

pos.	Pilota	Scuderia	GP1	GP2	GP3	GP4	GP5	GP6	Tot
➔ 1	 J.D. Toretto	18  Phonda	4	8	6	8	6	8	40
➔ 2	 Randy Savage	83  Lampottini	8	6	8	1	8	1	32
➔ 3	 Gaute da Suta	27  NikitaVaz	8	8	3	3	8	2	32
⬆ 4	 Miki Nerkiönen	7  Nanny	3	6	3	6	6	8	32
⬇ 5	 Daisy Duke	99  Beta Giulietta	6	3	6	6	4	6	31
⬇ 6	 Leeroy Jenkins	63  Voolvo	6	3	6	8	2	4	29
⬇ 7	 Sergio Senna	84  GutVon-Gaz	2	8	8	4	3	3	28
⬆ 8	 Nanashi Doe	73  Phonda	6	6	4	4	1	3	24
⬆ 9	 Memanka Lufren	12  Nanny	2	2	2	8	1	8	23
⬆ 10	 Artom Renna	29  Skrota	1	3	1	4	8	6	23
⬇ 11	 Brus Li	80  Jean Renò	3	4	6	8	2		23
⬆ 12	 Viktor Vektor	11  GutVon-Gaz	8	1	3	3	1	6	22
⬆ 13	 Mika Makkinen	69  Lingiery-Talvolt	3	6	3	1	4	4	21
⬇ 14	 Alex L. Armstrong	85  NikitaVaz	6	3	4	2	3	2	20
⬇ 15	 Viktor Von Leben	74  McSbyrrell			8	3	8		19
⬇ 16	 Sesterzo Curvo	32  Lingiery-Talvolt	2	2	8	4	3		19
⬇ 17	 Yosoke Drifto	6  Lampottini	1	4	1	6	6		18
⬆ 18	 Marty McFlower	17  Appaloosa	3	1	4	2	4	2	16
⬆ 19	 Cierre Sette	93  Voolvo	2	4	2	1	4	3	16
⬆ 20	 Spaco Botilia	9  Skrota	4	2		6		4	16
⬇ 21	 Joaquin Asado	22  Beta Giulietta	4	4	2	3	2		15
⬇ 22	 Matthew Varslos	5  McSbyrrell	8	2	1	2			13
➔ 23	 Evy Pikasan	93  Jean Renò	4	1	2	2	3		12
➔ 24	 Alex Faprest	23  Appaloosa	1	8	1				10

## Classifica Costruttori

pos.	Scuderia	Piloti	GP1	GP2	GP3	GP4	GP5	GP6	Tot
➔ 1	Phonda	JD Toretto / N. Doe	10	14	10	12	7	11	64
⬆ 2	Nanny	M. Nerkionen / M. Lufrenu	5	8	5	14	7	16	55
➔ 3	NikitaVaz	G. da Suta / A.L. Armstrong	14	11	7	5	11	4	52
⬇ 4	Lampottini	Y. Drifto / R. Savage	9	10	9	7	14	1	50
⬇ 5	GutVon-Gaz	S. Senna / V. Vektor	10	9	11	7	4	9	50
➔ 6	Skrota	A. Renna / S. Botilia	5	5	5	10	14	10	49
⬆ 7	Voolvo	C.R. Sette / L. Jenkins	8	7	8	9	6	7	45
⬇ 8	McSbyrrell	D. Duke / M. Vardslos / V. Von Leber	14	5	7	5	10		41
➔ 9	Lingiery-Talvolt	M. Makkinen / S. Curvo	5	8	11	5	7	4	40
⬆ 10	Beta Giulietta	J. Asado / V. Von Leben / D. Duke	4	4	10	9	6	6	39
⬇ 11	Jean Renò	E. Pikasan / B. Li	7	5	8	10	5		35
➔ 12	Appaloosa	A. Faprest / M. McFlower	4	9	5	2	4	2	26

## Classifica Pole Position

Pole Position	Super Pole	Pilota	Scuderia
3	1	CR Sette	93  Voolvo
2	2	A. Renna	29  Skrota
2	1	M. McFlower	17  Appaloosa
2		B. Li	80  Jean Renò
2		Y. Drifto	6  Lampottini
2		A.L. Armstrong	85  NikitaVaz
1	1	E. Pikasan	93  Jean Renò
1	1	V. Vektor	11  GutVon-Gaz
1		D. Duke	99  Beta Giulietta
1		S. Botilia	9  Skrota
1		A. Faprest	23  Appaloosa
1		M. Lufrenu	12  Nanny
1		J. Asado	22  Beta Giulietta
1		M. Makkinen	69  Lingiery-Talvolt
1		G. da Suta	27  NikitaVaz

## Classifica Giri Veloci

Giri Veloci	Pilota	Scuderia
2	R. Savage	83  Lampottini
2	N. Doe	73  Phonda
2	G. da Suta	27  NikitaVaz
2	A. Renna	29  Skrota
2	M. Lufrenu	12  Nanny
2	JD Toretto	Phonda
1	M. Nerkionen	7  Nanny
1	A.L. Armstrong	85  NikitaVaz
1	V. Vektor	11  GutVon-Gaz
1	M. Makkinen	69  Lingiery-Talvolt
1	S. Curvo	32  Lingiery-Talvolt
1	S. Senna	84  GutVon-Gaz
1	V. Von Leben	74  McSbyrrell
1	J. Asado	22  Beta Giulietta
1	S. Botilia	9  Skrota
1	D. Duke	99  Beta Giulietta
1	M. McFlower	17  Appaloosa

# Classifica Piloti

pos.	Pilota	Scuderia	GP1	GP2	GP3	GP4	GP5	GP6	Tot
➔ 1	 J.D. Toretto	18  Phonda	1	2	4	1	4	1	13
↑ 2	 Leeroy Jenkins	63  Voolvo	1	1	1	4	1	3	11
↑ 3	 Miki Nerkiönen	7  Nanny	0	1	1	2	2	4	10
➔ 4	 Daisy Duke	99  Beta Giulietta	-1	2	2	1	3	3	10
↓ 5	 Randy Savage	83  Lampottini	5	1	1	0	4	-2	9
↓ 6	 Gaute da Suta	27  NikitaVaz	4	5	-1	0	4	-4	8
➔ 7	 Sergio Senna	84  GutVon-Gaz	0	1	3	2	-1	-1	4
➔ 8	 Nanashi Doe	73  Phonda	1	3	1	0	-1	-1	3
➔ 9	 Brus Li	80  Jean Renò	0	-2	4	0	0	-3	-1
↑ 10	 Sesterzo Curvo	32  Lingiery-Talvolt	-3	-1	1	3	0	-3	-3
↑ 11	 Viktor Vektor	11  GutVon-Gaz	1	0	1	-2	-2	-1	-3
↓ 12	 Viktor Von Leben	74  McSbyrrell	-3	-3	5	-1	1	-3	-4
↑ 13	 Mika Makkinen	69  Lingiery-Talvolt	0	1	0	-4	-2	1	-4
↓ 14	 Alex L. Armstrong	85  NikitaVaz	1	1	-2	0	-1	-4	-5
↓ 15	 Joaquin Asado	22  Beta Giulietta	2	-1	0	1	-4	-3	-5
↑ 16	 Artom Renna	29  Skrota	0	-3	-4	-2	3	0	-6
➔ 17	 Spaco Botilia	9  Skrota	-2	-1	-3	3	-3	-1	-7
↑ 18	 Memanka Lufrent	12  Nanny	-2	-3	-2	0	-4	4	-7
↓ 19	 Matthew Varslos	5  McSbyrrell	1	0	-4	1	-3	-3	-8
↓ 20	 Alex Faprest	23  Appaloosa	0	0	0	-3	-3	-3	-9
↓ 21	 Yosoke Drifto	6  Lampottini	-1	-1	-5	-1	0	-3	-11
↓ 22	 Evy Pikasan	93  Jean Renò	-1	-2	-2	-1	-3	-3	-12
↓ 23	 Marty McFlower	17  Appaloosa	-3	-2	-2	-2	-1	-2	-12
➔ 24	 Cierre Sette	93  Voolvo	-4	-2	0	-4	-2	0	-12



**18/06/2019**

**500 Miglia di Indianapolis**

**Evento Speciale**





# 500 Miglia Di Indianapolis Indiana

Martedì 18 giugno 2019



## Classifica Finale

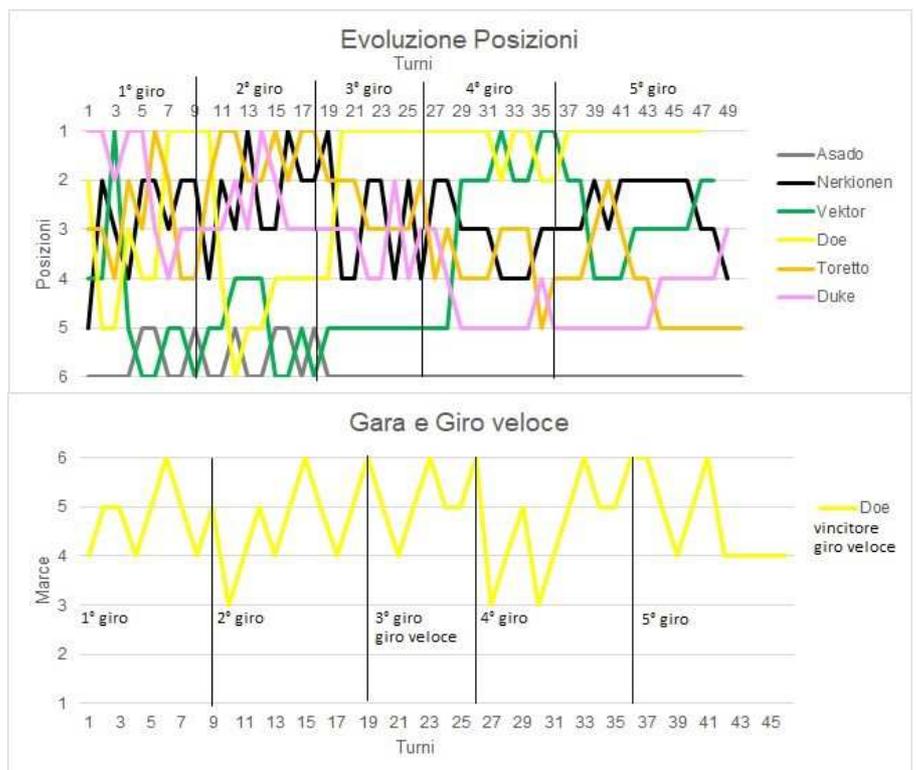
Pos.	Pilota	1° giro	2° giro	3° giro	4° giro	5° giro	pneumatici	distacco
1 +1	Nanashi Doe	1'09"00	1'10"01	1'07"24	1'10"05	1'10"01	S M M	In 46 turni
2 +2	Viktor Vektor	1'11"00	1'08"26	1'09"01	1'09"11	1'10"02	S M S	A 1 turno
3 -2	Daisy Duke	1'10"00	1'08"20	1'11"02	1'10"06	1'09"12	S M S M	A 2 turni
4 +1	Miki Nerkionen	1'10"00	1'08"21	1'09"05	1'11"03	1'10"24	S M M	A 2 turni
5 -2	JD Toretto	1'09"00	1'09"01	1'10"03	1'10"03	1'11"24	M S M	A 3 turni
6 =	Joaquín Asado	1'11"00	1'09"23	1'10"06	1'12"03	1'10"02	M S M	A 6 turni

Giro Veloce: 1'07"24 Nanashi Doe

## Griglia di Partenza



## Telemetria



## CRONACA

Lo schieramento vede Daisy Duke davanti a tutti, con a fianco Nanashi Doe; in seconda fila JD Toretto e Viktor Vektor; chiudono lo schieramento Miki Nerkionen e Joaquín Asado.

Fatta eccezione per Toretto e Asado che montano le mescole più dure, tutti gli altri quattro piloti prediligono iniziare la gara con le gomme più morbide.

Quando sventola la bandiera verde, il gruppo è già lanciato, ed essendo tutti vicini, l'effetto delle scie si fa sentire e tutti i piloti si superano in modo spettacolare.



Ma già alla prima parabolica Asado perde contatto dai primi, nonostante l'utilizzo del push to pass. Alla curva successiva anche Vektor perde contatto dal gruppo di testa, mentre Asado perde un Punto Motore ed un Punto Carrozzeria in un colpo solo... ma raggiunge Vektor. I quattro di testa si contendono la prima posizione nelle veloci curve del circuito;

Doe spinge fortissimo dall'ultima curva prima di fermarsi ai box per una sosta veloce (splash di carburante e sostituzione gomme). Doe monta le gomme Medie, ricordiamo che è obbligatorio montare entrambe le tipologie di mescole.

Duke, Nerkione e Toretto comandano la gara; seguiti ad un turno da Vektor e Asado che hanno raggiunto Doe. Tale situazione permane per tutto il secondo giro, al termine del quale tutti i piloti, eccetto Doe, entrano ai box per una sosta.

Toretto e Asado effettuano una sosta lunga montando gomme Soft; Nerkionen, Duke e Vektor effettuano una sosta veloce e montano gomme Medie. A questo punto tutti i piloti hanno smarcato entrambe le mescole e potrebbero completare la gara senza effettuare ulteriori soste.



A conclusione di tutti i Pit Stop, Doe è in testa da solo con un turno di vantaggio su Toretto, Nerkionen e Duke, seguiti a loro volta ad un turno da Vektor; chiude Asado a tre turni dalla vetta.

Al termine del terzo giro ricomincia la danza dei Pit Stop: Doe e Duke effettuano una sosta lunga, mentre Nerkionen e Toretto una sosta veloce, tutti montano gomme Medie.

Vektor non si ferma ai box, e anche Asado vorrebbe continuare, ma una manovra errata all'ultima curva lo costringe ad una sosta lunga ai box che gli farà perdere tantissimo tempo.

Vektor raggiunge Doe in testa, seguiti ad un turno da Toretto (i cui meccanici ai box sono stati davvero lenti), Nerkione e Duke; Asado è veramente ultimo.

In testa Doe lotta con Vektor, ma con la consapevolezza che il suo avversario ha poca benzina e sarà costretto ad una sosta ai box.

Toretto è autore di alcuni tiri di dado che usurano le gomme.

All'ultimo giro succede di tutto: il previsto e l'imprevisto.

Come preannunciato Vektor si ferma ai box per una sosta lunga (gomme Soft) lasciando strada libera a Doe. Anche Duke si ferma ai box per una sosta veloce (gomme Soft).

Asado recupera terreno, ma all'ultima curva tocca il muro, va in testacoda e danneggia la vettura.

Alla seconda curva parabolica, Toretto va in testacoda a causa di una macchia d'olio; Alla curva successiva è Doe che finisce la benzina ed è costretto in quarta marcia per il resto della gara.

Nerkione ha la grande occasione di raggiungere Doe e superarlo, mentre nelle retrovie, prima Vektor e poi Duke superano il povero Toretto.



Le emozioni non sono finite. Nerkionen raggiunge Doe all'ultima curva, ma nel tentativo di superarlo all'esterno va in testacoda e addio ai sogni di gloria.

Doe vince senza benzina, Vektor secondo e Duke terzo superano Nerkionen quarto, quinto Toretto e sesto Asado.

Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 3 Punti Motore:
- 7 Punti Carrozzeria
- 13 Punti Sospensioni
- 6 Punti Pilota
- 73 Punti Benzina



**20/08/2019**

**24h di Le Mans**

**Evento Speciale**



**24h**  
**LE MANS**



# 24 Ore di Le Mans

## Martedì 29 agosto 2019



### Classifica Finale

Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	3° giro*	pneumatici	distacco
1 +1	Joaquín Asado	Audi R018	1'17"00	1'18"05	1'10"07		In 45 turni
2 -1	Brus Li	Porsche 919	1'18"00	1'20"06	1'07"05		A 3 turno
3 +2	John McPherson	Gibson 015 s	1'19"00	1'17"05	1'09"01		A 5 turni
4 =	Nanashi Doe	Nissan GT-R	1'19"00	1'20"06	1'06"05		A 5 turni
5 -2	Daisy Duke	Oreca 05	1'19"00	1'20"05	1'06"06		A 6 turni
6 =	Evy Pikasan	Ligier JSP2					Ritirato

\* il terzo giro non è stato completato

Giro Veloce: 1'17"00

Joaquín Asado su Audi R018

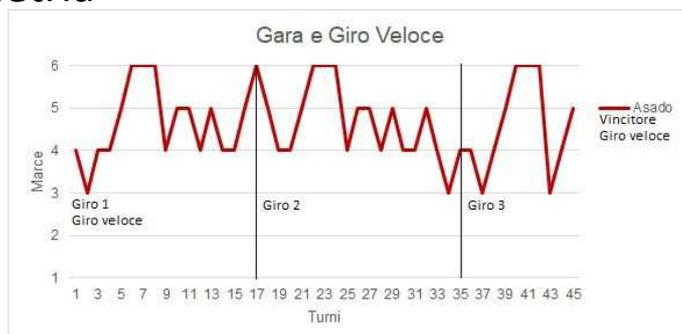
### Griglia di Partenza



### Meteo



### Telemetria



## CRONACA

Grande attesa per uno dei più grandi classici dell'automobilismo mondiale. Le più grandi case portano il loro equipaggio per entrare nella storia. Manca, sorprendentemente, solo la Toyota.

Il meteo non aiuta e tutta la gara si svolgerà sotto la pioggia.

In pole troviamo la Porsche 919 guidata da Brus Li, affianco a lui l'Audi R18 di Asado; seguono l'Oreca 05 di Daisy Duke e la Nissan GT-R con a bordo Nanashi Doe, fresco vincitore della 500 miglia di Indianapolis; In ultima fila la Gibson 015 di John McPherson (gradito ritorno dello scozzese, un grande pilota dei campionati passati) e la Ligier JSP2 guidata da Evy Pikasan.

Tutti i piloti montano gomme Wet, eccetto Asado e Doe che preferiscono le Intermedie.

Partenza lanciata per questa gara, che vede tutti i piloti battere per entrare nella prima curva, ma nella curva successiva Asado, Pikasan e Duke si toccano perdendo un punto carrozzeria (Pikasan ne aveva già perso uno alla prima curva). I tre, insieme a Li e McPherson bloccano l'entrata a Doe che rimane indietro ad un turno.



La seconda curva ha un valore di difficoltà 3 e Pikasan, Asado e Li riescono ad uscire da questa curva in 5° marcia, mentre McPherson e Duke solo in 4°.

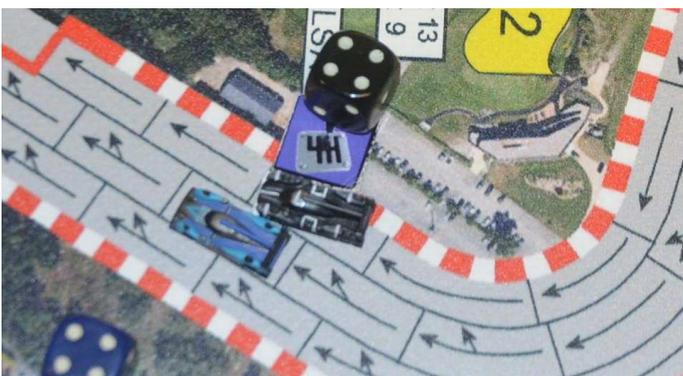
Alla prima variante del lungo rettilineo comandano l'Audi, la Porsche e la Ligier, mentre ad un turno McPherson e Duke sono raggiunti da Doe.

Alla seconda variante l'Audi di Asado è in testa da solo, con un turno di vantaggio sugli inseguitori che ora sono diventati 4: Pikasan, Li, Duke e Doe; poco più attardato McPherson.

Al turno 9, alla Virage de Mulsanne, Pikasan è toccata dall'Oreca di Duke e perde un altro Punto Carrozzeria ed è costretta al ritiro.

Asado corre con imperiosa autorità e mantiene il vantaggio sugli inseguitori, mentre al 12° turno calano le tenebre.

Al 14° turno, alla Virage Du Pont, ad un turno da Asado rimangono solo Doe e Li, in quanto Duke sbaglia l'entrata alla stessa curva e viene raggiunta da McPherson. I due si trovano a due



turni dalla vetta.

Al 17° turno Asado taglia il traguardo del primo giro e affronta il secondo giro, come, nel turno successivo farà anche Li. Doe entra ai Box per una sosta lunga (ha già perso 2 Punti Motore) rimontando gomme intermedie, anche Duke e McPherson entrano ai box per rimettere gomme Wet ed un breve splash di benzina.



Grazie alla differenza di tipologia di sosta, Duke e McPherson raggiungono il nipponico che si trova due turni davanti a loro (non hanno perso molto tempo ai box).

Asado sembra in formissima ed al 24° turno ha un vantaggio su tutti gli altri piloti che si sono ricompattati. Intanto il sole è sorto nuovamente.

Da notare che vi è stata un problema di cronometraggio durante i turni notturni e 3 turni si sono persi, accorciando la gara a 45 turni (si è saltati dal turno 18 al 22) ma la direzione gara ha comunque omologato la gara.

Mentre Asado continua a macinare chilometri senza sbagliare un colpo (che qlo) gli inseguitori si perdono piano piano, prima Duke, poi Li e Doe., e infine McPherson perdono terreno dell'uruguayano e la distanza diventa di tre turni.

Alla Virage d'Indianapolis, al turno 30, Duke, nel tentativo di tenere il ritmo, spinge la sua Oreca su una macchia d'olio e, tradita dal terreno scivoloso, va in testacoda.

Al turno 32 Asado imbocca i Box, mentre Doe rompe il motore, va in testacoda ma riesce a proseguire.

Asado effettua una sosta lunga e rimonta le gomme Intermedie. Anche Li si ferma ai box per una sosta lunga e mettere le gomme intermedie. McPherson prosegue per il terzo giro (che nessuno completerà). Intanto Duke ha raggiunto Doe e i due si fermeranno nuovamente ai box per sistemare quello che si può.

Asado quando esce dai box ha un turno di vantaggio su McPherson, che, a sua volta, ha un turno di vantaggio su Li; ad un turno dal pilota di Hong Kong troviamo Doe e Duke.

Siamo verso la fine della gara.

Asado a ripreso a girare velocissimo e non sarà raggiunto dagli avversari e vincerà la 24 H di Le Mans. Dietro, la Porsche 919 di Li riesce a raggiungere la Gibson di McPherson superandola poi alla prima variante. La Gibson è in difficoltà e sta per essere raggiunta anche da Doe, ma lo scozzese riuscirà a resistere e ad arrivare terzo per un soffio. Quarto Doe e quinta Duke più staccata.

Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 7 Punti Motore (PM)
- 6 Punti Carrozzeria (PC)
- 7 Punti Sospensioni (PS)
- 6 Punti Pilota (PP)
- 34 Punti Benzina (PZ)